

Rifiuti **OGGI**

La newsletter di ECOSPORTELLO

TRIMESTRALE DI LEGAMBIENTE ■ ANNO 19 ■ NUMERO 2 ■ 3 euro

Sped. abb. Postale D.L. 335/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) Art.1 comma 1, DCB Roma

> **SPECIALE**

COMUNI RICICLONI 2009

APRILE
MAGGIO
GIUGNO
2009



STOP THE FEVER
Effetto serra: la cura sei tu.



STOP THE FEVER

Effetto serra: la cura sei tu.

vai su www.stopthefever.org



**Entra in Stop the Fever City e guarda quanta CO₂ risparmi
il tuo Comune grazie alla raccolta differenziata!**

Per informazioni: stopthefever@legambiente.org - Tel. 02 45475777

Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare

Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

Associazione Nazionale Comuni Italiani
Conai
FederAmbiente
Fise Assoambiente e Fise Unire
Cial
Comieco
CoRePla
CoReVe
Rilegno
Ecodom
Ecolamp
Re.Media
Consorzio Italiano Compostatori
Novamont
Achab Group
Scuola Agraria del Parco di Monza

La rivista Rifiuti Oggi **Rifiuti**_{OGGI}

Lo sportello informativo sulle raccolte differenziate

ecosportello
RIFIUTI

Per Legambiente le operazioni di raccolta dei dati e di coordinamento
sono state curate da Daniele Faverzani e Teresa Borgonovo. Elaborazione
dati a cura di Christian Poggioni. Testi a cura di Daniele Faverzani e Teresa
Borgonovo.

Ecosportello c/o Ufficio Nazionale di Legambiente
via Vida, 7 - 20127 Milano
Tel. 02/45475777 • Fax 02/45475776
www.ecosportello.org
ecosportello@legambiente.org

© giugno 2009 Achabgroup
Via E. Ferrari, 15 - Scorzè (VE)
Tel. 041/5845003 • Fax 041/5845007
www.achabgroup.it
info@achabgroup.it

Indice degli argomenti

Introduzione	pag 5
Modalità di indagine sui comuni	pag 10
Scheda di partecipazione	pag 12
Criteri di valutazione	pag 14
Oltre la percentuale di raccolta differenziata	pag 16
Top Ten e vincitore assoluto	pag 22
Capoluoghi di Provincia Area nord	pag 25
Capoluoghi di Provincia Area centro	pag 26
Capoluoghi di Provincia Area sud	pag 27
Comuni sopra i 10.000 ab. Area nord	pag 28
Comuni sopra i 10.000 ab. Area centro	pag 32
Comuni sopra i 10.000 ab. Area sud	pag 34
Comuni sotto i 10.000 ab. Area nord	pag 36
Comuni sotto i 10.000 ab. Area centro	pag 45
Comuni sotto i 10.000 ab. Area sud	pag 47
“Comuni insieme”	pag 50
Verde e organico	pag 53
Carta e cartone	pag 57
Imballaggi in plastica	pag 60
Imballaggi in alluminio	pag 63
Imballaggi in vetro	pag 66
Imballaggi in legno	pag 69
Migliore raccolta dei RAEE	pag 72
Sistema innovativo di gestione domestica dell'organico	pag 80
Migliori politiche di GPP	pag 81
Menzione speciale: meno rifiuti!	pag 82
Premio “Cento di questi Consorzi”	pag 86
Premi speciali	pag 87
Menzione speciale: una campagna con i numeri	pag 91
Miglior campagna di comunicazione: “Separa e vinci”	pag 92
Menzione speciale: emergenti nell'emergenza	pag 94

DIRETTORE: Lucia Venturi (l.venturi@legambiente.eu)
DIRETTORE RESPONSABILE: Antonio Ferro
COORDINATORI DI REDAZIONE: Stefano Ciafani (s.ciafani@legambiente.eu) Raffaele Lupoli (rifiutioggi@lanuovaecologia.it)
GRAFICA E IMPAGINAZIONE: Emiliano Rapiti
REDAZIONE: Katia Le Donne, Daniele Faverzani e Marcello Volpato
EDITORE: Editoriale La Nuova Ecologia soc. coop.
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE: Nunzio Cirino Groccia (presidente) Massimiliano Pontillo (vicepresidente e consigliere delegato) Roberto Della Seta, Marco Fratoddi, Rossella Muroli
MARKETING E PUBBLICITÀ: Fabrizio Baldoni (baldoni@lanuovaecologia.it), Mariangela Galimi (galimi@lanuovaecologia.it), Giammarco Raponi (raponi@lanuovaecologia.it)
FORMAZIONE, COMUNICAZIONE, UFFICIO
STAMPA, EVENTI: Luca Biamonte
AMMINISTRAZIONE: Pina Massara (massara@lanuovaecologia.it), Manuela Magliozzi (magliozzi@lanuovaecologia.it), Giusi Stortino (stortino@lanuovaecologia.it)
ABBONAMENTI: Sergio Fontana (abbonamenti@lanuovaecologia.it)

SEDE LEGALE, REDAZIONE: Via Salaria 403 00199 Roma - Tel. 0686203691 - fax 0686202670 - redazione@lanuovaecologia.it
ABBONAMENTI, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE: Via Leonida Bissolati 76, 7° piano 00187 Roma - Tel. 06 423681 - Fax 06 42368217 - editoriale@lanuovaecologia.it
SPEDIZIONE: in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Roma
STAMPA: Stamperia Romana S.r.l. - Roma
SERVIZIO ABBONAMENTI: 4 numeri euro 10 da versare sul c.c.p. 17036013 intestato a: Editoriale La Nuova Ecologia, specificando nella causale “Abbonamento a Rifiuti Oggi”
Testata registrata al Tribunale di Roma al n. 196 in data 17/04/1989

AzzerCO₂ Il clima nelle nostre mani **Rifiuti Oggi azzera le sue emissioni**

STAMPATO SU CARTA ECOLOGICA 100% ECF CELLOPHANATURA IN MATER BI NOVAMONT
Garanzia di Riservatezza. L'Editore garantisce la massima riservatezza nel trattamento dei dati forniti dagli abbonati. Ai sensi degli artt. 7,8,9 Dlgs 196/2003 gli interessati possono in ogni momento esercitare i loro diritti rivolgendosi direttamente a: Editoriale La Nuova Ecologia, via Maria Adelaide 8, Roma, tel. 06.45430942 fax 06.45430943, abbonamenti@lanuovaecologia.it. Il responsabile del trattamento dei dati stessi ad uso redazionale è il direttore responsabile.

Introduzione

Ogni anno Comuni Ricicloni ci restituisce un'immagine dell'Italia più attiva, più forte, ogni anno con molte sorprese positive. Eccole.

Quest'anno per diventare Comune Riciclone bisognava aver superato la soglia del 45% di raccolta differenziata, che altro non è che l'obiettivo del Testo Unico per il 2008. Non solo. Per i comuni sotto i 10.000 abitanti delle regioni del Nord Italia era necessario raggiungere il 55%.

Alcuni potevano pensare che avremmo premiato meno Comuni. Così non è stato: sono quasi 1300 quest'anno i Comuni che ricevono l'attestato, per la precisione 1280, 200 in più rispetto allo scorso anno.

COMUNI RICICLONI 2009

Nord	1112	86,9%
Centro	41	3,2%
Sud	131	9,9%
	1284	

COMUNI RICICLONI 2008

Nord	968	89,5%
Centro	42	3,9%
Sud	71	6,6%
	1081	

Scendendo di un livello di dettaglio, dalle macro-aree alle singole regioni, la situazione è illustrata nella tabella qui di seguito, dove si rapporta il numero dei Comuni Ricicloni con il numero dei Comuni di ogni singola Regione.

Ben due terzi dei comuni veneti sono dunque ricicloni, un risultato che tiene a lunga distanza gli antagonisti lombardi che rimangono su risultati più contenuti incalzati dal Friuli e dal Piemonte.

E' nella classifica dei Comuni oltre i 10.000 abitanti che risulta più evidente la supremazia veneta e in particolare della provincia di Treviso che nelle prime 15 posizioni vanta ben 13 comuni. Tra i piccoli comuni, invece, nelle prime trenta posizioni troviamo ben 29 realtà del nord est dislocate tra Veneto e Trentino Alto Adige. (v. Tabelle nelle pagine dedicate alle diverse sezioni)

REGIONE	COMUNI	COMUNI RIC.	%
Veneto	581	372	64,0%
Lombardia	1546	389	25,2%
Friuli Venezia Giulia	219	48	21,9%
Piemonte	1206	235	19,5%
Sardegna	377	45	11,9%
Campania	551	61	11,1%
Trentino Alto Adige	339	37	10,9%
Emilia Romagna	341	30	8,8%
Marche	246	20	8,1%
Toscana	287	13	4,5%
Abruzzo	305	13	4,3%
Umbria	92	2	2,2%
Lazio	378	6	1,6%
Val d'Aosta	74	1	1,4%
Sicilia	390	5	1,3%
Basilicata	131	1	0,8%
Calabria	409	2	0,5%
Molise	136	0	0,0%
Puglia	258	0	0,0%
Liguria	235	0	0,0%

E, finalmente, ecco i Comuni Ricicloni vincitori nelle diverse categorie:

COMUNI RICICLONI 2009 - VINCITORI PER CATEGORIA

Categoria	Comune vincitore	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
assoluto	CESSALTO	TV	3.754	87,60	77,8%	110,1
capoluoghi nord	VERBANIA	VB	31.134	73,81	72,8%	377,0
capoluoghi centro	nessuno ha superato la soglia del 45%					
capoluoghi sud	SALERNO	SA	140.580	36,46	45,7%	94,9
> 10.000 abitanti nord	SOMMACAMPAGNA	VR	14.558	83,90	81,2%	104,1
> 10.000 abitanti centro	POTENZA PICENA	MC	15.950	64,62	66,4%	150,0
> 10.000 abitanti sud	BELLIZZI	SA	13.092	69,80	72,9%	82,6
< 10.000 abitanti nord *	PONTE NELLE ALPI	BL	8.521	85,29	81,6%	92,1
< 10.000 abitanti centro	MONTELUPONE	MC	3.565	80,08	75,0%	106,4
< 10.000 abitanti sud	SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	3.645	74,65	70,5%	84,3
COMUNITÀ MONTANA DELL'ALPAGO		BL	10.226	74,50	79,6%	167,4

Da sottolineare positivamente l'avanzata delle Marche che posiziona in testa di lista i suoi Comuni e la Sardegna che pur non guadagnando primi posti, ottiene premi nelle singole filiere e un premio come Regione, segnali evidenti che la politica di incentivi e disincentivi adottata dalla Regione Sardegna sta dando i risultati attesi, visto che è passata dal 3% di raccolta differenziata del 2002 al 38% a fine 2008.

Sono, per contro, anche troppo evidenti (anche dalle tabelle precedenti) alcune assenze: Liguria, Molise e Puglia stanno "annegando" nelle discariche e ancora sono veramente rari i comuni che ci stanno provando. Se per la Liguria, l'unico Comune che possiamo citare è Deiva Marina, perché sfiora la percentuale del 45% (43%), in Molise e Puglia ricevono menzioni speciali per aver avviato sistemi di raccolta differenziata nelle regioni in emergenza rifiuti o in situazioni di deserto nella gestione dei rifiuti: San Martino in Pensilis che in pochi mesi ha raggiunto gli obiettivi per essere Comune Riciclone o Termoli, che viene messo sotto la nostra lente d'ingrandimento con la menzione "Teniamoli d'occhio". Fa capolino anche Manduria, in Puglia, che speriamo entri nella rosa del 2010.

Analizzando le graduatorie dei ricicloni del sud, che sono 131, emerge che gli esempi di buona gestione sono fundamentalmente distribuiti in due regioni: Campania (115 ricicloni, di cui la metà in provincia di Salerno) e Sardegna (45). I capoluoghi ricicloni sono in totale 20 di cui 19 nel nord Italia. Ben 6 sono distribuiti in Piemonte, 4 in Lombardia e 4 nel Veneto che, anche nelle grandi città confermano la diffusione di buoni servizi di gestione dei rifiuti.

La sorpresa delle sorprese però è data da Salerno. Città capoluogo, in Campania!!! Comune Riciclone al 45%. L'unico capoluogo a esserlo in tutta l'Italia del centro-sud. Dimostrazione che dall'emergenza si può uscire, che i modi per farlo ci sono. A chiunque dirà qualcosa circa supposte impossibilità o evidenti difficoltà, che nessuno nasconde, la risposta finalmente c'è ed è: Salerno.

La gestione dei rifiuti a livello consortile conferma la validità di sistemi di

raccolta e servizi uniformi su ampie aree di territorio. Oltre la metà dei ricicloni gode del servizio offerto da un consorzio e i circa 6,3 milioni di abitanti che ne beneficiano sono tutti residenti nel nord Italia, di cui la metà nel nord est.

Complessivamente, i cittadini che hanno contribuito ai risultati di Comuni Ricicloni 2009 sono più di 10 milioni, il 18% della popolazione italiana. Un'altra sorpresa: con il semplice gesto di differenziare i rifiuti, questi 10 milioni di cittadini hanno evitato l'immissione in atmosfera di circa 1 milione di tonnellate di CO₂, per la precisione: 1.368.818,81!

Le quattro nuove leggi della materia

- 1. Come è meglio trattare i rifiuti? Vince il sistema più amico del clima: riduzione all'origine, riciclo e solo poi il recupero di energia.**
- 2. Facciamoci furbi: la miglior raccolta è porta a porta e più monomateriale.**
- 3. L'elogio dei Consorzi Italiani: hanno garantito efficienza e servizio universale. Il Governo può dire altrettanto?**
- 4. Sono entrate in crisi le materie prime. Se non ci fosse il riciclaggio la crisi sarebbe peggiore.**

1. Mai come oggi, le risposte alla crisi, e non solo quelle settoriali del sistema di smaltimento dei rifiuti, le vie d'uscita debbono essere valide subito. Non possiamo permetterci due tempi, due tentativi. Ecco perché è insensato pensare che oggi si debba ricorrere alla discarica e all'incenerimento massivo e solo domani al riciclaggio, alla differenziazione dei flussi nelle case e negli uffici, alla riduzione all'origine, a cambiare comportamenti e stili di vita. Ecco perché la soluzione provvisoria trovata all'emergenza campana è ancora del tutto inadeguata e insufficiente. Grazie al cielo ragione e scienza ci danno una mano ad indicarci la soluzione. L'integrazione tra le politiche sulle materie prime e quelle per fare fronte ai cambiamenti climatici stabiliscono un'analoga priorità: molto più efficiente produrre beni duraturi e di qualità, minimizzare e riutilizzare imballi. In subordine il riciclo di materia garantisce una maggior conservazione dell'informazione e dell'energia incorporata negli alimenti e nei manufatti. E solo poi, come alternativa alla discarica e per le frazioni combustibili, è più utile recuperare energia (combustione o altre tecnologie più efficienti). Infine rimane la discarica: inevitabile, ma davvero residuale e, comunque, con recupero di biogas. E' questa per noi l'opzione "rifiuti zero". Senza ideologia, tutta concretezza, tutta realismo.

Per questa ragione c'è tanto da fare e ancora nessuno al mondo è arrivato alla soluzione perfetta. C'è ancora tanto da fare e da innovare nella progettazione, nei sistemi gestionali, nella distribuzione, nei sistemi di raccolta a valle, nelle tecnologie di trattamento in tutta Italia.

Oggi, come ci dicono i numeri della tabella sotto riportata, ci sono due Italie. Quella che ci sta provando e gode di importanti risultati positivi e quella che, con lodevoli eccezioni, non ci prova neanche. Un'Italia divisa in due, con Roma capitale tra i lazzaroni. Con eccezioni sempre più numerose che, come tradizione, "Comuni Ricicloni" vuole esaltare.

RIFIUTI URBANI IN ITALIA - ANNO 2007

	Produzione pro capite kg/ab/anno	RD %	Incenerimento %	Smaltimento in discarica %
Molise	416	4,8	0	95
Sicilia	536	6,1	0,6	93
Liguria	610	19	0	92
Puglia	527	8,9	3	91
Lazio	604	12,1	5,5	83
Abruzzo	527	18,6	0	79
Campania	491	13,5	0	74*
Basilicata	414	8,1	11	73
Valle d'Aosta	601	36,1	0	64
Marche	563	21	2,2	63
Sardegna	519	27,8	20,2	58
Umbria	639	25	3,5	57
Calabria	570	9,1	12	55
Toscana	694	31,3	9,4	51
Piemonte	516	44,8	4,3	45
Emilia Romagna	673	37	22,4	38
Trentino Alto Adige	486	53,4	13,8	32
Veneto	491	51,4	7,6	29
Friuli Venezia Giulia	506	37,7	22,3	28
Lombardia	512	44,5	39,8	10
Italia	546	27,5	12,2	55*

* Nella percentuale è compreso lo stoccaggio di ecoballe (1.005.374 t pari al 36% dei rifiuti prodotti in Campania)

N.B. La somma delle percentuali può essere superiore al 100% a causa dei flussi che derivano da recupero o da incenerimento; non sono inoltre stati considerati il compostaggio o altri tipi di recupero intermedi o a valle.

Elaborazione Legambiente su dati Ispra Rapporto rifiuti 2008

Chi ricicla (e ancora non riduce) già oggi ha dimezzato i rifiuti da smaltire (circa 250 chili all'anno di minor spreco ad abitante) e molta meno CO₂ e gas climalteranti emessi in atmosfera (tra i 150 e i 200 chili all'anno per abitante che differenzia la metà dei propri rifiuti).

Si tratta, per quanto riguarda i Comuni che hanno accettato di inviare i loro dati – quindi non solo i comuni ricicloni - al calcolatore di Legambiente (pubblico su www.stopthefever.org), di 2,8 milioni di tonnellate equivalenti di anidride carbonica all'anno. Da solo il 5% dell'obiettivo di Kyoto per l'Italia. Che l'Italia non ha mantenuto. Qualcuno tra i governanti che si riuniscono al G8 vuole per piacere degnarsi di ringraziare gli Italiani e le imprese che riciclano? Grazie.

E poi a quando il momento di una decisione per fare uscire dall'emergenza, dichiarata e non, le regioni che ancora utilizzano il ferrocchio della discarica per non gestire i rifiuti? Segnaliamo che è uscita una direttiva quadro sui rifiuti che impone obblighi precisi! Magari a qualcuno è sfuggita!

2. La seconda legge della materia che vi proponiamo riguarda i sistemi di riciclo. Con il progredire della differenziata sono venuti al pettine i problemi di qualità (e quindi di costo). Il sistema di raccolta stradale con cassonetti è ormai generalmente considerato sinonimo di discarica sotto casa, di costi elevati di pulizia, di aumento della produzione di rifiuti. Anche le "campane" dedicate alla differenziata subiscono il più delle volte la stessa sorte.

Ci piace complicare la vita a chi deve organizzare la gestione dei sistemi e il lavoro degli addetti, ma ormai sono innumerevoli le esperienze anche italiane in cui si riesce ad organizzare buoni sistemi di raccolta "porta a porta monomateriali" o al massimo due materiali facilmente separabili, con prezzi complessivi di raccolta e smaltimento analoghi.

Una chiave del successo? Non mollare mai la presa. Appena la gestione locale della raccolta pensa di potersi sedere sugli allori, di aver raggiunto l'obiettivo di legge, la disattenzione dei cittadini cresce, la sporcizia anche, la qualità della raccolta declina: ci piace, ma è la seconda legge della termodinamica con la quale ci scontriamo, nell'universo cresce il disordine. Mi viene in mente la domanda della nipote di L. Batelson: "Mamma pulisce sempre la casa, ma chi la sporca?"

3. Chi ci governa è nemico degli obblighi. Figuriamoci allora noi. I Consorzi italiani sono nati come obbligatori e unici, per responsabilizzare tutti i produttori dei beni e materiali prima che diventino rifiuti. L'esempio del Conai, dei Consorzi di filiera e quelli dei rifiuti pericolosi è servito però a molti italiani a considerarsi responsabili; anche noi abbiamo cominciato a differenziare i rifiuti, in modo diffuso, come qualsiasi altro paese civile. E allora non chiamatelo obbligo, chiamatelo responsabilità, non chiamate multe e denunce: si tratta di penalizzare chi non è responsabile. Non chiamateli costi esterni, ma costi interni ai beni e servizi che generano disordine e sporcizia. Ma poco cambia.

Una volta che ci siamo accordati sui termini e sui valori fondanti del nostro vivere civile, confrontiamoci pure con gli altri Paesi Europei: abbiamo un sistema imprenditoriale di riciclaggio dei rifiuti tra i più efficienti e che garantisce in metà d'Italia un servizio universale (sia nelle grandi concentrazioni urbane che nei comuni isolati). Non è una risorsa di poco conto, non è un residuo bolscevico da smantellare.

Sarebbe ora che i ministri, anche nullafacenti, se ne accorgessero: e già che ci siamo, provassero a verificare quanta innovazione, riforma, buona produzione normativa, capacità di fornire un servizio universale ha prodotto il governo in materia ambientale e di uso efficiente delle risorse in questi anni.

4. La quarta legge è rivolta a coloro che oggi gridano: "Ahi, dolori, la crisi ha travolto anche il mercato delle materie prime e quindi quello più modesto dei materiali da riciclo. Vedete, ci avete costretti al riciclo, ma adesso cosa ne facciamo di tuttata questa carta e plastica che nessuno più vuole? Noi avremmo un bel progetto per bruciare, fondere, disintegrare, gassificare..."

Diciamo la verità: per fortuna che l'industria del riciclo è viva in Italia e può assicurare materia prima alle imprese nazionali a prezzi molto bassi, altrimenti le nostre imprese perderebbero un vantaggio competitivo. Questo vuol dire che pubblico e privati, oggi devono saper difendere la propria capacità di fare e le imprese italiane, specialmente quelle che sanno guardare al futuro, quindi anche quelle capaci di riciclo. Tutto l'opposto di quanto raccontano quelli della "compagnia del brucio e del buco", gli stessi che puntano a garantirsi guadagni dalle tariffe pubbliche e dai sovrapprezzi che paghiamo sulle bollette elettriche. Mi piace, c'è più mercato, lavoro, sapere e futuro nel riciclo.

Andrea Poggio, vicedirettore generale Legambiente

Modalità di indagine sui Comuni

A tutti i Comuni Italiani è stata inviata tramite posta la scheda di rilevazione dei dati (allegata di seguito) spedita da Ecosportello Rifiuti all'attenzione dei sindaci, pubblicata inoltre nel Notiziario dell'ANCI, sul sito di Ecosportello, su quello del Conai e dei Consorzi di Filiera. L'indagine si basa inoltre su notizie e segnalazioni riguardanti oltre un migliaio di comuni, raccolte grazie a:

- le sedi locali di Legambiente,
- le Regioni e le Amministrazioni Provinciali con i loro Osservatori o Sportelli,
- le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente,
- la collaborazione di FederAmbiente,
- la collaborazione delle aziende associate a Fise Assoambiente e Fise Unire,
- la collaborazione del Consorzio Nazionale Imballaggi, dei Consorzi obbligatori e delle associazioni volontarie delle imprese,
- la collaborazione fattiva dei consorzi di Comuni e delle aziende consortili.

Legambiente ha raccolto, mediante una scheda compilata, firmata e spedita direttamente dai Comuni che hanno voluto partecipare, i dati utili alla determinazione dei risultati finali. Il periodo di riferimento è il 2008.

La Giuria di "Comuni Ricicloni 2009" è composta da rappresentanti di Legambiente, Anci, Fise Assoambiente, FederAmbiente, Conai, Cial, CoRePla, CoReVe, Comieco, Rilegno, Consorzio Italiano Compostatori, Ecodom, Re.Media, Ecolamp, Novamont, Rifiuti Oggi, Achab Group.

Le modalità di elaborazione dei dati raccolti, sono state stabilite dalla Giuria con i seguenti criteri:

- la percentuale di raccolta differenziata è stata determinata sulla base della somma delle raccolte differenziate finalizzate al riciclo in rapporto al totale dei rifiuti prodotti (cioè la somma dei rifiuti avviati a riciclo e quelli avviati a smaltimento);
- le raccolte differenziate che nel corso del 2008 non sono state normalmente destinate ad impianti di riciclaggio, non sono state tenute in considerazione;
- non entrano nel calcolo di efficienza gli inerti e la parte di spazzamento stradale avviata a recupero (sono stati esclusi sia dal conteggio delle raccolte differenziate, sia dagli R.S.U. a smaltimento);
- Per quanto attiene i rifiuti ingombranti, nel conteggio della raccolta differenziata, verrà considerata solo la parte inviata a recupero. Nel caso in cui non fosse specificata tale quantità, i rifiuti ingombranti saranno considerati come rifiuto indifferenziato.

- non rientrano nella somma delle raccolte differenziate i rifiuti pericolosi destinati a smaltimento;
- non rientrano nel calcolo i rifiuti cimiteriali;
- nei rifiuti indifferenziati rientrano anche ingombranti e spazzamento stradale.

La verifica dei dati pervenuti è stata effettuata direttamente coi responsabili comunali per la gestione dei rifiuti attraverso colloqui telefonici. Indispensabile, inoltre, la collaborazione dei circoli e dei comitati regionali di Legambiente e quella degli osservatori provinciali e regionali che hanno messo a disposizione i dati da loro raccolti.

In questo modo si è cercato di ridurre al minimo i pur sempre possibili errori. Eventuali divergenze sono essenzialmente imputabili ai differenti metodi utilizzati per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata.



COMUNI RICICLONI

Premiazione dei migliori risultati di riciclaggio comunale dei rifiuti

2009



COMUNE DI _____ PR _____ Abitanti (fine 2008) _____ Nr. famiglie _____

Per chiarimenti rivolgersi a: _____ Tel. _____ Fax: _____

e-mail del referente: _____

RIFIUTI RACCOLTI DAL COMUNE - anno 2008

1 Raccolta rifiuti urbani

MATERIALI AVVIATI A SMALTIMENTO	TONN ANNO	TIPO RACCOLTA	MATERIALI AVVIATI A RICICLAGGIO	TONN ANNO	TIPO RACCOLTA
Rifiuti non differenziati			Sacco o bidone multimateriale (specificare tipologia e quantità dei materiali destinati a impianti di separazione, escluse le quantità precedenti)		
Spazzamento e raccolta stradale (escluse quantità recuperate)			Inerti avviati a riciclo e recuperi di spazzamento stradale		
Ingombranti non riciclati			Materiale elettrico ed elettronico RAEE (pc, hi-fi, TV, frigoriferi, ecc)		
MATERIALI AVVIATI A RICICLAGGIO	TONN ANNO	TIPO RACCOLTA	Sorgenti luminose (lampade a scarica, al neon, ecc.)		
Scarti verdi da giardini pubblici e privati avviati a compostaggio			Accumulatori al piombo esausti		
Sostanza organica domestica, da mercati, mense, ristorazione, avviata a compostaggio			Stracci e indumenti usati		
Carta e cartone			Oli vegetali		
Vetro			Pneumatici		
Imballaggi in plastica			Toner		
Imballaggi in alluminio			Ingombranti riciclati (escluso RAEE)		
Legno			Altro (specificare)		
Ferrosi					

LEGENDA - Tipo di raccolta -

- PP: Porta a porta
- CS: Cassonetti stradali
- SC: Servizio su chiamata
- CA: Campane stradali
- PE: Conferimento in piattaforma ecologica

Altre raccolte finalizzate al corretto smaltimento

Pile tonn/anno _____
 Farmaci tonn/anno _____
 Oli minerali tonn/anno _____
 Altri pericolosi (esclusi i RAEE) tonn/anno _____
 (specificare tipologia e quantità) _____

Totale di tutte le voci: TONN / ANNO _____

Informazioni sulle presenze turistiche (barrare il/i mese/i con **significativa** presenza turistica)

- Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno
 Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

2 Riduzione dei rifiuti

Compostaggio domestico

Indicare il numero di famiglie che praticano il compostaggio domestico: n° _____

Altre iniziative

Specificare iniziative promosse dal Comune volte alla riduzione dei rifiuti (es. impiego di eco stoviglie per mense o sagre)

3 Esperienze di buona gestione

Modalità di raccolta della frazione organica domiciliare

- Secchiello chiuso Secchiello aerato

Presenza della piattaforma ecologica

- Sì No Se sì, specificare se: Comunale Sovracomunale

GPP (Green Public Procurement) - "Acquisti verdi" nella Pubblica Amministrazione

L'amministrazione ha attivato procedure di acquisto di beni/servizi a ridotto impatto ambientale? (es. lampadine a basso consumo, prodotti in materiale riciclato, auto elettriche ecc.)

- Sì, introducendo criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara No, nessun acquisto
 Sì, in maniera saltuaria attraverso trattativa privata Altro _____

Se sì, quali prodotti ecologici ha acquistato il Comune?

- Carta riciclata Servizi energetici Compost Cancelleria ecologica
 Detergenti a ridotto impatto ambientale per la pulizia degli uffici Arredo urbano in materiali riciclati o ecocompatibili
 Altro (es. trasporto, ecc..) _____

Campagne di comunicazione e educazione ambientale avviate nel 2008

L'attività di comunicazione ambientale è: avviata solo per servizi in partenza svolta tutto l'anno

La comunicazione ambientale è elaborata:

- da chi gestisce il servizio di raccolta internamente dal Comune da terzi (es. trasporto, ecc.)

Possono essere inviate in formato cartaceo campagne di comunicazione particolarmente significative:
Ecosportello Rifiuti c/o Fondazione Legambiente Innovazione - via Vida, 7 - 20127 Milano

Tasse/ tributi

Indicare le modalità di riscossione relative al servizio rifiuti Tariffa puntuale Tariffa normalizzata Tassa

DA INVIARE COMPILATA ENTRO E NON OLTRE IL 15 MAGGIO 2009

Inviare a Legambiente: Fax **02 45 47 57 76**

Oppure compilare la scheda online sul sito:
www.ecosportello.org

Per informazioni: Tel. **02 45 47 57 77**

Firma del responsabile

NB.1: Si sottolinea che su richiesta sarà necessario documentare l'avvenuto riciclo del materiale dichiarato.
NB.2: I quantitativi relativi ai singoli flussi differenziati verranno convertiti in tonnellate di CO2 eq risparmiate.

Criteri di valutazione

I sistemi di raccolta dei Comuni italiani che partecipano al concorso di Legambiente si sono rivelati sempre più efficienti ed efficaci così come si vuole in un sistema "maturo".

Queste significative esperienze di buona gestione sono quindi valutate nella loro complessità. Lo strumento adottato da Legambiente per valutare le performance delle realtà del nostro paese è l'indice di buona gestione.

L'indice attribuisce un "voto" alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti ed è calcolato in base ai valori di una lista di indicatori tra i quali la percentuale di raccolta differenziata, la produzione pro capite totale di rifiuti urbani, il numero di servizi di raccolta differenziata attivati, la produzione pro capite delle principali frazioni destinate a riciclo, la separazione dei rifiuti urbani pericolosi, ecc.

Ai parametri elencati non viene attribuita la medesima importanza: nel rispetto della tradizione di Comuni Ricicloni il peso maggiore viene dato alla percentuale di raccolta differenziata, che costituisce quindi uno dei fattori decisivi per ottenere un buon indice di gestione.

Per tenere conto delle diverse realtà economiche e regionali, nonché dei differenti gradi di esperienza acquisiti, la distribuzione dei riconoscimenti avviene per classi di grandezza demografica dei comuni e sulla base di macro-fasce geografiche: le regioni del nord, quelle del centro e del sud. Sono Ricicloni tutti i Comuni che hanno superato il 45% di raccolta differenziata ad eccezione dei Comuni del nord sotto i 10.000 abitanti che diventano Ricicloni al superamento del 55% di raccolta differenziata.

1ª categoria

I riconoscimenti attribuiti:

sulla base del miglior indice di gestione raggiunto

- top ten,
- capoluoghi di provincia, area Nord, area Centro, area Sud,
- Comuni (sopra i 10.000 abitanti), area Nord, area Centro e area Sud,
- Comuni (sotto i 10.000 abitanti), area Nord, area Centro e area Sud,
- unioni di Comuni.

Quantità/abitante/anno per singole raccolte o materiali:

- verde e organico, area Nord, area Centro, area Sud,
- carta e cartone, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in plastica, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in alluminio, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in vetro, area Nord, area Centro, area Sud,
- raccolta del legno, area Nord, area Centro, area Sud,
- apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - raggruppamenti R1, R2, R3, R4 ed R5 - area Nord, area Centro, area Sud

2ª categoria

- Migliori politiche di GPP
- miglior gestione innovativa della raccolta dell'organico
- premio speciale Cento di questi Consorzi
- start-up

Premi speciali

Sono menzioni particolari di Comuni o di realtà che hanno iniziato a muoversi con un certo successo o con particolare sforzo dato il contesto territoriale in cui operano.

- Teniamoli d'occhio!
- Programma di riduzione Meno Rifiuti!
- Emergenti nell'emergenza
- Comunicazione Ambientale

Menzioni speciali

La giuria si è riservata di privilegiare anche solo uno dei criteri di valutazione sopra esposti e di introdurre ulteriori premi nel caso si presentassero casi esemplari meritevoli di essere diffusi.

Oltre la percentuale di raccolta differenziata

L'indice di buona gestione dei rifiuti

La normativa comunitaria e nazionale indicano come la gestione dei rifiuti urbani in un determinato ambito territoriale debba essere valutata non solo in base alla percentuale di raccolta differenziata, ma considerando anche altri fattori tra i quali la riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti, la sicurezza dello smaltimento e l'efficacia del servizio. Ad esempio nel caso di un Comune con buona percentuale di raccolta differenziata ma elevata produzione pro capite totale di rifiuti, scarsa raccolta dei rifiuti urbani pericolosi e assenza di una piattaforma ecologica, non si può trascurare come gli ultimi tre fattori siano altamente sfavorevoli. A partire dall'edizione di Comuni Ricicloni 2004 è stato quindi introdotto **l'indice di buona gestione**, che rappresenta un "voto" alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti: recupero di materia, riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti, sicurezza dello smaltimento, efficacia del servizio. L'indice di buona gestione, compreso tra 0 e 100, è calcolato a partire dai valori di 23 parametri scelti dalla giuria del concorso ed elencati in tabella 1 unitamente ai principi cui si riferiscono.

Tabella 1:
Parametri scelti per la valutazione della gestione dei rifiuti urbani

PARAMETRO	Unità di misura	Principio di riferimento
1. Produzione pro capite totale di RU	Kg/ab/giorno	Riduzione della produzione dei rifiuti
2. Numero di mesi all'anno con flussi turistici significativi	Adimensionale	Parametro correttivo del precedente
3. Percentuale di RD destinata a recupero di materia	Adimensionale	Recupero di materia
4. Utilizzo di una o più piattaforme ecologiche	Adimensionale	Recupero di materia Sicurezza dello smaltimento Efficacia del servizio
5. Pubblici acquisti verdi (GPP)	Adimensionale	Recupero di materia
6. Numero di servizi di RD attivati	Adimensionale	Recupero di materia Sicurezza dello smaltimento Efficacia del servizio
7. Attivazione del servizio domiciliare per i RU indifferenziati	Adimensionale	Efficacia del servizio
8. Attivazione del servizio domiciliare per la RD dell'organico	Adimensionale	Recupero di materia Efficacia del servizio
9. Attivazione del servizio domiciliare per la RD della frazione multimateriale	Adimensionale	Recupero di materia Efficacia del servizio
10. Attivazione del compostaggio domestico	Adimensionale	Recupero di materia Riduzione della produzione dei rifiuti
11. Produzione pro capite della RD dell'organico	Kg/ab/anno	Recupero di materia
12. Produzione pro capite della RD di carta e cartone	Kg/ab/anno	Recupero di materia
13. Produzione pro capite della RD del vetro	Kg/ab/anno	Recupero di materia
14. Produzione pro capite della RD della plastica	Kg/ab/anno	Recupero di materia
15. Produzione pro capite della RD di materiali ferrosi	Kg/ab/anno	Recupero di materia
16. Produzione pro capite della RD dell'alluminio	Kg/ab/anno	Recupero di materia
17. Produzione pro capite della RD del legno	Kg/ab/anno	Recupero di materia
18. Produzione pro capite della RD della frazione verde	Kg/ab/anno	Recupero di materia
19. Produzione pro capite della RD di accumulatori al piombo	Kg/ab/anno	Recupero di materia Sicurezza dello smaltimento
20. Produzione pro capite della RD dei RAEE	Kg/ab/anno	Recupero di materia Sicurezza dello smaltimento
21. Produzione pro capite della RD della frazione multimateriale	Kg/ab/anno	Recupero di materia
22. Produzione pro capite di altre RD	Kg/ab/anno	Recupero di materia
23. Produzione pro capite della RD di RUP	Kg/ab/anno	Sicurezza dello smaltimento

RD = raccolta differenziata,
RUP = rifiuti urbani pericolosi
RAEE = rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Note sui parametri scelti

- Il numero di mesi all'anno con presenza di flussi turistici significativi è stato introdotto come parametro correttivo della produzione pro capite di rifiuti urbani, per valutare almeno sommariamente quanto il gettito complessivo di rifiuti di un Comune possa essere influenzato dalla presenza di turismo e tenerne conto in sede di valutazione (il merito di un Comune consiste naturalmente nell'aver un basso valore di produzione pro capite di rifiuti).
- Il parametro **utilizzo di una o più piattaforme ecologiche** permette di identificare i Comuni che integrano i servizi di raccolta con l'utilizzo di una o più aree attrezzate per il conferimento dei rifiuti. Sia nel caso in cui il Comune disponga di un'area attrezzata direttamente sul proprio territorio, sia nel caso che tramite una convenzione si serva di piattaforme appartenenti ad altre amministrazioni, la presenza di tali strutture è utilissima per integrare i circuiti di raccolta domiciliari e/o stradali ed incrementare la qualità e l'efficacia del sistema di gestione dei rifiuti urbani.
- Il parametro **pubblici acquisti verdi** è stato introdotto in base alle indicazioni del D.L. 203/03 che impone agli enti pubblici di acquistare almeno il 30% di forniture in materiale riciclato.
- Il **numero di servizi di RD** attivati consente di valutare il grado di estensione dei servizi di raccolta delle frazioni merceologiche da destinare a recupero di materia o a smaltimento in sicurezza.
- Gli indicatori n. 7, 8 e 9 introducono valutazioni in merito alla qualità dei servizi di raccolta. È noto infatti che le raccolte domiciliari per i rifiuti indifferenziati, frazione umida e multimateriale risultano più efficaci rispetto alle raccolte stradali sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.
- Il parametro **attivazione del compostaggio domestico** individua i Comuni che hanno dichiarato utenze che praticano l'autocompostaggio della frazione verde e/o organica. La diffusione di tale attività può fornire un notevole contributo alla riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte.
- L'introduzione dei parametri dal n. 11 al n. 22 è dovuta al fatto che di per sé la percentuale di raccolta differenziata non permette di rilevare carenze nella raccolta di alcune frazioni significative e/o sbilanciamenti verso frazioni particolari.
- La raccolta differenziata dei RUP, contribuendo alla separazione delle frazioni pericolose dai rifiuti indifferenziati, è fondamentale ai fini della sicurezza dello smaltimento finale.

Per migliorare il proprio indice di buona gestione un Comune deve quindi porre attenzione non solo all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, ma anche alla diminuzione della produzione pro capite totale di rifiuti, all'incremento della raccolta differenziata dei RUP, alla promozione del compostaggio domestico e in definitiva a tutti gli indicatori elencati in tabella 1.

I valori dei 23 parametri, calcolati per ogni Comune partecipante a Comuni Ricicloni 2009, sono stati suddivisi in fasce di merito e ad ogni fascia è stato attribuito un punteggio. Come mostrato in tabella 2, per 15 dei 23 parametri sono state create cinque fasce di valori cui corrisponde un punteggio compreso tra 0 e 4 come indice di merito. Le cinque fasce sono state dimensionate in base ad una strategia di classificazione statistica (ottimizzazione di Jenks) grazie alla quale si sono suddivisi i dati relativi ad ogni parametro in modo che i valori all'interno di una fascia risultassero il più possibile simili tra di loro (e quindi meritevoli di un uguale punteggio) e contemporaneamente diversi dai valori contenuti nelle altre fasce (che devono essere valutate diversamente).

Per 3 parametri della lista le fasce di merito individuate sono invece 3: nel caso dei pubblici acquisti verdi ottengono 2 punti i Comuni che hanno inserito criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara, 1 punto i Comuni che hanno effettuato acquisti verdi saltuariamente attraverso trattativa privata o altre modalità, 0 punti i Comuni che non hanno attivato nessuna procedura in merito. Nel caso relativo all'attivazione del compostaggio domestico vengono assegnati 2 punti ai Comuni in cui l'attività è presente unitamente ad attività di controllo, 1 punto ai Comuni in cui è presente senza attività di controllo, 0 punti ai Comuni che non hanno dichiarato pratiche di autocompostaggio. Relativamente ai servizi domiciliari ottengono 2 punti i Comuni ove il servizio è presente in modo completo, 1 punto nel caso di servizio misto domiciliare/stradale e 0 punti se la raccolta è esclusivamente stradale.

Per quanto riguarda l'utilizzo di una piattaforma ecologica i partecipanti al concorso sono stati ripartiti in due sole fasce di merito: Comuni dove il servizio è presente (fascia cui corrispondono 2 punti) e Comuni dove è assente (fascia cui corrispondono 0 punti).

Nel caso della percentuale di raccolta differenziata infine, per poter operare valutazioni più dettagliate la giuria di Comuni Ricicloni ha determinato le 9 fasce di merito riportate in tabella 3.

In tutti i casi in cui un Comune non abbia fornito le informazioni necessarie a determinare il valore di un parametro, all'indicatore in questione sono stati assegnati 0 punti.

	FASCE DI MERITO					PUNTEGGI DELLE FASCE DI MERITO				
	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5
Pro capite RU totale	< 0,97	0,97 - 1,25	1,25 - 1,55	1,55 - 2,04	≥ 2,04	4	3	2	1	0
N° mesi turismo	0	1 - 2	3 - 4	5 - 6	≥ 7	0	1	2	3	4
% RD	LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA È SUDDIVISA NELLE 9 FASCE DI MERITO RIPORTATE IN TABELLA 3									
Piattaforma ecologica	NO	SI				0	2			
Pubblici acquisti verdi	NO	Si saltuariamente con trattativa privata (o altre modalità)	Si introducendo criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara			0	1	2		
N° Servizi attivati	≤ 8	9 - 11	12 - 14	15 - 17	≥ 18	0	1	2	3	4
Serv. domicilio RU indifferenz.	NO	MISTO	SI			0	1	2		
Serv. domicilio organico	NO	MISTO	SI			0	1	2		
Serv. domicilio multimateriale	NO	MISTO	SI			0	1	2		
Compostaggio domestico	NO	Si senza attività di controllo	Si con attività di controllo			0	1	2		
Pro capite Organico	< 20,22	20,22 - 48,74	48,74 - 68,95	68,95 - 95,78	≥ 95,78	0	1	2	3	4
Pro capite Carta	< 24,33	24,33 - 44,81	44,81 - 62,94	62,94 - 91,52	≥ 91,52	0	1	2	3	4
Pro capite Vetro	< 13,46	13,46 - 29,14	29,14 - 40,20	40,20 - 53,49	≥ 53,49	0	1	2	3	4
Pro capite Plastica	< 5,16	5,16 - 13,03	13,03 - 19,65	19,65 - 29,22	≥ 29,22	0	1	2	3	4
Pro capite Ferrosi	< 3,13	3,13 - 8,15	8,15 - 13,89	13,89 - 22,79	≥ 22,79	0	1	2	3	4
Pro capite Alluminio	< 0,70	0,70 - 2,54	2,54 - 5,13	5,13 - 8,28	≥ 8,28	0	1	2	3	4
Pro capite Legno	< 5,37	5,37 - 13,89	13,89 - 21,98	21,98 - 31,63	≥ 31,63	0	1	2	3	4
Pro capite Verde	< 19,83	19,83 - 48,50	48,50 - 77,71	77,71 - 116,55	≥ 116,55	0	1	2	3	4
Pro capite Accumul. al Pb	< 0,17	0,17 - 0,46	0,46 - 0,80	0,80 - 1,35	≥ 1,35	0	1	2	3	4
Pro capite RAEE	< 1,48	1,48 - 3,16	3,16 - 4,85	4,85 - 7,33	≥ 7,33	0	1	2	3	4
Pro capite Multimateriale	< 12,83	12,83 - 32,98	32,98 - 50,12	50,12 - 75,49	≥ 75,49	0	1	2	3	4
Pro capite Altre RD	< 2,30	2,30 - 6,05	6,05 - 12,73	12,73 - 22,85	≥ 22,85	0	1	2	3	4
Pro capite RUP	< 0,27	0,27 - 0,64	0,64 - 1,13	1,13 - 2,04	≥ 2,04	0	1	2	3	4

Tabella 2 - Fasce di merito dei 23 parametri

Parametro	Fascia 1 (punti 0)	Fascia 2 (punti 0,5)	Fascia 3 (punti 1)	Fascia 4 (punti 1,5)	Fascia 5 (punti 2)	Fascia 6 (punti 2,5)	Fascia 7 (punti 3)	Fascia 8 (punti 3,5)	Fascia 9 (punti 4)
% RD	< 15%	15% - 30%	30% - 45%	45% - 50%	50% - 55%	55% - 60%	60% - 65%	65% - 70%	≥ 70%

Tabella 3 - Fasce di merito della % RD

Ai 23 parametri non è stata data la medesima importanza: ad ognuno di essi è stato attribuito un coefficiente (fattore di importanza) che moltiplicato per il punteggio acquisito dall'indicatore in base alla fascia di appartenenza ne "pesa" il contributo all'indice di buona gestione, che verrà calcolato come:

$$I = \frac{\sum (p_i \cdot F.I._i)}{\text{MAX} \sum (p_i \cdot F.I._i)} \cdot 100$$

dove:

I = indice di buona gestione;

p_i = punteggio compreso tra 0 e 4, acquisito dall'i-esimo parametro in base alla fascia di appartenenza;

F.I._i = fattore di importanza dell'i-esimo parametro.

In tabella 4 sono indicati i fattori di importanza dei parametri, espressi come contributo percentuale al valore finale dell'indice di buona gestione di un Comune.

PARAMETRO	FATTORE DI IMPORTANZA (contributo % al valore finale dell'indice di buona gestione)	PARAMETRO	FATTORE DI IMPORTANZA (contributo % al valore finale dell'indice di buona gestione)
Pro capite RU	13,7%	Pro capite Carta	1,1%
N° mesi turismo	2,7%	Pro capite Vetro	1,1%
%RD	38,0%	Pro capite Plastica	1,1%
Piattaforma ecologica	6,9%	Pro capite Ferrosi	1,1%
Pubblici acquisti verdi	5,5%	Pro capite Alluminio	1,1%
N° Servizi attivati	2,7%	Pro capite Legno	1,1%
Servizio domiciliare RU indifferenziati	2,7%	Pro capite Verde	1,1%
Servizio domiciliare organico	2,7%	Pro capite Accumulatori al piombo	1,1%
Servizio domiciliare frazione multimateriale	1,1%	Pro capite RAEE	1,1%
Compostaggio domestico	2,7%	Pro capite Multimateriale	1,1%
Pro capite Organico	3,4%	Pro capite Altre RD	1,1%
		Pro capite RUP	5,5%

Tabella 4 - Fattori di importanza dei 23 parametri

Nel rispetto della tradizione di Comuni Ricicloni un peso rilevante è stato attribuito alla percentuale di raccolta differenziata, che contribuisce al valore finale dell'indice di buona gestione per il 38%. Ad esempio un Comune con raccolta differenziata superiore al 70% (fascia di merito più elevata per questo parametro) ottiene grazie a tale risultato non solo quattro punti, bensì quattro punti moltiplicati per l'elevato fattore di importanza attribuito alla percentuale di raccolta differenziata.

Nelle pagine seguenti del dossier, per ogni Comune che nelle diverse categorie del concorso ha conseguito l'indice di buona gestione più elevato è riportato un grafico che visualizza i punteggi ottenuti nei 23 parametri. È così possibile consultare una sorta di "pagella" del Comune, grazie alla quale identificare i punti di forza ed i settori dove intervenire per migliorare il proprio indice di buona gestione (i punteggi "non pesati" riportati nei grafici sono compresi tra zero e quattro, ovvero non sono moltiplicati per i fattori di importanza stabiliti per ogni parametro).

Da quest'anno per ogni Comune sarà inoltre indicato il dato relativo alle emissioni di CO₂ pro capite risparmiate grazie alla raccolta differenziata monomateriale di 6 frazioni: carta, vetro, plastica, organico, alluminio, metalli. Non è un dato utilizzato per l'indice. Non sono state calcolate le raccolte multimateriale.

In tabella 5 il risparmio di CO₂ per ogni kg di frazione differenziata.

Frazione	Kg di CO ₂ risparmiati per ogni Kg di frazione differenziata
Carta	0,97
Plastica	1,55
Alluminio	13,08
Metallo	1,86
Vetro	0,28
Organico	0,21

Tabella 5

A cura di Christian Poggioni e Marco Sampietro

I Comuni interessati a ricevere il loro grafico riassuntivo con i punteggi dei 23 parametri, grazie ai quali identificare i punti di forza ed i settori dove intervenire per migliorare il proprio indice di buona gestione, possono farne richiesta contattando la sede di Ecosportello.
(comuniricicloni@ecosportello.org - www.ecosportello.org)



NEI SOGNI DI TUO FIGLIO C'È UN MONDO PIÙ VERDE.

Per farlo crescere in un mondo più verde, scegli Grazie Lucart, la carta che non taglia gli alberi.

Grazie Lucart da oggi presenta i **nuovi rotoli XXL** da 720 strappi, una scorta infinita di carta igienica che non ruberà spazio nella busta della spesa ed in dispensa. In più tanti altri benefici anche per l'ambiente: minori emissioni inquinanti legate al trasporto, minore incidenza degli imballi.

Grazie Lucart ti offre tutta la qualità che cerchi e la riconoscenza delle foreste di tutto il mondo.



Grazie!

www.grazie.it

Federambiente



È l'Associazione che riunisce imprese ed enti di comparto dell'igiene ambientale con forme giuridiche diverse.

Vi aderiscono: società di capitale, aziende speciali e consortili, municipalizzate, Consorzi, Comuni, Province, società di studi, ricerche e progettazione.

- Associati (dati 2009) 257
- Impianti di incenerimento con produzione di energia gestiti 39
- Comuni serviti 3500
- Popolazione servita 37 milioni ab.
- Rifiuti trattati 22,5 milioni t/a
- Fatturato del sistema 4,6 miliardi di Euro
- Dipendenti 44 mila

OBIETTIVI ISTITUZIONALI

Federambiente, oltre alla funzione di rappresentanza del comparto presso le Istituzioni, di tutela degli interessi dei propri associati, di promozione del sistema dei servizi pubblici locali nel settore ambientale, offre servizi di consulenza ed assistenza su tutti gli aspetti gestionali ed operativi della filiera.

LE STRATEGIE

Federambiente elabora strategie, progetti e proposte normative per la politica di gestione industriale dell'ambiente in Italia. Tra le soluzioni al problema dello smaltimento dei rifiuti, individuate dalla Federazione nel proprio progetto di politica industriale, vi è la realizzazione di un sistema integrato che incentivi la raccolta ed il riciclaggio dei materiali recuperabili, che favorisca la termovalorizzazione con recupero energetico, il compostaggio della frazione organica e che gestisca l'interramento in discarica controllata delle componenti residue.

federambiente
è parte del Sistema
Confservizi

federambiente
federazione italiana servizi
pubblici igiene ambientale

Via Cavour, 179/a
00184 Roma

tel. 06.47865300
fax 06.47865310

segreteria@federambiente.it

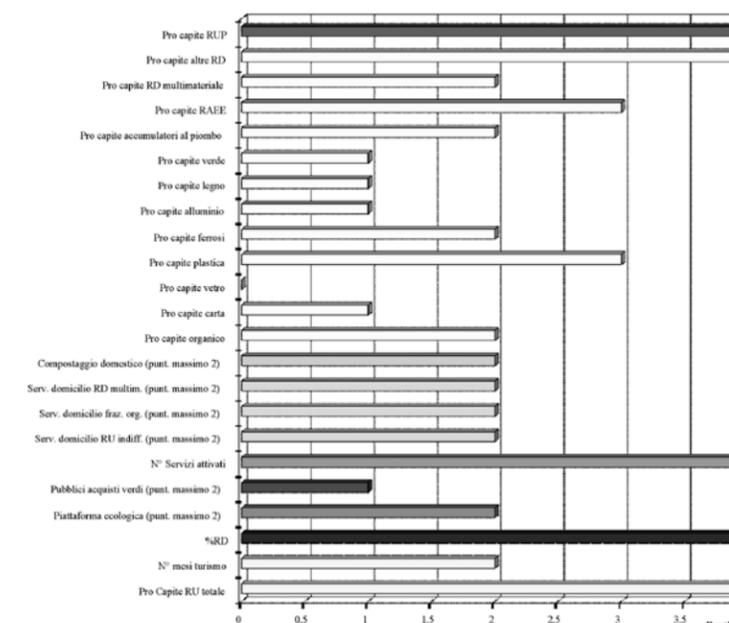
www.federambiente.it

Top Ten

Comune di Cessalto

Cessalto è un piccolo comune della provincia di Treviso, il cui servizio di raccolta differenziata è gestito dal Consorzio di Bacino Treviso Uno. Dal punto di vista dell'evoluzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani il primo grosso passo è stato effettuato nel 2001 con l'introduzione della raccolta differenziata porta a porta del secco-umido. Ma è nel febbraio del 2006 che tutte le campane e i cassonetti presenti sul territorio vengono ritirati a seguito dell'avvio di un servizio di raccolta domiciliare spinto. Vengono così raccolti presso le utenze domestiche anche carta, vetro, plastica e lattine. Le frequenze di raccolta sono diversificate: settimanale per la frazione secca, bisettimanale per quella organica, quindicinale per carta, plastica e lattine. Sul territorio comunale è presente una piattaforma ecologica, aperta il mercoledì dalle 13.30 alle 16.30 e il sabato dalle 9 alle 12, presso la quale i cittadini muniti di documento di identità possono conferire: sfalci e ramaglie, carta e cartone, tutti i tipi di RAEE, rifiuti ingombranti, inerti di produzione domestica, pneumatici, pile, batterie e accumulatori al piombo, oli vegetali e minerali, oltre ovviamente a imballaggi in vetro, plastica e metallo. Per le attività di origine agricola è attivato un servizio di raccolta degli oli vegetali usati che viene effettuato secondo due modalità: la prima ne prevede la raccolta con un ecomezzo, collocato in un punto stabilito, presso il quale è possibile conferire un quantitativo di 30 litri giornalieri; la seconda, a pagamento, al costo di 85 euro, direttamente al domicilio per un quantitativo massimo di 20 metri cubi. Tale servizio è svolto sul territorio dei comuni facenti parte dei consorzi Treviso Uno, Due e Tre.

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
1 CESSALTO	TV	3.754	87,60	77,8%	110,1
2 PONTE NELLE ALPI	BL	8.521	85,29	81,6%	92,1
3 CARANO	TN	2.087	84,24	76,8%	97,4
4 SOMMACAMPAGNA	VR	14.558	83,90	81,2%	104,1
5 SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	6.439	83,09	84,2%	113,2
6 CAPRIANA	TN	594	82,94	79,0%	88,8
7 BOSENTINO	TN	823	82,86	82,4%	138,6
8 VIGOLO VATTARO	TN	2.211	82,86	81,9%	138,5
9 VATTARO	TN	1.210	82,86	81,7%	137,8
10 RONCADE	TV	13.853	82,36	81,4%	122,3



CESSALTO
(Indice di buona
gestione = 87,60):
punteggi non pesati
conseguiti nei
23 parametri

Capoluoghi di provincia Area nord

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 pro capite risparmiati
1 VERBANIA	VB	31.134	73,81	72,8%	377,0
2 NOVARA	NO	103.602	65,49	70,9%	173,3
3 BELLUNO	BL	36.509	64,19	58,0%	96,0
4 ASTI	AT	74.549	64,18	62,1%	122,7
5 TRENTO	TN	114.235	54,74	53,4%	124,0
6 LECCO	LC	47.529	51,62	54,8%	45,0
7 ROVIGO	RO	51.604	50,48	56,3%	136,9
8 BERGAMO	BG	117.890	49,00	51,5%	137,0
9 GORIZIA	GO	35.966	46,84	54,9%	100,4
10 BIELLA	BI	46.359	45,15	51,8%	161,0
11 ALESSANDRIA	AL	92.839	43,95	50,6%	117,8
12 PIACENZA	PC	102.204	43,78	45,1%	158,4
13 REGGIO EMILIA	RE	165.503	42,08	47,2%	148,2
14 SONDRIO	SO	22.309	42,05	46,1%	147,6
15 VARESE	VA	82.037	39,23	46,6%	126,5
16 TREVISO	TV	81.642	35,79	50,1%	110,2
17 CUNEO	CN	55.201	35,11	45,2%	149,1
18 AOSTA	AO	34.726	33,42	46,6%	155,1
19 VICENZA	VI	115.112	32,57	47,3%	103,6



ASSOAMBIENTE rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese private che gestiscono servizi ambientali.

ASSOAMBIENTE è strutturata in tre Settori:

- > Servizi Rifiuti Urbani
- > Gestione Impianti RU
- > Rifiuti Industriali

ASSOAMBIENTE aderisce a FEAD (Federazione Europea per la Gestione dei Rifiuti e dei Servizi Ambientali) che rappresenta a livello comunitario le associazioni nazionali di settore, è una delle Associazioni facenti parte del Comitato italiano all'ISWA (International Solid Waste Association) ed è socio ordinario generale di categoria del CIC (Consorzio Italiano Compostatori).

Le principali attività svolte dalle imprese aderenti a FISE ASSOAMBIENTE per i rifiuti urbani e speciali:

- raccolta, anche differenziata, dei rifiuti
- trasporti rifiuti
- produzione combustibili da rifiuti
- recupero energetico dei rifiuti
- compostaggio
- trattamento rifiuti
- smaltimento dei rifiuti
- trattamento acque reflue
- bonifiche di beni e siti inquinati



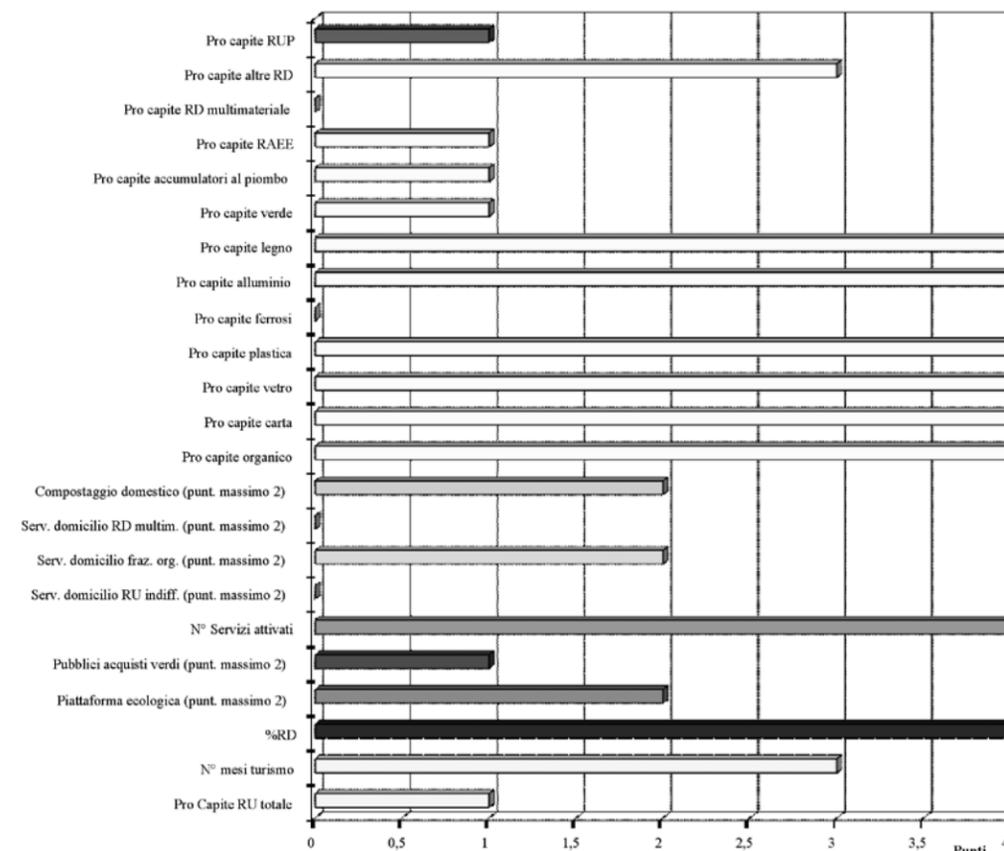
UNIRE rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese che svolgono servizi di recupero e riciclaggio.

UNIRE intende dare una risposta alle esigenze di aggregazione e di rappresentanza qualificata del settore e sviluppare possibili sinergie associative tra i comparti del recupero e dei servizi ambientali.

UNIRE partecipa al BIR (Bureau of International Recycling) per le attività di recupero.

I Settori di UNIRE:

	AIRA (Frantumatori) Associazione industriale riciclatori auto
	ANPAR (Inerti) Associazione nazionale produttori di aggregati riciclati
	ARGO (Gomma) Consorzio volontario riciclaggio gomma
	ASSOSELE (Multimateriale) Associazione delle aziende di selezione e valorizzazione degli imballaggi multimateriali
	ASSORIMAP (Plastica) Associazione nazionale riciclatori materie plastiche
	GMR (Vetro) Gruppo materiali riciclabili
	GRUPPO DEMOLITORI (Veicoli fuori uso)
	ASSORRAEE (Apparecchiature elettriche ed elettroniche) Recupero rifiuti elettrici ed elettronici
	SARA (Acciaio) Imballaggi in acciaio
	UNIONMACERI (Carta) Associazione per la raccolta, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti di carta e cartone



VERBANIA
(Indice di buona gestione = 73,81):
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

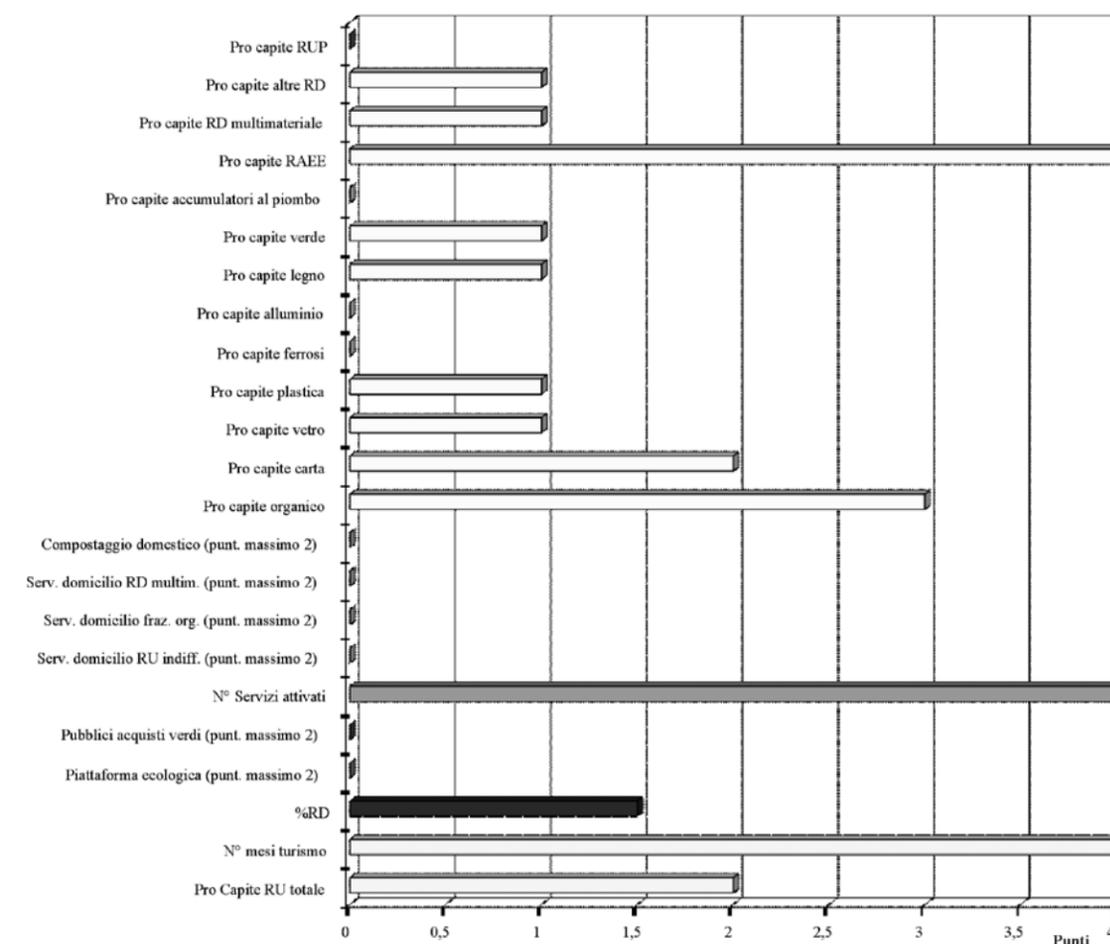
Capoluoghi di provincia Area centro

Nessun capoluogo di provincia ha superato il 45% di RD

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 pro capite risparmiati
1 LUCCA	LU	88.540	36,25	44,0%	118,4
2 LIVORNO	LI	161.106	32,74	36,4%	73,2
3 RIMINI	RN	138.465	27,08	41,5%	160,2
4 PESARO	PU	93.488	25,65	35,3%	154,3
5 MACERATA	MC	42.896	24,46	32,8%	107,6
6 PRATO	PO	185.102	23,96	38,6%	183,0
7 SIENA	SI	53.881	23,04	41,8%	267,0
8 FIRENZE	FI	365.106	22,88	34,3%	154,6
9 PISA	PI	87.461	22,19	32,8%	155,7
10 GROSSETO	GR	78.823	21,96	30,0%	75,9
11 PISTOIA	PT	91.482	21,26	33,1%	107,2
12 TERNI	TR	110.933	18,47	29,7%	83,4
13 PERUGIA	PG	185.534	17,24	28,6%	106,4
14 LATINA	LT	117.723	16,04	29,4%	51,9
15 FROSINONE	FR	47.821	14,79	12,1%	45,2
16 AREZZO	AR	91.589	14,16	27,8%	110,4
17 ROMA	RM	2.718.768	13,96	19,4%	73,1
18 ASCOLI PICENO	AP	51.540	13,54	26,4%	85,9
19 RIETI	RI	47.617	13,25	9,8%	30,4
20 MASSA	MS	70.646	12,58	23,6%	79,4
21 VITERBO	VT	61.067	12,58	16,9%	76,4

Capoluoghi di provincia Area sud

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 pro capite risparmiati
1 SALERNO	SA	140580	36,46	45,7%	94,9



SALERNO
(Indice di buona gestione = 36,46): punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Comuni sopra i 10.000 abitanti

Area nord

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1 SOMMACAMPAGNA	VR	14.558	83,90	81,2%	104,1
2 RONCADE	TV	13.853	82,36	81,4%	122,3
3 SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	13.050	82,36	80,4%	119,1
4 CARONERA	TV	10.946	82,05	79,3%	114,2
5 PREGANZIOL	TV	16.827	81,47	82,2%	93,2
6 PONZANO VENETO	TV	11.996	81,43	75,9%	81,8
7 PAESE	TV	21.515	80,82	75,6%	86,8
8 MONTE SAN PIETRO	BO	10.976	80,74	73,3%	112,7
9 SUSEGANA	TV	11.998	80,70	73,5%	117,5
10 VILLORBA	TV	18.023	80,39	71,7%	134,4
11 RIESE PIO X	TV	10.821	80,20	71,9%	95,5
12 SPRESIANO	TV	11.214	79,47	75,5%	122,4
13 CASIER	TV	11.081	79,31	78,3%	97,2
14 TREVIGNANO	TV	10.424	79,28	71,4%	85,7
15 SALGAREDA	TV	6.595	78,97	79,2%	71,5
16 ALZANO LOMBARDO	BG	13.403	78,70	78,4%	188,3
17 CASALE SUL SILE	TV	12.396	78,35	79,4%	97,3
18 PIOSSASCO	TO	18.032	78,24	75,3%	97,9
19 TREZZO SULL'ADDA	MI	12.378	78,12	72,6%	178,5
20 CADONEGHE	PD	15.880	77,47	70,8%	90,8
21 CONCORDIA SAGITTARIA	VE	10.759	77,00	77,7%	99,5
22 SUZZARA	MN	20.165	76,89	80,9%	164,1
23 ZERO BRANCO	TV	10.534	76,77	75,1%	93,9
24 AZZANO DECIMO	PN	14.972	76,50	73,4%	36,6
25 SACILE	PN	19.719	76,39	70,1%	151,5
26 SANTO STINO DI LIVENZA	VE	12.986	76,39	76,8%	83,1
27 PERGINE VALSUGANA	TN	20.134	75,92	72,2%	130,8
28 MONTEBELLUNA	TV	30.837	75,62	76,5%	154,6
29 PIEVE DI SOLIGO	TV	12.096	75,46	74,7%	112,6
30 NEGRAR	VR	17.132	75,27	71,9%	140,2
31 MOTTA DI LIVENZA	TV	10.689	74,85	74,5%	151,6
32 CAMPODARSEGO	PD	13.582	74,81	70,0%	112,0
33 CALDOGNO	VI	11.087	74,69	71,1%	75,8
34 VALDOBBIADENE	TV	10.825	74,09	69,7%	90,5
35 SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	14.570	74,08	73,6%	160,5
36 FIUME VENETO	PN	11.081	74,04	74,2%	38,8
37 GORGONZOLA	MI	19.208	73,52	67,4%	162,1
38 SAN PIETRO IN CARIANO	VR	12.969	73,31	76,3%	151,8
39 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	11.419	73,31	76,3%	127,7
40 CASSANO MAGNAGO	VA	21.340	73,27	72,0%	142,3
41 MUSILE DI PIAVE	VE	11.382	72,86	68,7%	104,9
42 PIANIGA	VE	11.554	72,80	71,3%	82,5
43 CONEGLIANO	TV	35.514	72,73	71,6%	79,6
44 BOVISIO MASCIAGO	MI	16.445	72,55	66,8%	155,9
45 CHIAMPO	VI	12.792	72,09	65,6%	134,0
46 ODERZO	TV	19.990	71,92	78,3%	133,3
47 FONTANAFREDDA	PN	10.939	71,78	68,1%	35,4
48 SONA	VR	16.856	71,63	69,9%	120,8
49 TROFARELLO	TO	11.126	71,63	68,9%	116,4
50 CARAVAGGIO	BG	15.944	71,38	61,0%	173,2
51 VALDAGNO	VI	26.924	71,01	65,7%	82,9

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
52 ARZIGNANO	VI	25.713	70,44	67,1%	99,6
53 LEGNANO	MI	57.852	70,13	65,1%	139,9
54 DALMINE	BG	22.972	70,09	66,0%	151,7
55 TRAVAGLIATO	BS	13.027	69,84	74,2%	163,8
56 CREAZZO	VI	11.048	69,72	78,4%	96,4
57 RIVALTA TORINESE	TO	18.710	69,51	68,8%	103,8
58 CARUGATE	MI	14.221	69,51	66,9%	132,1
59 ARCORE	MI	17.540	69,51	66,8%	128,8
60 ROSÀ	VI	13.918	69,47	67,3%	112,0
61 CASALMAGGIORE	CR	14.887	69,30	72,9%	190,0
62 CASSANO D'ADDA	MI	18.603	69,05	67,8%	154,1
63 SALZANO	VE	12.441	68,45	60,7%	52,3
64 MESTRINO	PD	10.608	68,39	69,8%	89,8
65 SESTO CALENDE	VA	10.765	68,28	65,9%	158,3
66 ALBINO	BG	18.025	68,26	60,4%	196,1
67 MAROSTICA	VI	13.668	68,24	67,5%	138,7
68 SAN MARTINO DI LUPARI	PD	13.061	68,24	67,9%	99,7
69 CANEGRATE	MI	12.184	68,14	61,1%	106,1
70 PARELLA	TO	477	68,10	76,1%	136,3
71 VIGODARZERE	PD	12.751	67,93	69,8%	72,1
72 CASTEL D'AZZANO	VR	11.679	67,87	72,1%	22,2
73 CASATENNOVO	LC	12.484	67,84	61,1%	55,3
74 AGRATE BRIANZA	MI	14.795	67,82	67,2%	151,6
75 BIASSONO	MI	11.698	67,51	68,5%	107,6
76 CASSINA DE PECCHI	MI	13.030	67,51	67,7%	147,0
77 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	30.218	67,41	62,0%	151,3
78 CARDANO AL CAMPO	VA	14.095	67,16	65,7%	92,9
79 PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	11.113	67,10	72,9%	88,3
80 VITTORIO VENETO	TV	29.234	66,99	61,0%	42,3
81 MELZO	MI	18.400	66,89	65,1%	151,8
82 VEDELAGO	TV	16.455	66,76	64,6%	90,9
83 VIGONZA	PD	21.208	66,68	71,4%	102,8
84 CASTELFRANCO	TV	33.591	66,58	68,1%	118,4
85 VILLASANTA	MI	13.707	66,58	67,8%	133,7
86 SAN DONÀ DI PIAVE	VE	40.735	66,28	69,0%	105,5
87 VALEGGIO SUL MINCIO	VR	13.928	66,28	66,4%	118,6
88 LENDINARA	RO	12.211	66,12	68,9%	91,2
89 BADIA POLESINE	RO	10.847	65,85	65,2%	89,1
90 CUSANO MILANINO	MI	19.474	65,56	64,1%	110,8
91 VAREDO	MI	12.763	65,56	62,3%	128,1
92 SAMARATE	VA	16.236	65,33	63,8%	92,4
93 CORNEDO VICENTINO	VI	12.050	65,18	63,3%	68,2
94 RONCHI DEI LEGIONARI	GO	12.043	64,54	68,3%	84,5
95 MONTECCHIO MAGGIORE	VI	23.738	64,45	60,2%	82,1
96 OCCHIOBELLO	RO	11.208	64,31	66,2%	95,8
97 BUSTO GAROLFO	MI	13.239	64,29	62,4%	38,9
98 SEVESO	MI	21.870	64,04	59,8%	82,3
99 GIAVENO	TO	16.425	64,02	64,7%	124,4
100 BRUGHERIO	MI	33.124	63,87	64,3%	139,0
101 ALBIGNASEGO	PD	21.927	63,87	64,0%	99,6
102 MONTEGROTTO TERME	PD	10.969	63,75	64,4%	122,3
103 PORTO VIRO	RO	14.596	63,69	69,5%	117,8
104 MOGLIANO VENETO	TV	28.128	63,66	65,2%	85,6
105 CONSELVE	PD	10.041	63,48	70,4%	102,7
106 GRUGLIASCO	TO	37.691	63,31	58,8%	116,6
107 CAVARZERE	VE	15.028	63,21	63,0%	116,1
108 TEZZE SUL BRENTA	VI	12.355	63,15	66,4%	121,1
109 ARESE	MI	19.543	63,06	63,1%	102,4

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
110 DUEVILLE	VI	13.961	62,90	64,2%	100,5
111 LIMBIATE	MI	34.415	62,81	55,2%	71,0
112 TREBASELLE	PD	12.349	62,29	62,4%	76,6
113 CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	10.108	62,29	60,5%	60,3
114 BESANA IN BRIANZA	MI	15.251	62,29	61,0%	89,4
115 LEGNAGO	VR	25.488	61,86	63,5%	120,0
116 SEDRIANO	MI	11.173	61,61	59,6%	36,4
117 CESATE	MI	13.406	61,58	55,9%	75,8
118 FAGNANO OLONA	VA	11.736	61,52	62,0%	99,9
119 TREVIOLO	BG	10.102	61,52	63,8%	177,1
120 SELVAZZANO DENTRO	PD	21.963	61,50	66,9%	139,4
121 THIENE	VI	23.082	61,40	64,6%	189,8
122 IVREA	TO	24.409	61,29	64,1%	146,5
123 ADRIA	RO	20.457	61,25	65,0%	91,5
124 ISOLA DELLA SCALA	VR	11.413	61,09	61,6%	63,1
125 TORRI DI QUARTESOLO	VI	11.794	60,63	63,8%	130,7
126 CAMISANO VICENTINO	VI	10.338	60,48	63,7%	68,8
127 CIRIÉ	TO	18.751	60,48	61,4%	135,3
128 MEDA	MI	23.003	60,34	55,1%	63,9
129 CAMPOGARA	VE	12.597	60,34	57,1%	54,2
130 ALPIGNANO	TO	17.240	60,17	62,1%	112,5
131 MASSALOMBARDA	RA	10.339	59,98	61,1%	144,3
132 CODOGNO	LO	15.541	59,61	58,4%	135,9
133 SOLARO	MI	13.852	59,46	57,0%	111,1
134 COLLEGGNO	TO	50.158	59,30	55,1%	113,5
135 PARABIAGO	MI	26.168	59,26	59,0%	110,0
136 MONFALCONE	GO	28.035	59,09	61,5%	107,9
137 NONANTOLA	MO	15.111	58,99	58,7%	127,2
138 PIANEZZA	TO	13.590	58,84	59,7%	125,4
139 AVIGLIANA	TO	12.183	58,53	56,8%	151,5
140 ROMANO D'EZZELINO	VI	14.657	58,22	57,8%	91,9
141 NERVIANO	MI	17.388	58,19	58,3%	98,9
142 CASALPUSTERLENGO	LO	15.048	58,03	59,9%	107,1
143 LAINATE	MI	25.027	57,92	55,5%	46,8
144 GHEDI	BS	18.097	57,84	57,0%	114,4
145 VERRATE	BG	23.419	57,76	55,9%	148,4
146 ESTE	PD	16.840	57,74	62,2%	102,8
147 CALOZZILOCORTE	LC	14.370	57,57	57,2%	49,5
148 OLGiate COMASCO	CO	11.139	57,53	58,1%	110,5
149 CORMANO	MI	19.722	57,45	55,0%	144,1
150 VIMERCATE	MI	25.601	57,15	59,4%	154,3
151 CORBETTA	MI	16.527	57,11	59,0%	181,3
152 MALNATE	VA	16.414	57,07	57,4%	124,0
153 SEREGNO	MI	42.444	56,84	56,5%	41,6
154 BRESSANONE	BL	20.360	56,74	62,1%	241,3
155 CASSOLA	VI	13.915	56,64	56,7%	79,2
156 ORBASSANO	TO	22.084	56,53	59,9%	104,9
157 CASELLE TORINESE	TO	17.729	55,76	58,8%	118,2
158 CITTADELLA	PD	20.025	55,57	59,0%	118,8
159 TRECATE	NO	19.601	55,08	62,7%	118,9
160 CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	12.168	54,72	55,4%	131,4
161 NICHELINO	TO	48.864	54,62	60,4%	84,2
162 GALLIATE	NO	15.062	54,43	61,6%	128,8
163 BAREGGIO	MI	16.993	54,33	59,6%	53,6
164 CAMPOSAMPIERO	PD	12.043	54,33	58,9%	139,7
165 OLEGGIO	NO	13.222	54,28	62,0%	141,8
166 NOVATE MILANESE	MI	20.082	53,76	55,5%	102,1
167 BOLLATE	MI	37.184	53,60	59,8%	110,1

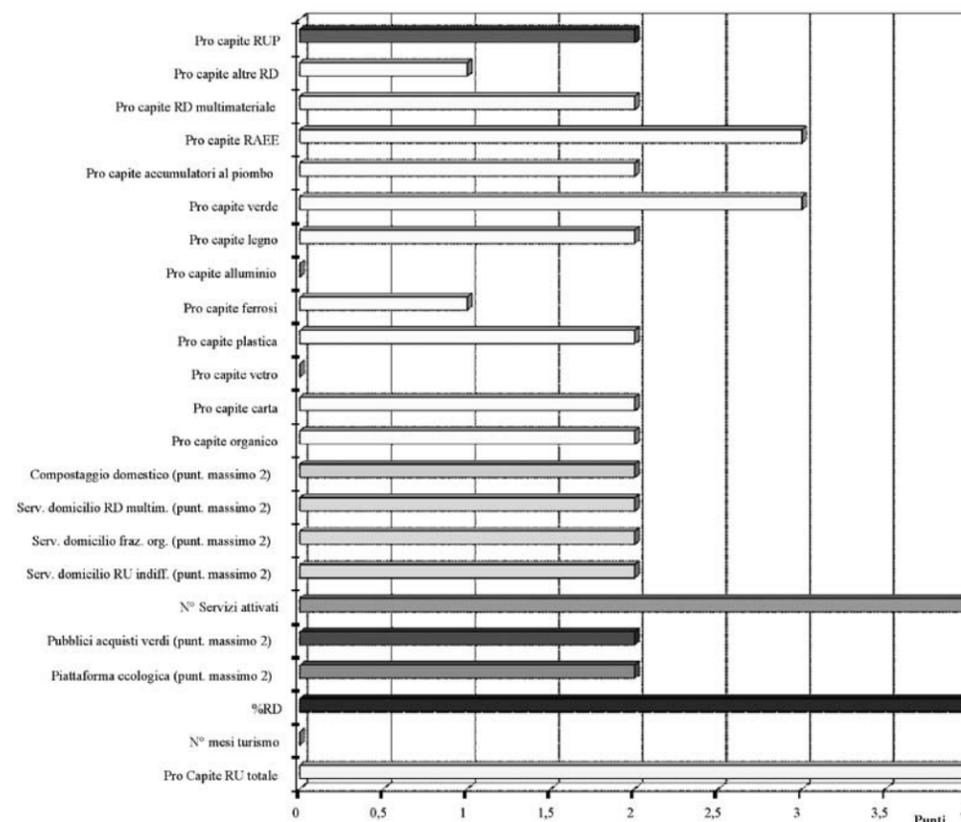
* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
168 LONIGO	VI	15.901	53,56	58,9%	83,3
169 CASTELLANZA	VA	14.411	53,54	51,4%	103,2
170 VIMODRONE	MI	15.783	53,14	58,2%	204,1
171 CONCOREZZO	MI	15.037	52,89	54,0%	115,5
172 MONZA	MI	121.280	52,85	50,8%	87,1
173 TRADATE	VA	17.554	52,66	50,0%	146,5
174 MONSELICE	PD	17.518	52,37	59,5%	50,1
175 NIZZA MONFERRATO	AT	10.236	52,31	61,2%	107,8
176 OLGiate OLONA	VA	11.981	51,50	63,7%	98,3
177 BUSTO ARSIZIO	VA	81.432	51,46	53,1%	103,6
178 PIOVE DI SACCO	PD	18.535	51,23	63,2%	109,4
179 NOVA MILANESE	MI	23.114	51,21	49,6%	78,1
180 ARLUNO	MI	11.262	51,16	52,9%	181,5
181 VENARIA REALE	TO	34.563	50,89	53,3%	110,4
182 COLOGNO MONZESE	MI	48.797	50,58	54,6%	90,1
183 BASSANO DEL GRAPPA	VI	42.947	50,37	58,2%	124,8
184 RHO	MI	50.298	50,02	59,1%	429,6
185 CERRO MAGGIORE	MI	14.531	49,92	54,2%	171,6
186 BORGOMANERO	NO	21.004	49,87	59,5%	237,0
187 S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	11.938	49,69	53,7%	161,7
188 CHIVASSO	TO	25.378	49,04	54,5%	140,9
189 CORSICO	MI	33.555	48,88	51,1%	114,1
190 LONATE POZZOLO	VA	12.025	48,69	54,0%	122,4
191 CARATE BRIANZA	MI	17.847	48,69	54,5%	128,9
192 NEMBRO	BG	11.601	48,67	49,6%	105,5
193 ALFONSINE	RA	12.390	48,19	50,9%	232,9
194 CAMERI	NO	10.792	48,17	57,6%	131,1
195 RIVOLI	TO	50.015	47,96	51,9%	122,9
196 ERACLEA	VE	12.789	47,88	60,4%	110,1
197 TAVAGNACCO	UD	14.205	47,73	54,4%	137,7
198 BARANZATE	MI	11.250	47,50	53,7%	104,1
199 CARONNO PERTUSELLA	VA	15.157	47,46	52,8%	148,4
200 LUGO	RA	32.684	47,46	50,1%	126,1
201 CINISELLO BALSAMO	MI	73.216	47,40	47,4%	105,1
202 ARONA	NO	14.374	47,28	58,4%	248,8
203 ALTAVILLA VICENTINA	VI	11.540	47,19	53,1%	101,1
204 SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	13.340	46,90	49,0%	108,1
205 PIOLTELLO	MI	34.896	46,88	51,3%	64,8
206 DESIO	MI	39.831	46,84	50,1%	79,8
207 SENAGO	MI	21.008	46,26	53,5%	28,6
208 CERVIA	RA	28.542	45,40	45,8%	125,1
209 FINALE EMILIA	MO	16.616	45,36	45,2%	108,1
210 BAGNACAVALLI	RA	16.588	44,90	47,4%	106,2
211 CARPI	MO	67.203	44,74	45,5%	124,4
212 MANDELLO DEL LARIO	LC	10.631	44,24	49,4%	43,5
213 QUATTRO CASTELLA	RE	12.856	43,84	50,1%	105,6
214 TREVIGLIO	BG	29.000	43,82	48,7%	122,2
215 VALMADRERA	LC	11.445	43,78	46,5%	73,9
216 COSSATO	BI	15.078	43,62	48,6%	109,4
217 SETTIMO MILANESE	MI	18.970	42,43	49,4%	102,8
218 BRESSO	MI	26.331	42,41	53,6%	122,9
219 COLOGNO AL SERIO	BG	10.505	42,20	46,0%	97,4
220 MARTELLAGO	VE	21.032	42,12	49,9%	68,8
221 PORTO MAGGIORE	FE	12.269	40,93	46,3%	37,6
222 SOMMA LOMBARDO	VA	16.988	40,66	46,3%	105,0
223 DOLO	VE	15.001	40,62	49,7%	72,6
224 SAVIGLIANO	CN	20.845	40,54	45,5%	108,7
225 MERANO	BZ	57.000	39,31	49,5%	212,6

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
226 RUSSI	RA	11.789	38,69	45,7%	131,1
227 RUBIERA	RE	14.371	38,54	59,6%	438,9
228 MEDIGLIA	MI	12.036	38,42	47,0%	55,4
229 TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	19.137	38,31	46,4%	113,1
230 SPINEA	VE	26.268	38,27	45,2%	65,6
231 MARCON	VE	14.856	38,12	49,6%	137,9
232 SCORZE'	VE	19.011	37,62	46,4%	75,5
233 MELEGNANO	MI	16.859	37,50	49,9%	132,5
234 CANELLI	AT	10.628	37,46	48,7%	74,9
235 NOVELLARA	RE	13.548	37,21	45,0%	127,8
236 ARGENTA	FE	22.496	36,19	46,1%	161,2
237 CASTENEDOLO	BS	10.852	36,15	47,3%	160,1
238 CASTANO PRIMO	MI	10.784	33,46	49,6%	92,6
239 CASTELLARANO	RE	14.863	28,33	46,5%	155,5
240 BORGO SAN DALMAZZO	CN	12.212	28,02	45,3%	178,2

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

Vincitore miglior indice di buona gestione sopra i 10.000 abitanti Area nord



Comune di Sommacampagna (VR)

SOMMACAMPAGNA (Indice di buona gestione = 83,90): punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Comuni sopra i 10.000 abitanti Area centro

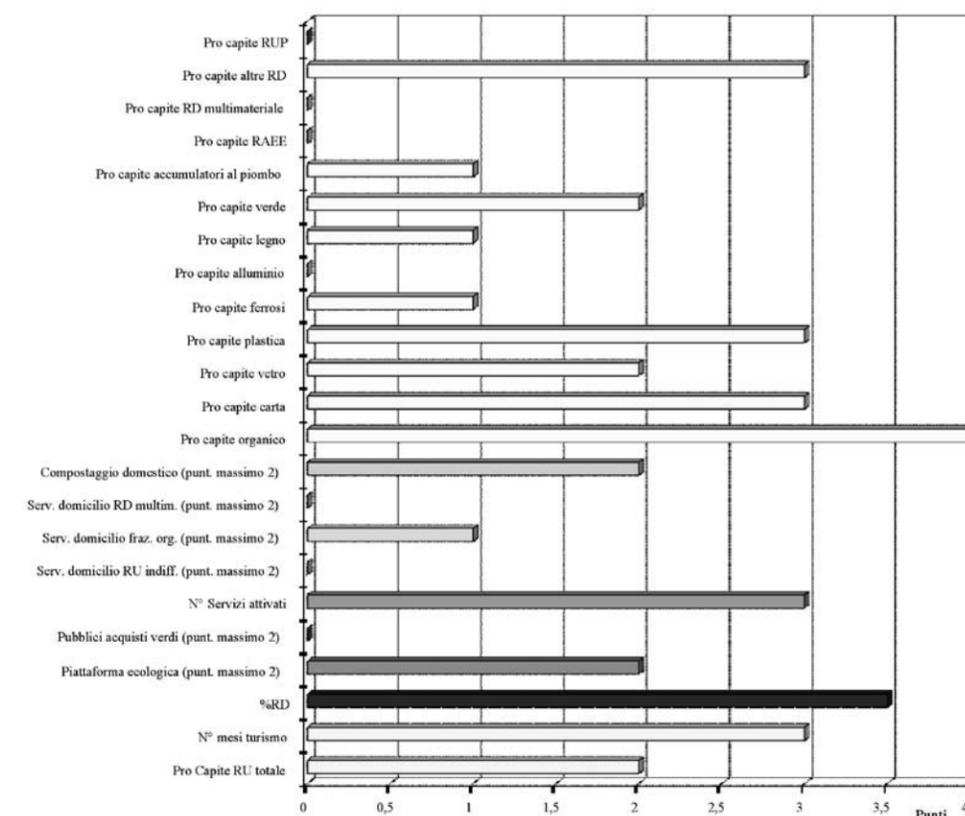
Classifica in
base all'indice
di buona
gestione

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1 POTENZA PICENA	MC	15.950	64,62	66,4%	150,0
2 MONTESPERTOLI	FI	13.249	61,63	81,3%	104,8
3 PORTO SANT'ELPIDIO	AP	25.115	60,42	57,0%	133,7
4 SAN SEVERINO MARCHE	MC	13.088	54,28	51,3%	152,2
5 CAPANNORI	LU	45.300	53,89	60,2%	168,8
6 ITRI	LT	10.083	46,74	49,1%	112,7
7 SENIGALLIA	AN	44.377	44,30	52,8%	105,6
8 GUBBIO	PG	32.622	43,97	45,4%	118,2
9 MASSAROSA	LU	22.777	42,80	52,5%	86,0

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

Vincitore miglior indice di buona gestione

sopra i 10.000 abitanti Area centro



Comune
di Potenza
Picena
(MC)

POTENZA PICENA (Indice di buona gestione = 64,62):
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Comuni sopra i 10.000 abitanti Area sud

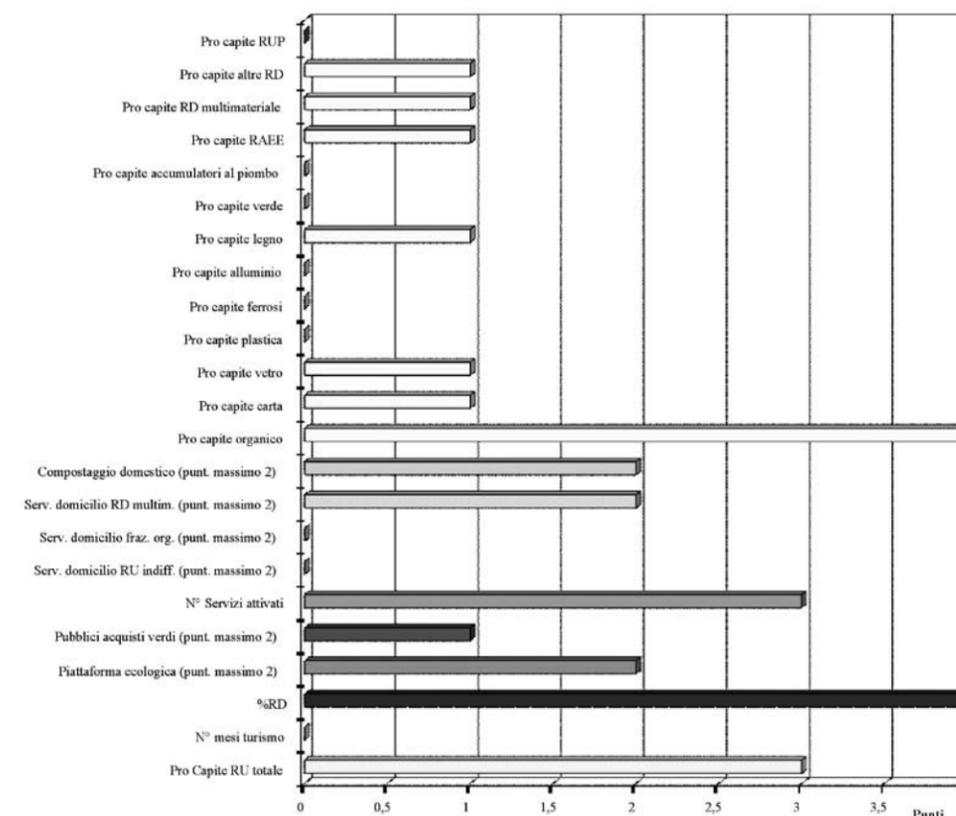
Classifica in
base all'indice
di buona
gestione

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1 BELLIZZI	SA	13.092	69,80	72,9%	82,6
2 FISCIANO	SA	12.300	65,85	68,3%	144,8
3 GIFFONI SEI CASALI	SA	5.220	65,79	78,7%	81,1
4 MASSA LUBRENSE	NA	13.700	64,06	62,2%	70,4
5 VICO EQUENSE	NA	20.815	57,18	57,8%	74,2
6 MERCATO SAN SEVERINO	SA	21.385	56,88	58,6%	156,3
7 TORTOLI'	OG	10.609	55,64	57,3%	160,8
8 OZIERI	SS	11.091	53,64	57,5%	176,0
9 MONTECORVINO ROVELLA	SA	12.465	53,64	55,5%	38,3
10 BARONISSI	SA	16.720	53,29	55,7%	78,6
11 SAN GIOVANNI TEATINO	CH	11.648	51,73	64,0%	202,8
12 GUSPINI	VS	12.465	50,48	47,9%	124,4
13 PONTECAGNANO FAIANO	SA	25.364	48,15	52,5%	59,3
14 MONTE DI PROCIDA	NA	13.304	47,17	55,9%	76,6
15 CASTEL SAN GIORGIO	SA	13.510	46,92	54,8%	65,9
16 SALA CONSILINA	SA	12.688	46,11	53,8%	68,1
17 SORRENTO	NA	16.800	45,84	52,3%	107,6
18 TEMPIO PAUSANIA	OT	14.212	45,09	46,2%	125,4
19 SORRENTO	NA	12.883	43,86	46,5%	80,4
20 GRUMO NEVANO	NA	18.362	43,22	53,0%	100,2
21 SELARGIUS	CA	29.073	42,66	45,0%	91,9
22 SINNAI	CA	16.567	42,05	46,1%	96,6
23 NOCERA SUPERIORE	SA	24.072	39,97	47,7%	63,8
24 CICCIANO	NA	12.318	36,04	48,4%	305,3
25 PINETO	TE	14.430	35,67	54,3%	136,3
MONTESARCHIO	BN	13.623	34,77	48,7%	125,1

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

Vincitore miglior indice di buona gestione sopra i 10.000 abitanti Area sud

Comune
di Bellizzi
(SA)



BELLIZZI (Indice di buona gestione = 69,80):
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Comuni sotto i 10.000 abitanti Area nord

Classifica in
base all'indice
di buona
gestione

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1 CESSALTO	TV	3.754	87,60	77,8%	110,1
2 PONTE NELLE ALPI**	BL	8.521	85,29	81,6%	92,1
3 CARANO	TN	2.087	84,24	76,8%	97,4
4 SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	6.439	83,09	84,2%	113,2
5 CAPRIANA	TN	594	82,94	79,0%	88,8
6 BOSENTINO	TN	823	82,86	82,4%	138,6
7 VIGOLO VATTARO	TN	2.211	82,86	81,9%	138,5
8 VATTARO	TN	1.210	82,86	81,7%	137,8
9 MORGANO	TV	4.157	82,36	79,3%	96,2
10 GIAVERA DEL MONTELLO	TV	5.149	82,05	75,5%	92,0
11 MASERADA SUL PIAVE	TV	9.277	82,05	78,8%	115,0
12 CIMADOLMO	TV	3.468	81,59	78,5%	168,5
13 QUINTO DI TREVISO	TV	9.724	81,59	79,6%	138,6
14 DAIANO	TN	721	81,59	77,2%	112,8
15 CINTO CAOMAGGIORE	VE	3.246	81,43	79,8%	88,0
16 CIVEZZANO	TN	3.887	81,01	81,2%	121,4
17 BERZANO DI SAN PIETRO	AT	440	81,01	70,2%	157,5
18 PANCHIA'	TN	743	80,89	81,3%	121,8
19 TESERO	TN	2.827	80,89	74,7%	118,9
20 ALTIVOLE	TV	6.679	80,82	74,0%	103,0
21 FUMANE	VR	4.100	80,82	70,2%	127,0
22 FORNACE	TN	1.317	80,70	79,0%	102,1
23 PALÙ DEL FERSINA	TN	204	80,70	71,2%	120,2
24 ASOLO	TV	9.222	80,55	71,7%	96,5
25 BREDI DI PIAVE	TV	7.746	80,51	79,1%	77,5
26 CASTELLO GODEGO	TV	7.018	80,51	73,8%	126,4
27 SILEA	TV	9.942	80,39	75,4%	132,6
28 FONTANELLE	TV	5.866	80,16	70,5%	109,4
29 CALDONAZZO	TN	3.679	80,08	74,2%	119,7
30 POSSAGNO	TV	2.260	80,08	72,5%	135,8
31 FRASSILONGO	TN	369	80,08	70,3%	114,0
32 BRUINO	TO	8.437	80,05	73,7%	98,2
33 VILLAFRANCA D'ASTI	AT	3.162	79,97	83,1%	209,9
34 SAN ZENONE	TV	7.383	79,89	72,3%	93,8
35 FONTE	TV	6.119	79,89	71,7%	98,9
36 FIEROZZO	TN	495	79,78	77,3%	99,0
37 SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	1.479	79,70	70,3%	172,8
38 VARENA	TN	812	79,62	77,7%	130,9
39 CASTELLO MOLINA DI FIEMME	TN	2.211	79,62	81,7%	137,6
40 MONFUMO	TV	1.463	79,58	74,2%	96,6
41 COSTIGLIONE D'ASTI	AT	6.061	79,55	75,1%	97,5
42 COLLE UMBERTO	TV	5.129	79,39	73,1%	133,4
43 PONTE DI PIAVE	TV	8.113	79,31	75,4%	85,0
44 SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	8.806	79,28	75,1%	98,4
45 TORRE BOLDONE	BG	8.267	79,16	84,8%	225,3
46 CAPPELLA MAGGIORE	TV	4.576	79,12	81,3%	104,0
47 MASER	TV	4.913	79,12	75,7%	111,3
48 CENTA SAN NICOLÒ	TN	697	79,01	82,5%	142,4
49 MARENO DI PIAVE	TV	9.438	78,93	71,4%	82,8
50 VALFLORIANA	TN	539	78,93	84,0%	121,7
51 ZIANO DI FIEMME	TN	1.658	78,89	80,3%	159,7

** Vince Ponte nelle Alpi in quanto Cessalto è già vincitore assoluto

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
52 CASTELCUCCO	TV	2.173	78,81	74,7%	110,5
53 POVEGLIANO	TV	4.994	78,62	79,0%	100,5
54 TENNA	TN	1.112	78,54	79,2%	122,3
55 SANT'ORSOLA TERME	TN	1.101	78,54	80,4%	96,7
56 VIDOR	TV	3.796	78,51	73,1%	122,3
57 TEGLIO VENETO	VE	2.286	78,51	80,1%	87,3
58 VIALFRÈ	TO	250	78,16	75,4%	140,0
59 SAN POLO DI PIAVE	TV	5.006	78,04	73,7%	104,3
60 MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV	2.844	78,04	77,6%	95,1
61 BREGANZE	VI	8.707	77,93	74,9%	222,2
62 PADERNO DEL GRAPPA	TV	2.161	77,93	70,1%	117,0
63 DOGLIANI	CN	4.797	77,89	77,6%	171,1
64 PEDEROLLA	TV	7.466	77,89	75,1%	122,1
65 FREGONA	TV	3.191	77,89	71,4%	84,8
66 GODEGA DI SANT'URBANO	TV	6.116	77,85	70,2%	84,3
67 CEGGIA	VE	6.098	77,85	80,0%	119,9
68 CODOGNE'	TV	5.321	77,85	71,1%	75,7
69 ARCADE	TV	4.334	77,85	80,9%	167,2
70 CORDOVADO	PN	2.658	77,77	72,7%	152,6
71 RODIGO	MN	5.407	77,77	72,2%	704,3
72 BASELGA DI PINÈ	TN	6.058	77,77	79,6%	135,5
73 LOREGGIA	PD	7.094	77,73	72,9%	92,5
74 MIANE	TV	3.620	77,70	75,5%	108,8
75 ORSAGO	TV	3.917	77,70	77,9%	107,4
76 NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	7.004	77,70	73,7%	117,4
77 PREMARIACCO	UD	4.209	77,58	80,2%	115,2
78 PIURO	SO	1.992	77,58	78,5%	119,3
79 LASINO	TN	1.305	77,47	72,4%	122,4
80 PREDAZZO	TN	4.481	77,35	79,0%	168,5
81 CAVALESE	TN	3.950	77,35	78,0%	185,9
82 BRUGNERA	PN	8.952	77,12	75,8%	73,9
83 BOZZOLO	MN	4.189	77,04	81,1%	147,1
84 SABBIONETA	MN	4.372	77,00	84,7%	457,0
85 VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	9.865	76,98	69,5%	102,8
86 GORGO AL MONTICANO	TV	4.144	76,96	75,0%	113,8
87 MONASTIER DI TREVISO	TV	4.078	76,89	77,7%	145,4
88 ROCCHETTA TANARO	AT	1.446	76,89	70,8%	131,5
89 ROVERBELLA	MN	8.496	76,85	77,8%	144,3
90 VILLAVERA	VI	6.146	76,69	74,2%	174,1
91 CORNUDA	TV	6.183	76,69	71,3%	107,3
92 CANDIOLO	TO	5.630	76,69	71,8%	94,7
93 VILLASTELLONE	TO	4.809	76,69	79,1%	158,0
94 SESTO AL REGHENA	PN	6.027	76,62	74,2%	125,6
95 AICURZIO	MI	2.080	76,54	73,7%	176,0
96 BEDOLLO	TN	1.657	76,54	81,4%	143,7
97 BELLUSCO	MI	7.059	76,54	78,2%	239,7
98 SEGUSINO	TV	2.024	76,46	70,1%	88,9
99 CAERANO DI SAN MARCO	TV	7.941	76,39	71,6%	101,2
100 GRUARO	VE	2.743	76,35	80,0%	103,4
101 BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	2.477	76,27	80,6%	181,9
102 LEVICO TERME	TN	9.888	76,23	70,7%	122,5
103 BOSARO	RO	1.378	76,23	74,5%	66,4
104 FARRA DI SOLIGO	TV	8.811	76,19	72,5%	109,0
105 VILLA DI SERIO	BG	6.496	76,04	78,7%	156,1
106 BERTIOLO	UD	2.552	76,04	76,3%	131,5
107 PRAVISDOMINI	PN	3.333	76,00	70,9%	26,9
108 FOLLINA	TV	4.004	75,89	70,9%	159,7
109 FAVRIA	TO	5.148	75,89	70,6%	103,5

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
110 VINCHIO	AT	671	75,89	75,5%	80,5
111 SAN FIOR	TV	6.811	75,85	75,1%	113,7
112 SARMEDE	TV	3.215	75,85	72,7%	89,1
113 MEZZOLOMBARDO	TN	6.798	75,81	76,8%	227,2
114 NOVE	VI	4.987	75,69	72,0%	110,3
115 TAVAGNASCO	TO	807	75,54	75,1%	64,8
116 CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	3.800	75,54	75,4%	80,4
117 SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	7.139	75,54	73,7%	80,7
118 MEZZOCORONA	TN	5.005	75,52	69,4%	160,5
119 COSTABISSARA	VI	6.821	75,46	74,8%	93,1
120 TRICHIANA	BL	4.774	75,46	71,6%	255,4
121 MORARO	GO	773	75,42	72,5%	141,2
122 CAVAION VERONESE	VR	5.230	75,15	74,2%	166,9
123 PALAZZAGO	BG	4.034	75,12	70,3%	211,4
124 VIGNOLA FALESINA	TN	187	75,06	65,9%	90,0
125 BALDICHIERI D'ASTI	AT	1.038	75,04	78,6%	181,2
126 MONTICELLO BRIANZA	LC	4.228	75,00	74,8%	211,4
127 SAN VENDEMIANO	TV	9.826	74,85	71,7%	99,1
128 CHIARANO	TV	3.723	74,65	80,2%	234,1
129 RONCELLO	MI	3.490	74,56	67,3%	108,0
130 SAN PIETRO DI FELETO	TV	5.329	74,50	78,6%	90,1
131 ANNONE VENETO	VE	3.955	74,50	79,6%	70,2
132 SAN LORENZO ISONTINO	GO	1.573	74,50	70,6%	92,0
133 PORTOBUFFOLE'	TV	817	74,42	80,8%	99,0
134 CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	3.228	74,42	72,7%	150,2
135 ALMENNO S. BARTOLOMEO	BG	5.841	74,25	68,9%	232,5
136 RESANA	TV	9.125	74,25	67,8%	93,6
137 MONTEVECCHIA	LC	2.452	74,19	76,0%	86,8
138 MEDEA	GO	995	74,19	74,2%	107,2
139 GAIRARINE	TV	6.227	74,15	74,4%	81,7
140 ZOPPOLA	PN	8.459	74,06	67,7%	159,4
141 MONTALDO SCARAMPI	AT	758	73,92	75,4%	90,8
142 MEDOLAGO	BG	2.317	73,88	70,6%	215,9
143 CASARZA DELLA DELIZIA	PN	8.419	73,88	74,7%	197,7
144 URGNANO	BG	9.257	73,79	68,2%	184,7
145 BOLLENGO	TO	2.069	73,77	73,9%	122,0
146 ADRO	BS	7.073	73,69	70,5%	172,4
147 ROCCA D'ARAZZO	AT	944	73,69	73,5%	74,3
148 PAVONE CANAVESE	TO	3.845	73,65	73,5%	107,6
149 PRAMAGGIORE	VE	4.670	73,61	77,4%	107,2
150 MONTICELLO CONTE OTTO	VI	9.211	73,61	70,2%	93,1
151 POZZUOLO DEL FRIULI	UD	6.934	73,42	76,7%	78,9
152 FARRA D'ISONZO	GO	1.780	73,27	71,4%	102,6
153 BUSNAGO	MI	5.998	73,21	66,4%	136,0
154 CASCINETTE D'IVREA	TO	1.484	73,15	72,6%	82,0
155 SAN FLORIANO DEL COLLIO	GO	831	73,11	72,4%	118,0
156 REFRONTOLO	TV	1.799	73,07	70,9%	85,6
157 FARIGLIANO	CN	1.747	72,96	71,2%	224,6
158 MORNICO AL SERIO	BG	2.792	72,96	73,1%	160,6
159 GUARDA VENETA	RO	1.201	72,96	74,0%	69,0
160 CAMPIGLIA DEI BERICI	VI	1.762	72,92	71,4%	107,6
161 QUASSOLO	TO	363	72,92	80,1%	175,7
162 CORNATE D'ADDA	MI	9.978	72,90	66,8%	121,9
163 FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	6.024	72,84	76,3%	128,8
164 MEGLIADINO SAN VITALE	PD	2.002	72,84	74,8%	52,8
165 PRESEZZO	BG	4.511	72,84	72,2%	166,7
166 CASALE DI SCODOSIA	PD	4.848	72,84	71,5%	78,7
167 BARZAGO	LC	2.568	72,84	70,0%	94,0

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
168 MARMIROLO	MN	7.671	72,84	84,5%	150,0
169 ORMELLE	TV	4.480	72,71	68,7%	87,9
170 ISOLA D'ASTI	AT	2.144	72,69	73,8%	87,3
171 ZENSON DI PIAVE	TV	1.848	72,65	81,1%	83,3
172 BORGORICCO	PD	8.307	72,65	71,4%	89,3
173 PONTERANICA	BG	6.785	72,65	76,2%	152,8
174 CRESpano DEL GRAPPA	TV	4.767	72,59	69,2%	100,2
175 VALVASONE	PN	2.166	72,34	73,3%	190,0
176 AGLIANO TERME	AT	1.699	72,34	73,0%	90,3
177 MARTINENGO	BG	9.898	72,34	72,6%	122,3
178 AGUGLIARO	VI	1.375	72,34	71,5%	117,7
179 SAGRADO	GO	2.234	72,34	70,0%	90,4
180 BELVEGLIO	AT	335	72,30	70,6%	84,9
181 PROVAGLIO D'ISEO	BS	6.812	72,25	68,0%	188,1
182 ARBA	PN	1.332	72,25	66,7%	53,3
183 BRUNELLO	VA	1.061	72,25	66,3%	114,0
184 LORIA	TV	8.913	72,09	66,9%	80,0
185 PIOVENE ROCCHETTE	VI	8.299	72,09	69,6%	166,8
186 SETTIMO ROTTARO	TO	534	72,00	75,6%	153,5
187 SAN MARTINO DEL LAGO	CR	501	71,90	68,4%	150,0
188 BATTAGLIA TERME	PD	4.072	71,80	76,6%	87,3
189 GRAVELLONA TOCE	VB	7.599	71,80	76,1%	322,1
190 PONTECCHIO POLESINE	RO	1.831	71,76	79,7%	58,6
191 CARNATE	MI	7.337	71,63	66,7%	109,1
192 BODIO LOMNAGO	VA	2.030	71,63	65,4%	114,0
193 LOZZA	VA	1.257	71,63	65,2%	114,0
194 CORREZZANA	MI	2.471	71,59	65,8%	101,9
195 CAPRIVA DEL FRIULI	GO	1.714	71,57	72,9%	99,3
196 ALMESE	TO	6.292	71,57	72,9%	77,4
197 GRANTORTO	PD	4.590	71,48	67,1%	83,7
198 MOZZECANE	VE	6.584	71,46	72,1%	131,6
199 MONTALTO DORA	TO	3.517	71,46	70,1%	100,6
200 MOMBERCCELLI	AT	2.401	71,46	73,4%	95,2
201 CERMENATE	CO	8.997	71,42	73,5%	134,9
202 CAVENAGO BRIANZA	MI	6.676	71,36	65,6%	131,7
203 CAVASO DEL TOMBA	TV	2.965	71,32	68,0%	107,9
204 BORSO DEL GRAPPA	TV	5.756	71,32	65,1%	101,5
205 CALVIGNASCO	MI	1.116	71,30	70,4%	135,0
206 SCHIAVON	VI	2.610	71,28	66,4%	108,2
207 REVIGLIASCO D'ASTI	AT	843	71,22	79,2%	149,0
208 PASIANO DI PORDENONE	PN	7.778	71,13	67,9%	33,8
209 BUSSERO	MI	8.482	71,05	67,6%	136,0
210 CROCETTA DEL MONTELLO	TV	5.989	71,01	67,8%	97,4
211 MEDUNA DI LIVENZA	TV	2.951	71,01	67,4%	85,7
212 LESMO	MI	7.679	71,01	66,5%	122,0
213 INZAGO	MI	10.000	70,99	71,5%	140,6
214 BESATE	MI	2.032	70,96	70,2%	93,9
215 AZZANO D'ASTI	AT	411	70,92	72,7%	66,1
216 TORRE CANAVESE	TO	594	70,92	70,9%	79,7
217 RIPALTA CREMASCA	CR	3.310	70,80	70,2%	180,2
218 ISPRA	VA	5.068	70,80	76,3%	137,8
219 MORANSENGO	AT	210	70,76	71,2%	71,3
220 CORDIGNANO	TV	7.086	70,70	66,2%	77,7
221 ISTRANA	TV	9.055	70,70	66,2%	92,6
222 USMATE VELATE	MI	9.764	70,70	67,6%	123,7
223 TERRAZZO	VR	2.351	70,70	67,0%	86,9
224 PIEVE VERGONTE	VB	2.672	70,69	70,7%	70,7
225 MERLARA	PD	2.955	70,53	71,2%	97,6

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
226 OSIO SOPRA	BG	5.034	70,51	69,1%	227,2
227 CANTARANA	AT	977	70,42	88,9%	123,9
228 QUAGLIUZZO	TO	330	70,42	70,8%	89,2
229 QUINTO VICENTINO	VI	5.604	70,40	69,3%	87,4
230 GORLE	BG	6.295	70,38	76,8%	166,7
231 SCANDOLARA RAVARA	CR	1.541	70,34	75,9%	152,6
232 SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	9.372	70,34	80,1%	82,5
233 SAN MARZANO OLIVETO	AT	1.090	70,30	70,3%	61,5
234 RODANO	MI	4.390	70,28	69,3%	175,9
235 CANNETO SULL'OGGIO	MN	4.561	70,24	67,6%	193,0
236 COSTA DI ROVIGO	RO	2.837	70,24	65,6%	64,7
237 MANSUE'	TV	4.841	70,20	69,0%	66,3
238 VILLARBASSE	TO	3.175	70,18	74,6%	144,3
239 FUBINE	AL	1.694	70,13	66,8%	78,7
240 MONTEBELLO VICENTINO	VI	6.325	70,09	65,9%	83,0
241 CROSIO DELLA VALLE	VA	601	70,09	65,2%	114,0
242 CASTRONNO	VA	5.356	70,09	65,2%	114,0
243 MASATE	MI	3.180	70,09	68,4%	140,8
244 TURRIACO	GO	2.684	70,09	65,4%	102,8
245 GONZAGA	MN	9.228	70,07	78,1%	137,7
246 CHIONS	PN	5.115	70,05	67,5%	147,7
247 VILLESSE	GO	1.697	70,03	72,8%	118,3
248 CAREMA	TO	757	69,99	70,5%	104,8
249 ORNAGO	MI	4.420	69,97	67,0%	132,9
250 ROSSANO VENETO	VI	7.783	69,93	65,4%	116,0
251 BELLINZAGO LOMBARDO	MI	3.859	69,78	67,4%	114,8
252 POZZUOLO MARTESANA	MI	7.907	69,78	66,4%	126,5
253 SCHIAVON	VI	2.610	69,74	66,2%	106,3
254 CASTELBALDO	PD	1.656	69,65	73,8%	69,5
255 AIRUNO	LC	3.018	69,63	67,7%	87,2
256 VILLA GUARDIA	CO	7.440	69,63	65,1%	113,0
257 SARCEDO	VI	5.327	69,59	69,9%	87,7
258 VAPRIO D'ADDA	MI	7.505	69,51	66,6%	123,1
259 GESSATE	MI	8.321	69,51	66,4%	135,5
260 LUGO DI VICENZA	VI	3.775	69,43	67,6%	191,8
261 MERCENASCO	TO	1.265	69,38	71,6%	120,7
262 CALCERANICA AL LAGO	TN	1.997	69,36	65,4%	122,1
263 SOVIZZO	VI	6.577	69,32	65,5%	86,3
264 ARSAGO SEPRIO	VA	4.779	69,28	66,2%	135,1
265 BOLZANO VICENTINO	VI	6.407	69,26	70,9%	162,1
266 PALAZZO CANAVESE	TO	854	69,22	74,0%	61,1
267 FONTANELLIATO	PR	6.902	69,20	67,8%	139,7
268 POVEGLIANO VERONESE	VR	7.084	69,16	67,7%	90,7
269 ARGELATO	BO	9.580	69,09	67,8%	151,7
270 TEOLO	PD	8.823	69,05	69,6%	75,0
271 ROBBIATE	LC	5.865	69,01	69,7%	100,6
272 LONGARE	VI	5.589	68,97	66,8%	79,4
273 FIORANO CANAVESE	TO	885	68,91	70,1%	78,9
274 BUTTAPIETRA	VR	6.830	68,89	69,8%	71,6
275 BARONE CANAVESE	TO	617	68,88	88,0%	152,0
276 CISON DI VALMARINO	TV	2.687	68,86	69,9%	106,8
277 SULBIATE	MI	3.854	68,86	66,4%	157,1
278 CANARO	RO	2.880	68,84	72,0%	65,1
279 BURAGO MOLGORA	MI	4.286	68,74	68,9%	161,1
280 MONTEGALDELLA	VI	1.861	68,74	66,6%	94,6
281 GALBIATE	LC	8.657	68,70	69,0%	48,8
282 TORRE DI PICENARDI	CR	1.840	68,70	65,5%	161,2
283 SAN NAZZARO SESIA	NO	712	68,68	71,2%	161,4

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
284 SAN MICHELE MONDOVI	CN	2.074	68,66	68,9%	120,8
285 CALUSCO D'ADDA	BG	8.299	68,64	70,6%	147,7
286 GRISIGNANO DI ZOCCO	VI	4.290	68,62	69,3%	93,7
287 FOSSALTA DI PIAVE	VE	4.283	68,59	69,5%	79,9
288 SAN PAOLO SOLBRITO	AT	1.200	68,55	68,6%	98,4
289 LEGGIUNO	VA	3.491	68,51	66,1%	130,9
290 BONATE SOTTO	BG	6.516	68,45	60,2%	159,7
291 ISERA	TN	2.588	68,39	69,6%	147,7
292 BUDOIA	PN	2.518	68,39	66,8%	159,2
293 SETTALA	MI	7.262	68,34	63,2%	90,0
294 ROVOLON	PD	4.350	68,26	73,8%	97,6
295 NOVENTA DI PIAVE	VE	6.597	68,26	70,8%	106,7
296 CURTAROLO	PD	7.053	68,20	68,9%	107,3
297 LOMBRIASCO	TO	1.046	68,18	73,3%	136,1
298 SALARA	RO	1.217	68,18	70,5%	47,5
299 SIRTORI	LC	2.935	68,09	68,8%	102,9
300 SISSA	PR	4.280	68,07	75,4%	121,6
301 SANTA MARGHERITA D'ADIGE	PD	2.376	68,07	70,0%	64,9
302 MORSANO AL TAGLIAMENTO	PN	2.859	68,05	67,0%	137,2
303 BRESSANVIDO	VI	3.100	67,97	65,1%	85,4
304 SALERANO	TO	539	67,95	73,5%	102,7
305 S. GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	9.799	67,93	66,8%	93,0
306 PIOMBINO DESE	PD	9.346	67,89	66,0%	98,6
307 TARZO	TV	4.620	67,84	61,7%	107,8
308 STARANZANO	GO	7.078	67,82	69,0%	85,1
309 GALLIERA VENETA	PD	7.110	67,82	65,9%	132,1
310 COMUN NUOVO	BG	3.870	67,80	61,3%	169,8
311 PINCARA	RO	1.289	67,72	70,7%	68,5
312 BAGNOLO PO	RO	1.425	67,72	70,4%	52,9
313 CANDIANA	PD	2.491	67,57	73,2%	71,5
314 ZANICA	BG	7.758	67,53	63,9%	123,3
315 ALBAIRATE	MI	4.416	67,51	66,5%	133,8
316 VILLA CORTESE	MI	6.189	67,47	66,7%	62,3
317 SERGNANO	CR	3.385	67,47	66,0%	134,2
318 VEDANO AL LAMBRO	MI	7.776	67,37	62,5%	97,3
319 PIOBESI TORINESE	TO	3.595	67,32	69,3%	125,7
320 MEZZOMERICO	NO	1.117	67,32	67,5%	128,5
321 BAGNOLO CREMASCO	CR	4.841	67,30	73,6%	206,4
322 MASI	PD	1.828	67,30	73,5%	53,6
323 CARCERI	PD	1.613	67,30	72,2%	55,1
324 PANDINO	CR	8.927	67,20	66,0%	134,8
325 MARLENGO	BZ	2.345	67,16	66,6%	200,0
326 BASIANO	MI	3.585	67,16	65,7%	159,6
327 MONTODINE	CR	2.543	67,16	67,7%	133,9
328 BREBBIA	VA	3.339	67,16	67,2%	175,0
329 CERIANO LAGHETTO	MI	6.259	67,06	64,7%	79,6
330 CARENNO	LC	1.519	66,97	65,2%	86,5
331 POLCENIGO	PN	3.229	66,95	61,4%	30,3
332 PIACENZA D'ADIGE	PD	1.428	66,93	69,0%	106,0
333 GREZZAGO	MI	2.702	66,91	63,6%	122,7
334 BARBARANO VICENTINO	VI	4.465	66,91	62,1%	93,4
335 OLGINATE	LC	7.098	66,91	61,7%	41,0
336 MARIANO DEL FRIULI	GO	1.573	66,89	68,6%	109,1
337 GALZIGNANO TERME	PD	4.400	66,87	72,5%	79,7
338 SAN PIER D'ISONZO	GO	1.951	66,85	65,2%	79,7
339 PETTORAZZA GRIMANI	RO	1.702	66,80	72,9%	68,1
340 MERCALLO	VA	1.811	66,76	64,4%	121,5
341 CASTELGOMBERTO	VI	5.127	66,72	61,8%	82,0

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
342 MARTIGNANA PO	CR	1.710	66,68	76,3%	128,9
343 CAMISANO	CR	1.330	66,54	68,6%	146,8
344 IZANO	CR	2.008	66,54	66,0%	146,3
345 PIADENA	CR	3.626	66,54	66,0%	173,4
346 OSNAGO	LC	4.796	66,54	65,5%	90,5
347 PONSIO	PD	2.425	66,41	78,7%	86,9
348 MORNAGO	VA	4.727	66,29	64,9%	115,8
349 OGGIONA SANTO STEFANO	VA	4.352	66,29	64,2%	114,0
350 CAVARIA CON PREMEZZO	VA	5.483	66,29	63,8%	114,0
351 RENATE	MI	4.089	66,29	63,0%	104,3
352 INARZO	VA	1.034	66,29	62,6%	114,0
353 MOTTA VISCONTI	MI	7.483	66,29	60,6%	105,6
354 VAPRIO D'AGOGNA	NO	1.036	66,28	65,1%	139,9
355 CASTELLEONE	CR	9.535	66,24	65,8%	125,7
356 BAONE	PD	3.127	66,22	73,1%	68,4</

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
400 TREZZANO ROSA	MI	4.621	65,06	63,5%	138,5
401 GUSSOLA	CR	2.989	65,00	68,1%	146,4
402 VILLANOVA MARCHESANA	RO	1.068	64,95	74,4%	65,7
403 ANNICCO	CR	2.078	64,89	69,4%	140,1
404 FORMIGARA	CR	1.148	64,85	65,8%	147,7
405 DOBERDÒ DEL LAGO	GO	1.475	64,81	67,6%	51,5
406 BONATE SOPRA	BG	8.250	64,81	69,6%	126,4
407 MEINA	NO	2.494	64,79	73,4%	179,8
408 DAVERIO	VA	3.044	64,75	64,8%	114,0
409 CARNAGO	VA	6.291	64,75	64,5%	114,0
410 JERAGO CON ORAGO	VA	5.029	64,75	63,9%	114,0
411 SOLBIATE ARNO	VA	4.274	64,75	63,7%	114,0
412 CORMONS	GO	7.760	64,73	68,0%	107,6
413 MOLVENA	VI	2.671	64,71	63,1%	73,8
414 CENESELLI	RO	1.873	64,68	70,2%	56,2
415 CISLIANO	MI	3.703	64,64	63,4%	148,6
416 SORISOLE	BG	8.977	64,60	63,1%	151,0
417 CAMPAGNOLA CREMASCA	CR	699	64,54	66,9%	127,2
418 MADIGNANO	CR	3.020	64,54	65,5%	138,3
419 PANCALIERI	TO	1.977	64,48	61,7%	102,4
420 ZANE'	VI	6.593	64,45	64,8%	150,1
421 PIETRA MARAZZI	AL	920	64,45	63,7%	413,8
422 VERUNO	NO	1.819	64,43	68,7%	272,8
423 ERBE'	VR	1.774	64,41	65,0%	104,8
424 VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	5.719	64,39	67,3%	74,6
425 DOLEGNA DEL COLLIO	GO	397	64,37	83,7%	178,2
426 SANT'URBANO	PD	2.176	64,37	76,8%	59,8
427 VESCOVANA	PD	1.630	64,37	76,0%	58,3
428 SOLBIATE OLONA	VA	5.581	64,35	56,9%	106,0
429 MONTEGALDA	VI	3.390	64,33	63,0%	81,7
430 BERNATE TICINO	MI	3.072	64,29	62,8%	108,9
431 POZZO D'ADDA	MI	5.081	64,29	60,0%	121,9
432 CASTELMASSA	RO	4.434	64,27	69,1%	76,6
433 SOGLIO	AT	156	64,25	71,8%	127,1
434 ARZENE	PN	1.774	64,25	61,8%	111,1
435 CRESPINO	RO	2.119	64,14	62,3%	75,6
436 OSPEDALETTO EUGANEO	PD	5.859	64,10	71,1%	74,0
437 VAZZOLA	TV	7.017	64,10	63,2%	71,7
438 BULCIAGO	LC	2.991	64,08	67,8%	41,6
439 PASTURANA	AL	1.169	64,08	65,7%	100,9
440 PALÙ	VR	1.269	64,08	65,7%	24,6
441 COLAZZA	NO	493	64,06	76,2%	306,9
442 VAGLIO SERRA	AT	288	64,04	69,1%	59,6
443 CABIATE	CO	7.228	64,02	70,7%	118,5
444 CONCAMARISE	VR	1.059	63,98	61,5%	37,7
445 VARANO BORGHESI	VA	2.289	63,98	61,3%	126,8
446 MISINTO	MI	4.872	63,94	64,2%	81,3
447 MELARA	RO	1.925	63,93	65,2%	73,0
448 BAGNOLI DI SOPRA	PD	3.758	63,91	70,9%	27,5
449 CASORATE SEMPIONE	VA	5.689	63,89	65,9%	125,2
450 ARMENO	NO	2.248	63,87	72,9%	204,2
451 CALLUSO	TO	7.549	63,85	68,8%	109,0
452 CINTO EUGANEO	PD	2.069	63,85	65,1%	87,7
453 TRANA	TO	3.810	63,83	64,5%	112,3
454 VIRLE PIEMONTE	TO	1.197	63,83	64,7%	94,7
455 RONCO BRIANTINO	MI	3.360	63,83	62,3%	108,8
456 OSASIO	TO	847	63,73	66,6%	89,9
457 SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	4.307	63,71	62,1%	92,9

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
458 SAVOGNA D'ISONZO	GO	1.769	63,64	63,9%	71,8
459 CREDERA RUBBIANO	CR	1.658	63,62	68,8%	149,7
460 CORREZZOLA	PD	5.572	63,60	70,9%	29,2
461 TORRICELLA DEL PIZZO	CR	719	63,58	69,7%	138,2
462 SAN PELLEGRINO TERME	BG	4.945	63,52	61,4%	158,5
463 FONTANIVA	PD	8.137	63,52	64,7%	105,4
464 BRENDOLA	VI	6.641	63,48	64,6%	102,6
465 REVINE LAGO	TV	2.247	63,48	64,5%	104,0
466 CASTELNUOVO CALCEA	AT	788	63,46	69,8%	94,7
467 SUNO	NO	2.823	63,46	68,6%	227,7
468 CAPIRATE SAN GERVASIO	BG	7.472	63,42	59,7%	138,3
469 SALERANO SUL LAMBRO	LO	2.637	63,37	62,9%	99,5
470 CEREGNANO	RO	3.876	63,35	69,7%	56,4
471 SAN MARTINO	RO	4.400	63,35	68,1%	51,7
472 STRAMBINO	TO	6.381	63,35	67,8%	99,4
473 OFFANENGO	CR	5.789	63,31	69,4%	132,1
474 PECCO	TO	229	63,29	62,6%	109,3
475 SESTO ED UNITI	CR	2.925	63,27	67,1%	98,9
476 PISANO	NO	794	63,25	75,6%	218,9
477 PESSANO CON BORNAGO	MI	9.094	63,25	64,2%	134,4
478 GANDINO	BG	5.720	63,21	63,6%	133,8
479 LAVENO MOMBELLO	VA	9.129	63,21	61,6%	150,4
480 LUSIA	RO	3.606	63,19	66,2%	73,2
481 CRESPELLANO	BO	9.572	63,19	59,6%	105,7
482 POZZONOVO	PD	3.665	63,17	75,7%	105,8
483 VO' EUGANEO	PD	3.420	63,17	72,7%	47,2
484 BERGANTINO	RO	2.642	63,15	65,8%	82,0
485 VARALLO POMBA	NO	4.844	63,10	71,6%	198,2
486 SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	6.394	63,06	60,1%	73,3
487 SAN PALO D'ARGON	BG	5.307	63,04	67,6%	125,8
488 ARQUA' POLESINE	RO	2.903	63,04	67,6%	57,5
489 SONCINO	CR	7.658	63,00	69,4%	135,0
490 DOLZAGO	LC	2.219	63,00	69,4%	55,2
491 CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	2.082	63,00	67,6%	79,0
492 FIESCO	CR	1.119	63,00	66,1%	139,8
493 SAN PIETRO IN GIÙ	PD	4.552	62,90	63,9%	96,3
494 VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	2.189	62,89	66,1%	80,5
495 PRADALUNGA	BG	4.529	62,87	62,3%	132,3
496 SOLESINO	PD	7.110	62,87	78,1%	142,0
497 MASON VICENTINO	VI	3.464	62,87	61,9%	66,9
498 FOGLIANO REDIPUGLIA	GO	3.034	62,85	68,3%	76,3
499 DUE CARRARE	PD	8.724	62,83	72,6%	105,2
500 NIBIONNO	LC	3.618	62,81	58,6%	42,0
501 BRANDIZZO	TO	8.060	62,79	62,5%	128,6
502 VIGNATE	MI	8.715	62,79	64,6%	142,9
503 CASTELNOVO BARIANO	RO	3.039	62,75	61,5%	54,6
504 CAPONAGO	MI	5.181	62,75	60,5%	109,7
505 VICOFORTE	CN	3.218	62,71	63,1%	127,0
506 POLVERARA	PD	2.866	62,67	76,8%	138,2
507 DRUENTO	TO	8.429	62,63	61,5%	115,4
508 BERNAREGGIO	MI	9.894	62,60	65,0%	116,8
509 SORGÀ	VR	3.172	62,44	60,9%	37,9
510 SCARMAGNO	TO	788	62,33	77,1%	353,8
511 CASALEONE	VR	6.098	62,29	64,4%	53,5
512 FRASSINELLE POLESINE	RO	1.539	62,23	69,5%	55,8
513 CISANO BERGAMASCO	BG	6.253	62,19	57,9%	118,0
514 CASSINETTA DI LUGAGNANO	MI	1.868	62,13	64,5%	143,1
515 CASSAGO BRIANZA	LC	4.379	62,13	64,8%	110,1

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
516 GUDO VISCONTI	MI	1.722	62,13	64,2%	111,3
517 ALBANO SANT'ALESSANDRO	BG	7.828	62,13	64,0%	103,0
518 TOMBOLO	PD	8.189	62,02	63,6%	70,5
519 VIZZOLO PREDABISSI	MI	3.939	62,02	61,6%	191,5
520 SANGANO	TO	3.773	61,98	64,0%	107,3
521 AZZANO SAN PAOLO	BG	7.589	61,98	61,1%	255,9
522 VIGANÒ	LC	1.931	61,96	69,5%	84,6
523 OSPEDALETTO LODIGIANO	LO	1.870	61,94	64,3%	187,3
524 TRIBANO	PD	4.456	61,90	71,7%	34,9
525 FERNO	VA	6.859	61,90	63,8%	108,5
526 ORGIANO	VI	3.184	61,88	59,6%	67,6
527 NOGARA	VR	8.617	61,86	60,4%	83,0
528 FIESSO D'ARTICO	VE	7.263	61,86	60,1%	72,0
529 SCANZOROSCIATE	BG	9.564	61,83	63,2%	180,7
530 FOSSO'	VE	6.631	61,71	60,7%	70,7
531 COLOGNA VENETA	VR	8.577	61,67	60,1%	111,1
532 VILLANOVA MONDOVI'	CN	5.771	61,63	64,1%	123,9
533 GOLASECCA	VA	2.579	61,63	62,9%	132,3
534 GOZZANO	NO	5.802	61,61	66,6%	223,5
535 BOARA PISANI	PD	2.542	61,59	71,4%	56,9
536 CALTO	RO	815	61,56	73,7%	82,7
537 BARLASSINA	MI	6.745	61,52	62,3%	93,2
538 PIANEZZE	VI	2.066	61,48	62,2%	83,4
539 GAIBA	RO	1.121	61,44	75,6%	76,5
540 ARIANO POLESINE	RO	4.754	61,34	65,1%	70,2
541 GOMBITO	CR	655	61,21	64,8%	135,5
542 CAPRALBA	CR	2.443	61,21	62,9%	121,1
543 CERVIGNANO D'ADDA	LO	1.962	61,11	56,8%	112,8
544 OPPEANO	VR	8.624	61,09	64,9%	84,3
545 PIANENGO	CR	2.566	61,06	63,5%	131,4
546 OSSONA	MI	4.067	61,06	62,9%	127,4
547 CASTELDIDONE	CR	594	61,02	62,2%	132,5
548 SETTIME	AT	574	61,00	68,0%	183,6
549 SPINO D'ADDA	CR	6.960	60,94	63,2%	121,5
550 GAZZO VERONESE	VR	5.597	60,90	63,3%	27,3
551 PONTELONGO	PD	4.030	60,88	65,6%	35,1
552 SOLZA	BG	1.950	60,86	61,0%	134,2
553 CASELLE LURANI	LO	3.057	60,81	59,6%	87,0
554 BUTTIGLIERA ALTA	TO	6.574	60,75	62,3%	134,5
555 GAVELLO	RO	1.605	60,69	66,9%	44,7
556 CAVRIAGO	RE	9.646	60,61	66,7%	256,1
557 RIPALTA ARPINA	CR	1.043	60,59	64,8%	101,9
558 MOTTA BALUFFI	CR	1.013	60,59	64,8%	162,1
559 FRATTA POLESINE	RO	2.763	60,57	66,1%	71,1
560 CERRO TANARO	AT	653	60,54	57,6%	96,4
561 CAFASSE	TO	3.600	60,48	62,3%	118,1
562 CASALVOLONE	NO	896	60,44	64,1%	162,5
563 GARBAGNATE MONASTERO	LC	2.393	60,44	62,8%	44,4
564 BREMBATE DI SOPRA	BG	7.737	60,44	61,8%	125,9
565 SILLAVENGO	NO	587	60,42	67,9%	169,3
566 CORNO GIOVINE	LO	1.194	60,40	63,6%	146,0
567 SUSA	TO	6.806	60,38	55,3%	113,1
568 ARRE	PD	2.142	60,36	71,7%	28,9
569 LOMAZZO	CO	9.129	60,34	58,0%	110,6
570 VAILATE	CR	4.474	60,29	65,0%	120,8
571 CASALE CREMASCO	CR	1.834	60,29	64,4%	101,5
572 ROMANENGO	CR	3.029	60,29	62,6%	111,3
573 TRIGOLO	CR	1.741	60,29	63,8%	134,7

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
574 TIGLIOLE	AT	1.714	60,25	64,3%	98,3
575 SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	6.265	60,25	64,1%	71,4
576 LA LOGGIA	TO	7.437	60,17	63,5%	81,2
577 MONGARDINO	AT	976	60,13	64,9%	67,9
578 CADORAGO	CO	7.344	60,07	66,6%	113,4
579 MONVALLE	VA	1.936	60,07	66,9%	111,3
580 ALBUGNANO	AT	532	60,05	62,5%	111,3
581 VILLANOVA D'ASTI	AT	5.427	60,05	60,4%	115,9
582 PIEA	AT	623	60,03	65,7%	58,3
583 SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	4.784	60,02	61,4%	93,4
584 NOGAROLE ROCCA	VR	3.372	60,02	63,5%	34,9
585 NOVEDRATE	CO	2.940	60,00	58,1%	137,3
586 TRAVEDONA MONATE	VA	3.910	59,98	63,9%	103,0
587 CASELLETTO DI SOPRA	CR	554	59,98	63,4%	103,8
588 GRIGNASCO	NO	4.857	59,98	63,6%	158,3
589 RONAGO	CO	1.734			

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
632 BERTONICO	LO	1.149	58,65	58,0%	115,7
633 ALONTE	VI	1.625	58,61	55,6%	76,0
634 SAN PIETRO VIMINARIO	PD	2.842	58,57	65,5%	67,1
635 GROSIO	SO	4.756	58,51	61,3%	115,9
636 LALLIO	BG	4.037	58,44	60,2%	169,3
637 PAPOZZE	RO	1.725	58,42	66,7%	62,2
638 CALTIGNAGA	NO	2.528	58,42	66,6%	252,3
639 SALETTO	PD	2.748	58,38	65,0%	63,3
640 GRASSOBBIO	BG	6.200	58,34	55,7%	118,5
641 VILLADOSE	RO	5.303	58,32	62,8%	56,6
642 GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	3.744	58,32	64,1%	106,8
643 CUGGIONO	MI	8.091	58,13	62,5%	107,2
644 VILLA DEL CONTE	PD	5.463	58,09	61,4%	111,7
645 MACHERIO	MI	7.038	58,03	59,5%	109,1
646 MARNATE	VA	6.840	58,03	56,5%	81,0
647 TICENGO	CR	431	57,97	62,1%	143,0
648 TERRASSA PADOVANA	PD	2.480	57,95	69,0%	27,5
649 CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	CR	1.097	57,84	56,4%	135,6
650 FIANO	TO	2.742	57,82	63,0%	126,9
651 CASOREZZO	MI	5.274	57,82	61,8%	51,0
652 LISATE	MI	3.927	57,76	58,8%	165,5
653 BRENTINO BELLUNO	VR	1.407	57,74	64,6%	187,1
654 REANO	TO	1.647	57,63	60,9%	101,7
655 DERVIO	LC	2.731	57,63	64,7%	130,6
656 BRUGINE	PD	6.863	57,61	67,0%	71,2
657 MASERA' DI PADOVA	PD	8.816	57,61	65,3%	25,0
658 NOVENTA VICENTINA	VI	8.842	57,55	64,3%	81,5
659 CANNERO RIVIERA	VB	1.048	57,53	67,1%	194,8
660 TELGATE	BG	4.857	57,51	62,7%	225,6
661 CASTIGLIONE D'ADDA	LO	4.875	57,51	62,3%	109,5
662 URAGO D'OGGIO	BS	3.900	57,49	59,3%	129,8
663 SANTA GIUSTINA	BL	6.795	57,42	55,3%	92,0
664 CAMPARADA	MI	2.091	57,42	55,9%	84,2
665 ANGIARI	VR	2.035	57,40	63,0%	23,1
666 CARIMATE	CO	4.202	57,38	58,8%	133,3
667 GRUMELLO	CR	1.947	57,38	58,7%	185,7
668 CRESSA	NO	1.511	57,36	61,8%	164,6
669 MESERO	MI	3.777	57,30	59,2%	128,4
670 MEGLIADINO SAN FIDENZIO	PD	2.001	57,22	66,5%	147,0
671 MARANO TICINO	NO	1.557	57,15	65,6%	155,8
672 BORGO TICINO	NO	4.579	57,11	59,8%	273,0
673 MONTE CREMASCO	CR	2.247	57,05	60,1%	109,4
674 CHIEVE	CR	2.135	57,05	62,0%	124,9
675 CASALETTO CEREDANO	CR	1.183	57,05	61,3%	125,1
676 TORLINO VIMERCATI	CR	434	57,05	64,5%	125,8
677 AGNA	PD	3.319	57,03	68,5%	34,3
678 SOZZAGO	NO	1.022	56,99	67,8%	109,1
679 CUSAGO	MI	3.395	56,99	56,7%	214,2
680 BUBBIANO	MI	2.138	56,95	55,4%	74,9
681 BORGOLAVEZZARO	NO	2.000	56,90	64,7%	138,0
682 MEZZAGO	MI	4.023	56,90	63,9%	168,9
683 GAGGIANO	MI	8.921	56,84	56,0%	115,1
684 TRESORE BALNEARIO	BG	9.398	56,80	55,5%	153,1
685 RECETTO	NO	928	56,74	62,6%	129,8
686 FARA NOVARESE	NO	2.059	56,74	61,7%	213,8
687 CELLE ENOMONDO	AT	466	56,72	58,0%	84,0
688 VANZAGO	MI	8.496	56,68	58,0%	40,1
689 MONTANARO	TO	5.482	56,68	59,1%	111,2

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
690 TRECENTA	RO	3.036	56,63	60,7%	74,2
691 TORNACO	NO	878	56,53	66,7%	140,8
692 NOLE	TO	6.746	56,49	57,2%	105,7
693 LESA	NO	2.376	56,47	71,6%	246,4
694 MOMO	NO	2.668	56,43	64,5%	412,3
695 CALAMANDRANA	AT	1.712	56,39	64,2%	90,4
696 QUARGNENTO	AL	1.421	56,38	57,4%	141,4
697 ALZANO SCRIVIA	AL	394	56,36	63,0%	128,2
698 LOREO	RO	3.784	56,28	60,8%	59,6
699 CORBOLA	RO	2.670	56,28	62,1%	106,9
700 GENIVOLTA	CR	1.168	56,18	58,2%	150,7
701 CORTANZE	AT	282	56,14	65,4%	71,2
702 FIESSO U.	RO	4.225	56,11	65,7%	61,0
703 GORLAGO	BG	4.995	56,03	57,7%	94,5
704 SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	4.719	56,01	61,0%	107,6
705 SAREGO	VI	6.376	55,72	56,7%	75,0
706 COMIGNAGO	NO	1.146	55,66	61,9%	300,6
707 SAN DAMIANO D'ASTI	AT	8.399	55,57	59,0%	136,6
708 SAN GILLIO	TO	2.834	55,55	61,7%	96,8
709 VEDANO OLONA	VA	7.293	55,53	58,0%	100,0
710 SACCOLONGO	PD	4.878	55,51	61,7%	98,3
711 TERNO D'ISOLA	BG	7.187	55,41	58,6%	101,1
712 BARBONA	PD	733	55,35	61,0%	31,8
713 ANGERA	VA	5.648	55,30	56,9%	134,9
714 DOVERA	CR	3.929	55,26	59,9%	111,6
715 ANTIGNANO	AT	1.004	55,26	59,0%	68,4
716 PALAZZO PIGNANO	CR	3.904	55,26	58,8%	104,6
717 ORSENIGO	CO	2.735	55,22	65,2%	111,0
718 VANZAGHELLO	MI	5.238	55,22	55,1%	121,9
719 ROVELLASCA	CO	7.336	55,20	60,6%	110,2
720 CUREGGIO	NO	2.432	55,16	61,7%	186,5
721 TERDOBBIAE	NO	508	55,14	67,7%	107,8
722 NIBBIOLA	NO	774	55,14	59,6%	118,3
723 COCQUIO TREVISAGO	VA	4.723	55,07	56,6%	104,8
724 POLESSELLA	RO	4.196	55,05	63,5%	62,1
725 ARQUA' PETRARCA	PD	1.876	54,93	65,0%	36,8
726 SALAROLO RAINERIO	CR	1.040	54,74	62,3%	131,8
727 OLEGGIO CASTELLO	NO	1.943	54,74	63,4%	250,5
728 MISANO DI GERA D'ADDA	BG	3.022	54,64	57,3%	108,3
729 SAN MARTINO ALFIERI	AT	725	54,56	59,0%	79,0
730 GASSINO	TO	9.571	54,53	55,4%	104,2
731 LOZZO ATESTINO	PD	3.240	54,47	63,4%	66,4
732 RIPALTA GUERINA	CR	474	54,43	61,3%	140,0
733 BRIVIO	LC	4.761	54,33	58,0%	54,0
734 VILLAMARZANA	RO	1.180	54,31	64,9%	53,8
735 STIENTA	RO	3.263	54,31	64,9%	66,2
736 RIVALBA	TO	1.086	54,31	61,3%	102,3
737 VILLAGA	VI	1.987	54,30	56,4%	60,6
738 MAGNAGO	MI	8.885	54,30	59,5%	111,0
739 POZZA DI FASSA	TN	2.000	54,26	56,6%	277,8
740 ROBASSOMERO	TO	3.051	54,12	60,8%	155,1
741 S. ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	7.170	54,10	67,9%	80,2
742 SAN CARLO	TO	3.794	54,06	57,4%	136,3
743 PADERNO FRANCIACORTA	BS	3.734	53,99	58,5%	129,5
744 CASTELVETRO PIACENTINO	PC	5.495	53,97	64,2%	59,6
745 PERNUMIA	PD	3.842	53,85	62,8%	67,7
746 BOLZANO NOVARESE	NO	1.124	53,83	59,8%	199,9
747 LIVRAGA	LO	2.605	53,83	59,4%	92,8

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

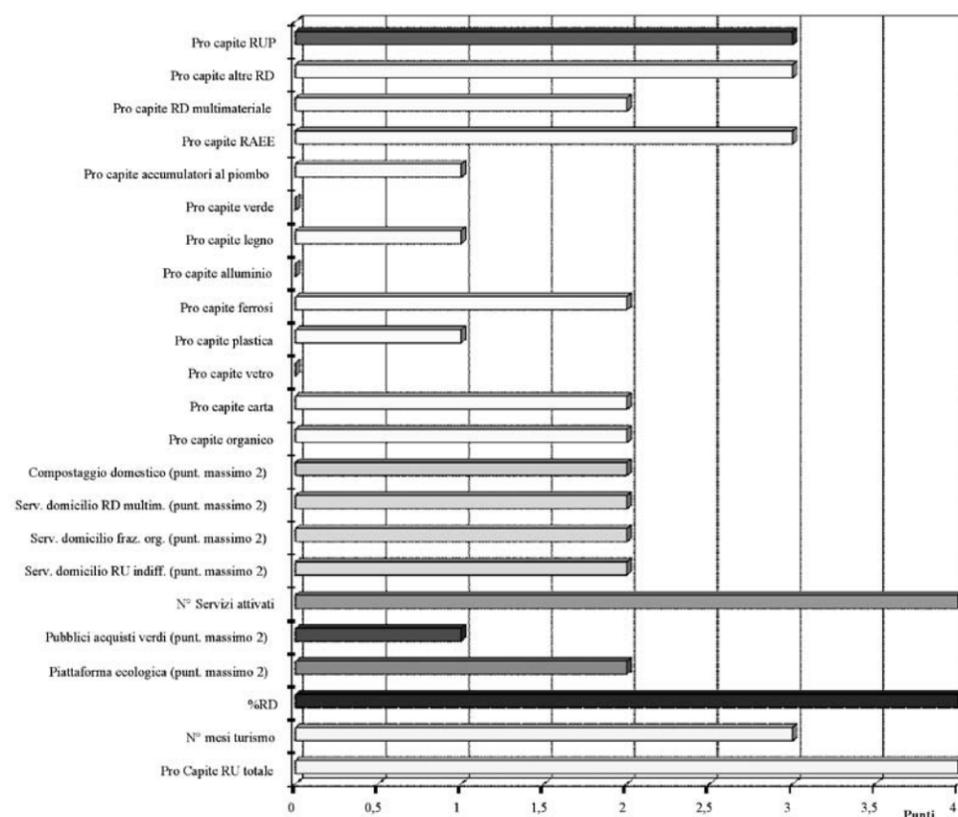
COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
748 CORSIONE	AT	212	53,66	64,1%	43,3
749 DORMELLETO	NO	2.644	53,66	61,0%	414,9
750 ALBETTONE	VI	2.160	53,52	55,5%	16,2
751 TORRAZZA PIEMONTE	TO	2.543	53,49	59,9%	119,4
752 GRUMELLO DEL MONTE	BG	7.195	53,45	57,0%	129,9
753 MANDELLO VITTA	NO	255	53,39	62,1%	183,5
754 DRIZZONA	CR	559	53,37	59,0%	161,2
755 ISOLA VICENTINA	VI	9.155	53,26	57,6%	77,2
756 DRESANO	MI	2.860	53,26	58,3%	117,8
757 VAUDA CANAVESE	TO	1.522	53,26	56,0%	107,6
758 SAN ROCCO AL PORTO	LO	3.400	53,16	62,6%	164,1
759 IMBERSAGO	LC	2.415	53,10	58,3%	56,5
760 MASSALENGO	LO	4.049	53,06	55,5%	71,1
761 CREMOSANO	CR	1.468	52,95	59,6%	124,5
762 TERNATE	VA	2.414	52,95	57,0%	128,9
763 FONTANETO D'AGOGNA	NO	2.706	52,91	59,5%	203,7
764 ZEPO SURREGONE	MI	1.142	52,87	55,8%	156,3
765 LILOMPO	CO	5.820	52,85	62,0%	83,1
766 LA CASSA	TO	1.674	52,64	55,8%	98,4
767 SAN PIETRO DI MORUBIO	VR	2.987	52,64	57,8%	62,9
768 LOMBARDORE	TO	1.610	52,52	56,8%	102,6
769 ALBAVILLA	CO	6.156	52,50	60,6%	78,8
770 MONTECHIARO D'ASTI	AT	1.408	52,47	61,2%	88,6
771 CAVAGLIO D'AGOGNA	NO	1.322	52,39	63,0%	167,0
772 CARONNO VARESINO	VA	4.917	52,39	61,7%	117,8
773 CRESPIATICA	LO	2.004	52,33	56,6%	85,8
774 VERCURAGO	LC	2.848	52,33	55,5%	21,6
775 CALCINATE	BG	5.699	52,29	55,2%	115,0
776 CARTURA	PD	4.476	52,27	64,4%	17,5
777 VOLTIDO	CR	435	52,18	55,2%	129,0
778 CASALINO	NO	1.557	52,12	61,9%	167,1
779 BELFIORE	VR	2.948	52,12	61,6%	21,9
780 CERANO	NO	6.879	52,02	57,3%	116,1
781 LEGNARO	PD	8.260	51,96	62,8%	68,9
782 COAZZOLO	AT	304	51,95	58,0%	29,8
783 CAVALTONE	CR	1.292	51,95	59,1%	167,1
784 CAPIAGO INTIMIANO	CO	5.530	51,89	64,4%	69,6
785 MONTEGROSSO D'ASTI	AT	2.201	51,87	57,0%	91,7
786 ROVAGNATE	LC	2.890	51,71	55,5%	32,7
787 SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	8.861	51,60	57,2%	123,5
788 COAZZE	TO	3.344	51,56	57,0%	108,4
789 ZOGNO	BG	9.133	51,52	57,8%	124,3
790 VENEGONO INFERIORE	VA	6.385	51,41	58,7%	140,2
791 CASALETTO VAPRIO	CR	1.699	51,41	57,3%	113,9
792 GIOVETTO	TO	2.958	51,41	59,8%	119,4
793 CAVENAGO D'ADDA	LO	2.295	51,41	57,8%	108,6
794 GAMBUGLIANO	VI	830	51,19	60,0%	77,5
795 SIZZANO	NO	1.497	50,94	59,3%	181,5
796 OCCHIEPPO INFERIORE	BI	3.943	50,94	57,4%	101,6
797 MORIMONDO	MI	1.199	50,83	56,9%	119,7
798 GIACCIANO CON BARUCHELLA	RO	2.278	50,83	58,4%	72,1
799 BALANGERO	TO	3.088	50,64	56,6%	104,5
800 AROSIO	CO	4.808	50,64	59,5%	125,8
801 CASTEL GABBIANO	CR	470	50,48	56,5%	100,3
802 MULAZZANO	LO	5.752	50,48	55,5%	83,4
803 CODEVIGO	PD	6.228	50,46	62,1%	41,6
804 FRONT	TO	1.698	50,33	58,1%	100,9
805 MONTORFANO	CO	2.702	50,19	60,9%	88,4

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
806 ROBECCETTO CON INDUNO	MI	4.890	50,17	58,7%	126,7
807 FICAROLO	RO	2.699	50,15	63,7%	55,5
808 MATHI	TO	4.092	50,02	60,0%	121,6
809 CHIUSANO D'ASTI	AT	246	49,96	61,4%	150,4
810 ALBESE CON CASSANO	CO	4.059	49,88	64,8%	85,1
811 BELLINZAGO NOVARESE	NO	9.120	49,75	59,1%	129,7
812 GROSSO	TO	1.019	49,71	58,7%	138,5
813 BRIONA	NO	1.224	49,71	58,1%	125,0
814 ARCENE	BG	4.667	49,67	55,8%	126,8
815 VICOLUNGO	NO	892	49,58	61,8%	510,0
816 TAVERNERIO	CO	5.703	49,58	64,2%	91,6
817 GHEMME	NO	3.677	49,40	59,4%	182,2
818 TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	6.054	49,40	59,2%	94,8
819 POGLIANO MILANESE	MI	8.209	49,25	55,6%	100,7
820 PELLA	NO	1.115	49,09	59,9%	362,9

Vincitore miglior indice di buona gestione

sotto i 10.000 abitanti - area nord

Comune di Ponte delle Alpi (BL)



PONTE DELLE ALPI (Indice di buona gestione = 85,29):
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Comuni sotto i 10.000 abitanti Area centro

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1 MONTELUPONE	MC	3.565	80,08	75,0%	106,4
2 SERRA DE' CONTI	AN	3.688	76,54	72,9%	183,0
3 ORIOLO ROMANO	VT	3.641	65,33	62,6%	52,0
4 LORO PICENO	MC	2.510	64,98	62,1%	88,2
5 ROCCAGORGA	LT	4.688	64,79	63,9%	80,0
6 URBISAGLIA	MC	2.780	60,52	64,6%	114,7
7 ACQUAPENDENTE	VT	5.637	60,05	61,6%	129,7
8 MONTEROSI	VT	3.731	58,40	63,9%	137,0
9 MONSANO	AN	3.208	54,51	60,9%	121,1
10 NEPI	VT	9.258	54,24	54,8%	62,0
11 OSTRA VETERE	AN	3.515	50,73	51,6%	95,7
12 CORTE DE' FRATI	GR	1.422	50,31	52,5%	180,5
13 RIPE	AN	4.257	49,75	57,1%	145,5
14 MORRO D'ALBA	AN	1.959	49,71	47,1%	59,8
15 CAMERINO	MC	7.091	49,54	54,3%	129,1
16 OSTRA	AN	6.532	46,57	54,3%	83,7
17 SIGILLO	PG	2.522	46,46	50,3%	118,1
18 VILLA BASILICA	LU	1.788	46,38	54,2%	146,4
19 CASTAGNETO CARDUCCI	LI	8.772	44,78	47,8%	172,3
20 CASTELLEONE DI SUASA	AN	1.706	44,01	45,8%	135,1
21 BUONCONVENTO	SI	3.235	41,95	52,7%	284,3
22 TAVARNELLE VAL DI PESA	FI	7.516	39,54	48,9%	180,4
23 SAN MARCELLO	AN	2.008	38,73	47,3%	58,9
24 BELVEDERE OSTRENSE	AN	2.289	38,73	47,3%	59,6
25 BARBARA	AN	1.483	38,60	50,8%	91,4
26 VAIANO	PO	9.950	37,65	46,0%	100,3
27 SAN GIMIGNANO	SI	7.783	35,84	46,5%	239,4
28 MONTERADO	AN	2.024	35,38	45,6%	62,5
29 MONTERIGGIONI	SI	8.886	34,73	47,4%	318,1
30 SAN VINCENZO	LI	6.973	31,22	46,7%	182,1
31 CAPRAIA E LIMITE	FI	6.970	30,45	45,0%	148,5
32 CAMERANO	AN	7.107	29,91	48,8%	134,1

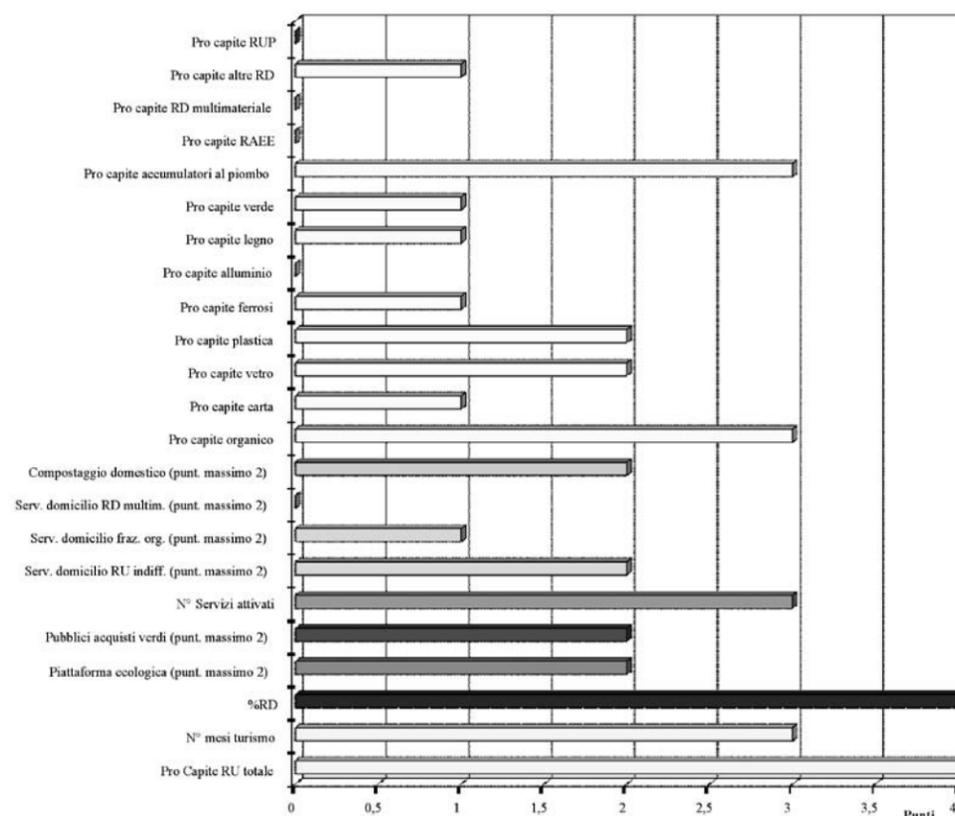
Classifica in base all'indice di buona gestione

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

Vincitore miglior indice di buona gestione

sotto i 10.000 abitanti - area centro

Comune di
Montelupone
(MC)



MONTELUPONE (Indice di buona gestione = 80,08):
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Comuni sotto i 10.000 abitanti Area sud

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1 S. MARCO DEI CAVOTI	BN	3.645	74,65	70,5%	84,3
2 ROFRANO	SA	1.786	74,50	83,1%	43,0
3 CERRETO SANNITA	BN	4.224	73,46	74,9%	47,4
4 ACERNO	SA	2.900	72,57	73,0%	59,7
5 SALENTO	SA	2.038	72,11	77,7%	97,2
6 TORTORELLA	SA	582	72,05	68,1%	152,8
7 RIOLA SARDO	OR	2.137	71,49	73,5%	178,7
8 SOLEMINIS	CA	1.834	70,63	67,6%	94,5
9 GUASILA	CA	2.841	70,11	70,1%	78,1
10 ATENA LUCANA	SA	2.341	69,95	85,0%	177,6
11 ROCCADASPIDE	SA	7.491	69,92	78,4%	51,8
12 SELEGAS	CA	1.472	69,14	71,7%	768,7
13 VILLAURBANA	OR	1.783	69,03	70,2%	128,8
14 POLLICA	SA	2.600	69,03	70,1%	281,2
15 MANOCALZATI	AV	3.278	68,41	70,6%	95,7
16 SAN NICOLO' D'ARCIDANO	OR	2.878	68,26	73,2%	111,3
17 URAS	OR	3.004	68,26	73,1%	111,3
18 PABILLONIS	VS	2.958	68,10	75,1%	104,7
19 SANTA GIUSTA	OR	4.408	66,93	69,8%	193,7
20 TORANO NUOVO	TE	1.688	66,83	63,6%	84,5
21 SERDIANA	CA	2.520	66,78	65,9%	138,3
22 ANACAPRI	NA	6.554	66,62	67,7%	175,1
23 VILLA SAN PIETRO	CA	1.886	66,41	72,8%	158,2
24 ZEDDIANI	OR	1.190	66,10	71,7%	192,8
25 SIMAXIS	OR	2.205	65,54	66,4%	153,0
26 DONORI	CA	2.133	63,96	56,6%	96,3
27 OSINI	OG	870	63,71	70,3%	42,2
28 MOIO DELLA CIVITELLA	SA	1.823	63,62	67,1%	71,8
29 SINDIA	NU	1.860	63,23	67,9%	155,9
30 PIMENTEL	CA	1.192	62,77	68,4%	119,4
31 SOLARUSSA	OR	2.496	62,46	68,5%	140,0
32 CABRAS	OR	9.092	61,13	60,6%	188,5
33 MARRUBIU	OR	4.999	60,98	64,1%	111,4
34 SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	1.640	60,82	63,3%	270,7
35 GIBELLINA	TP	4.677	60,67	61,1%	56,1
36 ALTAVILLA SILENTINA	SA	6.842	58,78	63,8%	42,7
37 TOCCO DA CASAURIA	PE	2.823	58,67	64,4%	205,0
38 FONNI	NU	4.178	58,57	59,3%	153,6
39 TERTENIA	OG	3.803	58,38	58,9%	110,5
40 RAPINO	CH	1.432	58,32	63,2%	45,8
41 AULETTA	SA	2.455	58,19	56,3%	129,6
42 PALMAS ARBOREA	OR	1.335	57,74	61,8%	128,0
43 CASAL VELINO	SA	4.987	57,22	58,9%	32,4
44 SETTIMO SAN PIETRO	CA	6.327	57,03	55,1%	106,3
45 SCAMPITELLA	AV	1.320	56,47	60,2%	75,2
46 TULA	SS	1.628	56,41	57,8%	127,9
47 PADULA	SA	5.583	55,05	60,9%	34,1
48 DOLIANOVA	CA	8.985	54,87	59,6%	107,7

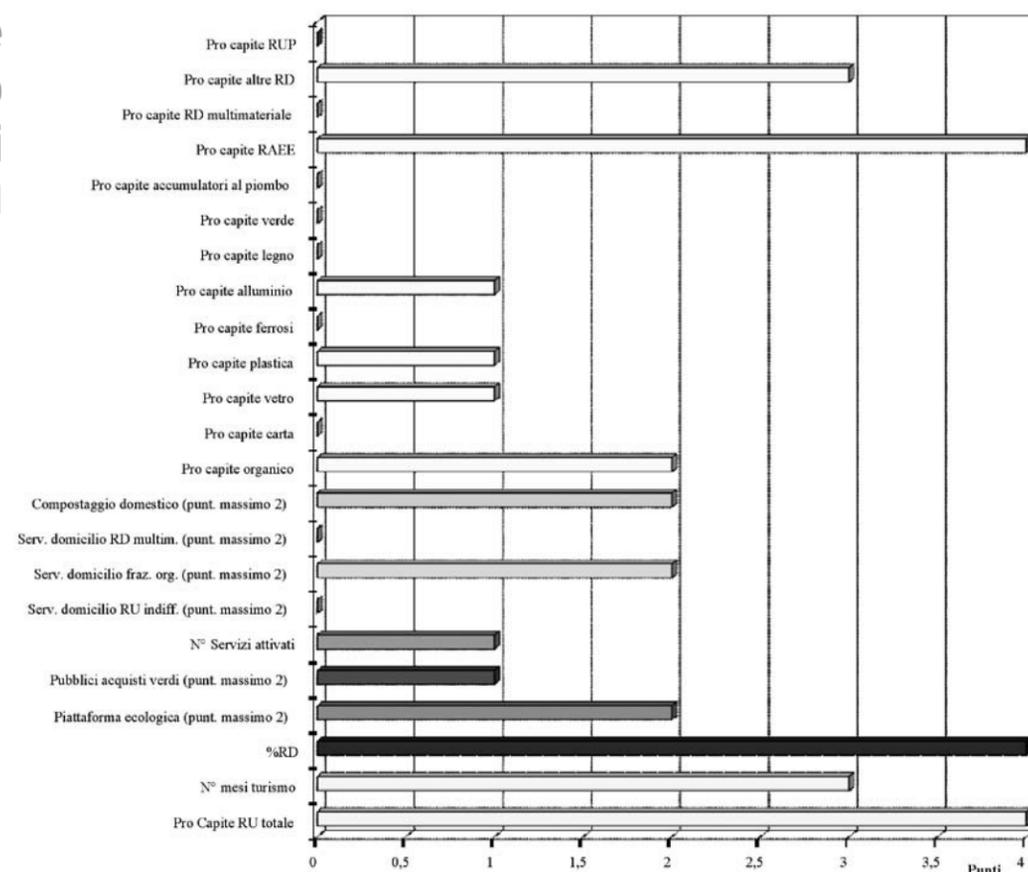
COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
49 SANT'ANDREA DI CONZA	AV	1.751	54,68	57,5%	61,9
50 LAMA DEI PELIGNI	CH	1.444	54,06	56,3%	57,6
51 SALAPARUTA	TP	1.835	53,43	63,5%	89,8
52 POGGIOREALE	TP	1.715	53,43	61,5%	67,7
53 BARRALI	CA	1.095	53,33	56,5%	90,0
54 ORRIA	SA	1.244	52,87	59,7%	366,2
55 OLIVETO CITRA	SA	3.967	52,70	54,0%	208,3
56 SIAMANNA	OR	842	52,45	67,6%	158,6
57 MONTALBANO JONICO	MT	7.660	52,00	51,0%	65,6
58 MUGNANO DEL CARDINALE	AV	5.328	51,08	52,7%	48,1
59 ORSOGNA	CH	4.150	51,02	56,2%	29,4
60 VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	1.845	50,89	54,2%	60,7
61 VIBONATI	SA	3.200	50,62	51,7%	216,3
62 TEORA	AV	1.569	50,27	52,8%	79,1
63 SANTA NINFA	TP	5.087	50,12	53,1%	65,2
64 MUSEI	CI	1.508	49,75	57,3%	85,2
65 OLIENA	NU	7.455	49,25	48,6%	99,9
66 VALLE DI MADDALONI	CE	2.786	49,15	51,1%	54,5
67 ORGOSOLO	NU	4.454	48,94	48,9%	82,1
68 CASTELFRANCI	AV	2.180	48,54	52,7%	50,4
69 LOCERI	OG	1.237	47,92	54,2%	86,5
70 MINORI	SA	2.923	47,69	54,4%	101,8
71 CIVITELLA MESSER RAIMONDO	CH	952	47,52	56,0%	58,4
72 SCISCIANO	NA	5.703	46,63	45,0%	121,2
73 ALIMINUSA	PA	1.340	46,24	55,8%	38,6
74 GUARDIA SANFRAMONDI	BN	5.366	46,13	45,4%	72,6
75 BUCCINO	SA	5.487	45,94	45,8%	80,9
76 MONTECORVINO PUGLIANO	SA	9.368	45,90	58,3%	36,0
77 GONI	CA	540	45,69	51,0%	167,2
78 CARBONARA DI NOLA	NA	2.196	45,40	50,0%	77,4
79 SERINO	AV	7.137	44,92	53,2%	83,6
80 TORTORETO	TE	9.631	44,55	55,3%	144,0
81 SAN GIOVANNI A PIRO	SA	3.840	43,49	53,0%	170,9
82 CASTEL FRENTANO	CH	4.176	42,97	47,5%	75,7
83 ROSCIANO	PE	3.355	42,82	49,1%	47,7
84 SELLIA	CZ	562	42,70	46,1%	93,9
85 CONZA DELLA CAMPANIA	AV	1.446	42,28	48,6%	64,0
86 ROCCARAINOLA	NA	7.278	41,53	50,1%	73,0
87 COLONNELLA	TE	3.585	41,06	50,8%	122,4
88 SANZA	SA	2.784	41,01	48,5%	135,5
89 SAN BASILE	CS	1.116	40,70	45,2%	14,7
90 BUONABITACOLO	SA	2.652	40,39	48,6%	113,1
91 MURAVERA	CA	5.183	39,83	51,2%	185,2
92 CASALBUONO	SA	1.248	39,04	48,8%	118,3
93 CASAMARCIANO	NA	3.283	38,66	49,4%	150,6
94 PRATOLA SERRA	AV	8.603	36,07	49,1%	41,8
95 SANT'OMERO	TE	5.444	35,54	45,9%	121,6
96 CIMITILE	NA	7.048	32,59	50,1%	87,4

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

Vincitore miglior indice di buona gestione

sotto i 10.000 abitanti - area sud

Comune
di San Marco
dei Cavoti
(BN)



SAN MARCO DEI CAVOTI (Indice di buona gestione = 74,65):
punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

RICORDA!
I contenitori
Tetra Pak
sono riciclabili!

Tutte
le indicazioni
portano a...

www.tiriciclo.it

comuni attivi

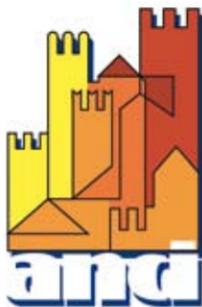
modalità
di raccolta

processo
di riciclo

riciclo creativo

Tetra Pak
PROTEGGE LA BONTÀ™

ANCI: una storia che cresce con il Paese



I numeri dell'Associazione dei Comuni Italiani dicono già molto sulle sue caratteristiche.

Oltre 100 anni di attività raccontano una storia che affonda le sue radici in quella del Paese, e insieme a questa cresce.

Circa 7.000 Comuni aderenti all'Associazione, rappresentativi del 90% della popolazione, parlano con chiarezza di un radicamento assai saldo nel tessuto sociale, geografico e culturale italiano.

In tutto questo tempo, e con questa straordinaria quantità di interlocutori, l'ANCI ha lavorato con passione e continuità al servizio delle istituzioni e al fianco di chi giorno dopo giorno è impegnato a favorire sviluppo e competitività dei territori.

Lungo questo percorso l'Associazione ha saputo interpretare, e qualche volta ha anticipato, i mutamenti socio-economici, politici e culturali che hanno contribuito all'innovazione del mondo delle Autonomie locali, sempre accompagnata dalla consapevolezza che rappresentare i Comuni significa farsi carico di necessità e istanze dei cittadini stessi.

Si tratta di un cammino – tuttora in pieno svolgimento – lungo il quale l'ANCI si è man mano guadagnata l'autorevolezza che ne fa oggi l'unica controparte delle Istituzioni sui temi di interesse dei Comuni, e che fa sì che Sindaci, Assessori, Consiglieri e tutte le figure attive in ogni municipalità guardino all'Associazione come a una rete che accomuna migliaia di realtà, ciascuna con pieno diritto di cittadinanza, grazie alla quale esprimere la propria voce con forza moltiplicata.

Un ruolo, e più ancora un modo di interpretarlo, che nel 2004 ha portato all'ANCI la medaglia d'oro al merito civile da parte del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

"Per lo spirito di dedizione ai valori del complesso dei Comuni italiani" si legge nella motivazione, ed è come leggere un grazie per aver custodito, valorizzato e promosso un patrimonio – le città – di tradizione e cultura, identità e capacità di innovare che rende vivo e vitale il Paese.

Al centro di tutti i centri

Obiettivo fondamentale dell'attività dell'ANCI è rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni di fronte a Parlamento, Governo, Regioni, organi della Pubblica Amministrazione, organismi comunitari, Comitato delle Regioni e ogni altra Istituzione che eserciti funzioni pubbliche di interesse locale.

Questo approccio complessivo si traduce concretamente in una serie di attività che caratterizzano l'operato quotidiano di un'associazione che costituisce di fatto l'interlocutore individuato nel tempo da tutti i governi nazionali per rappresentare la realtà degli enti locali.

In particolare, l'ANCI:

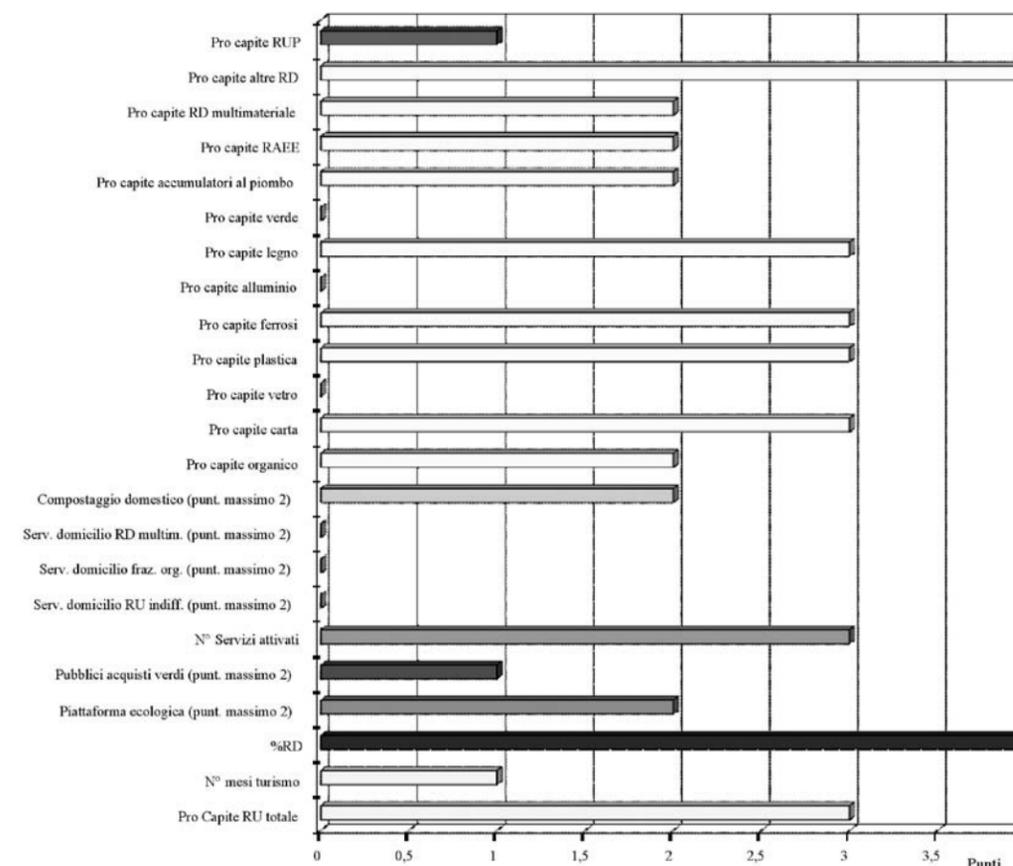
- promuove lo studio e l'approfondimento di problemi che interessano Comuni e Città metropolitane e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni materia riguardante la Pubblica Amministrazione;

- interviene con propri rappresentanti in ogni sede istituzionale in cui si prendano decisioni concernenti gli interessi delle Autonomie locali;
- presta in modo diretto, o mediante accordi e convenzioni con varie società, attività di consulenza e assistenza ai Comuni relativamente a competenze che la legge attribuisce al Parlamento e allo Stato nazionale;
- esamina i problemi che riguardano i dipendenti degli Enti locali e riveste un ruolo nell'agenzia (ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile nelle Pubbliche Amministrazioni) che tratta la definizione del contratto nazionale di lavoro del comparto;
- favorisce iniziative per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali, accrescere l'educazione civica dei cittadini e la loro partecipazione alla vita della municipalità;
- incoraggia e coordina le relazioni internazionali dei suoi associati e le loro attività nel campo della cooperazione internazionale decentrata.

"Comuni insieme"

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1 COMUNITÀ MONTANA DELL'ALPAGO	BL	10.226	74,50	79,6%	167,4
2 UNIONE DI SORBOLO E MEZZANI	PR	12.698	68,37	70,2%	117,5
3 UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE	OR	10.881	63,23	69,0%	111,3
4 IL CILINDRO – COMUNI ALTA BRIANZA	CO	15.030	59,73	58,2%	116,3
5 UNIONE PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO	CA	22.874	55,49	58,9%	103,8
6 ASSOCIAZIONE FONNI OLIENA ORGOSOLO	NU	16.087	53,08	52,2%	108,9
7 TERGU-SEDINI-BULZ-LAERRU	SS	3.576	44,11	54,1%	77,8

* Kg CO₂ pro capite risparmiati



COMUNITÀ MONTANA DELL'ALPAGO
(Indice di buona gestione = 74,50)
Punteggi non pesati conseguiti nei 23 parametri

Il Consorzio Italiano Compostatori



Consorzio Italiano Compostatori

Sede Operativa:
Via Cavour, 103/A
00184 - ROMA

Sede Tecnica:
Loc. Cascina Sofia
20040
Cavenago Brianza (MB)

Tel. 06 4740589
Fax 06 4875508

www.compost.it
www.compostabile.com

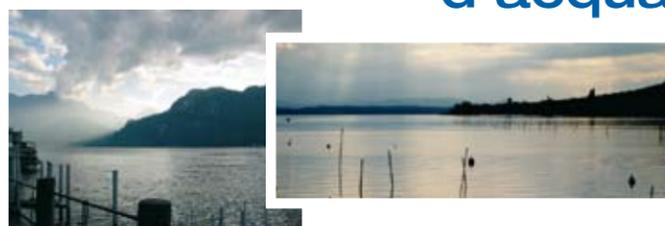
Il Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.) è una struttura senza fini di lucro che riunisce le imprese e gli enti pubblici e privati produttori di ammendanti compostati ed altre organizzazioni comunque interessate alle attività di trattamento biologico (produttori di macchine e attrezzature, di fertilizzanti, enti di ricerca, ecc.). Il Consorzio collabora con gli Enti pubblici nel promuovere e perseguire la politica di riduzione dei rifiuti, l'attuazione della raccolta differenziata per la separazione, la lavorazione, il riciclaggio e la valorizzazione delle biomasse di scarto. Il Consorzio inoltre coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore. Sono circa 120 le aziende associate al CIC e rappresentano oltre il 70% della capacità produttiva nazionale. Nell'ultimo decennio il settore del compostaggio ha vissuto un forte sviluppo: dal 1992 - anno di costituzione del Consorzio Italiano Compostatori - gli impianti di compostaggio sono passati da 10 a oltre 200, con una capacità operativa di trattamento di biomasse di scarto di oltre tre milioni di tonnellate annue ed una produzione nazionale annua di compost che si attesta su 1.200.000 tonnellate. Gli impianti, distribuiti sull'intero territorio nazionale, anche se con un maggior sviluppo nel Centro-Nord del paese, sono strutture che attirano investimenti importanti e che creano sempre nuove opportunità di lavoro.

Il continuo aumento della quantità di scarti organici di origine industriale e domestica, l'evoluzione delle norme che disciplinano il settore, la crescente difficoltà nel realizzare discariche e impianti a tecnologia complessa sono fra i principali eventi che hanno contribuito allo sviluppo dell'industria del trattamento biologico (compostaggio, digestione anaerobica, ecc.) in Italia. Almeno il 30% dei rifiuti urbani prodotti annualmente nel nostro paese - oltre 32 milioni di tonnellate è infatti costituita da rifiuti organici che richiedono specifici trattamenti.

La normativa comunitaria di settore, ed in particolare la direttiva 99/31/CE, recepita anche in Italia (D.Lgs. 36/03), impone una significativa riduzione della componente organica degli scarti da avviare allo smaltimento finale, riduzione che può essere efficacemente conseguita attraverso il compostaggio di tale frazione differenziata.

Negli ultimi anni è cresciuta anche la quantità di fanghi di depurazione trattata dai nostri impianti, come conseguenza della regolamentazione più restrittiva adottata da diverse autorità locali in merito alla possibilità di collocarli direttamente su suoli agricoli.

Riduzione dell'impatto delle attività umane su corsi e specchi d'acqua



RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI CORSI E SPECCHI D'ACQUA

IDRATECH dispone di tecnologie di **biodragaggio**, ampiamente diffuse in altri paesi europei, che attraverso lo spargimento di prodotti microbiologici sono in grado di degradare gli inquinanti organici con conseguente disinquinamento dell'acqua, riduzione dei fanghi organici presenti sui fondali e controllo della proliferazione algale.

Tale applicazione presenta notevoli vantaggi rispetto ai sistemi tradizionali di dragaggio meccanico: è una metodica **non invasiva**, **non comporta la manipolazione dei fanghi e la produzione di rifiuti** con consistenti vantaggi in termini economici.



PREVENZIONE E CONTROLLO

Adozione di strumenti ed azioni finalizzati alla **tutela del territorio** mediante:

- Implementazione di soluzioni impiantistiche e gestionali volte al raggiungimento di elevate performance degli impianti di depurazione al fine di **mitigare l'impatto degli scarichi**.
- Tutela qualitativa e quantitativa dell'acqua mediante la **razionalizzazione nell'impiego della risorsa e l'adozione di soluzioni per il riuso**.

IDRATECH è in grado di supportare il cliente nell'individuazione delle soluzioni tecnicamente ed economicamente più vantaggiose finalizzate alla depurazione e al riuso dell'acqua. Offre inoltre assistenza nella gestione e nell'espletamento di quanto richiesto dalla normativa vigente.



goletta dei laghi
IDRATECH È SPONSOR TECNICO DI
GOLETTA DEI LAGHI 2009
Goletta dei laghi 2009 è una
Campagna Legambiente di monitoraggio
e informazione sullo stato di salute
dei laghi italiani

Il Consorzio riconosce la necessità di una gestione integrata dei rifiuti che passi attraverso la raccolta differenziata alla fonte delle matrici organiche e la stabilizzazione dei rifiuti pre-discarda al fine di migliorarne la qualità e di ridurre la quantità. Noi ci stiamo fortemente impegnando in questa direzione e i risultati sono evidenti. Il compost prodotto in Italia viene completamente assorbito dal mercato ed impiegato in modo sempre crescente nei vari comparti agricoli, dall'agricoltura estensiva all'orticoltura specializzata, ma anche nella viticoltura, frutticoltura, manutenzione del verde ornamentale, giardinaggio, floricoltura e vivaistica.

In tutti questi settori il compost prodotto - commercializzato come Ammendante Compostato Verde e Misto a norma del D.Lgs. 217/06.- trova uno sbocco naturale. La Legge 203/03 sugli Acquisti Pubblici Verdi, riconosce gli ammendanti compostati come materiale proveniente da recupero e quindi iscritto al Repertorio di Riciclaggio obbligando gli Enti pubblici ad acquistarlo per usi nel giardinaggio, la manutenzione dei parchi e aree verdi ecc. Un suo crescente utilizzo è d'altra parte auspicabile in considerazione del preoccupante processo di desertificazione cui sta andando incontro il suolo italiano sempre più povero di sostanza organica. Dal 2003 ad oggi il CIC ha introdotto due sistemi di certificazione della qualità, importanti per migliorare sia la qualità del compost sia della raccolta differenziata.

Il primo sistema di certificazione è rappresentato dal **Marchio di Qualità nazionale per gli ammendanti compostati** che oggi interessa più di 20 prodotti con una produzione di ammendante certificato di circa 250.000 t/a. Il secondo Marchio riguarda invece i manufatti in materiale biodegradabile ovvero la **Certificazione della Compostabilità**. Entro pochi anni saranno sul mercato grandi quantità di manufatti (shoppers, imballaggi, teli per la pacciamatura, stoviglie monouso, ecc.) in materiali biodegradabili e nel 2007 il CIC ha adottato una procedura tecnica e amministrativa per testare e accertare la compostabilità così come previsto dello standard UNI EN 13432:2002. Il Consorzio Italiano Compostatori in questi anni di attività ha stabilito importanti rapporti di collaborazione con diversi soggetti istituzionali, sia a livello nazionale che europeo. In particolare ha collaborato con i principali enti di ricerca per svolgere studi sulla qualità del prodotto e del processo e con le Regioni e gli Enti Locali per introdurre misure di sostegno agli agricoltori per l'impiego del compost. Il Consorzio si è poi fortemente impegnato per contribuire all'elaborazione delle norme tecniche sia a livello nazionale che regionale. Nel 2006-07 sono stati siglati importanti Accordi di Programma con la Coldiretti e con l'Unione delle Province Italiane atti a promuovere l'impiego di compost di qualità in agricoltura e anche negli acquisti pubblici verdi degli Enti locali.

Sono Soci Generali di Categoria del CIC la Federambiente (circuito Confservizi) e la FISE- Assoambiente (Confindustria). Il CIC è iscritto alla International Solid Waste Association (ISWA) e la European Composting Network e partecipa ai gruppi di lavoro presso l'Unione Europea con queste organizzazioni.

Premio: Raccolta verde e organico

Regione Sardegna: Assessorato all'Ambiente

Per aver sostenuto la raccolta differenziata della frazione organica e per gli investimenti previsti nel parco impiantistico per il trattamento della frazione organica nel PO FESR 2007-2013. Per le iniziative legate alla promozione e all'utilizzo valorizzato del compost di qualità in una regione con forte carenza di sostanza organica nei suoli.

Unicoop Firenze

Per essere stata la prima catena della Grande Distribuzione Italiana ad aver scelto di utilizzare gli shoppers biodegradabili e compostabili certificati a Marchio CIC.



PIRELLI

A M B I E N T E

LE SOLUZIONI DI PIRELLI AMBIENTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: **RECUPERO ENERGETICO** DA RIFIUTI SOLIDI URBANI; ENERGIA ELETTRICA DA **IMPIANTI FOTOVOLTAICI**; **CERTIFICAZIONE ENERGETICA** E **BONIFICA AMBIENTALE**.

pirelliambiente.com

Comieco in breve

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclo previsti dalla normativa europea - che per la carta e il cartone impone il raggiungimento del 60% minimo di riciclo entro il 2008 - attraverso un'incisiva politica di prevenzione e di sviluppo della raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici immessi al consumo. Comieco, d'intesa con CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) ne gestisce infatti il sistema di ritiro, riciclo e recupero.

Le cartiere nel 2008 hanno riciclato oltre 5,3 milioni di tonnellate di macero proveniente dalla raccolta pubblica e da altri canali; in particolare per produrre gli imballaggi l'impiego del macero raggiunge il 90%.

Comieco, nato nel 1985 dalla volontà di un piccolo gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico", si è costituito in Consorzio il 24 ottobre 1997 - secondo quanto previsto dall'art. 40 del Decreto Legislativo 22/97 successivamente modificato dal Decreto Legislativo 152/06.



Comieco

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano
Tel. 02/55024.1
Fax 02/54050.240
info@comieco.org
www.comieco.org

I numeri di Comieco

(anno di riferimento: 2008)

I SOCI

Sono associati a Comieco circa 3.400 tra produttori ed importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori di imballaggi e piattaforme di lavorazione macero.

GLI IMBALLAGGI

Imballaggi cellulosici immessi al consumo: 4,5 milioni di tonnellate.
Consumo stimato di imballaggi cellulosici in Italia: 75 kg/ab/anno

RICICLO E RECUPERO

Risultati raggiunti da Comieco:
Recupero: 81,7%
Riciclo: 73,8%

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Raccolta differenziata di carta e cartone in Italia:
2,9 milioni di t (+7,1% su 2007).

Con il circuito di raccolta domestica ogni cittadino italiano ha raccolto in modo differenziato circa 50 kg di carta, cartone e cartoncino.

Raccolta complessiva di macero in Italia (provenienza domestica ed industriale):
6,3 milioni di tonnellate pari a 105,3 kg/ab/anno

UTILIZZO INDUSTRIALE DI MACERO

Consumo di macero nelle cartiere italiane:
oltre 5,3 milioni di tonnellate pari ad un tasso di utilizzo del 56%

Premio: Imballaggi in carta e cartone

Comune di Merano (BZ)

Area nord

Il servizio di raccolta differenziata del materiale celluloso è piuttosto articolato e questo consente di intercettare tutte le produzioni di rifiuto cartaceo. Per la raccolta della carta è attivo un servizio di porta a porta presso gli uffici, campagne stradali sul territorio comunale ed un centro di riciclaggio. Il cartone viene raccolto porta a porta e al centro di riciclaggio. Per entrambe le tipologie di materiale è attivo un servizio mobile il "minicentro di riciclaggio": una stazione che si sposta nei quartieri ad orari e giorni stabiliti rendendo ancora più flessibile il servizio.

Comune di Serra de' Conti (AN)

Area centro

Il brillante risultato è stato ottenuto attraverso il ricorso al solo conferimento presso l'isola ecologica comunale. Tale risultato è stato possibile grazie ad una efficace e puntuale attività di comunicazione e sensibilizzazione oltre all'adozione di un sistema premiale. Inoltre il rifiuto raccolto mostra un ottimo livello qualitativo grazie all'impegno dedicato nel presidio dell'isola ecologica durante le fasi di conferimento.

Comune di Grumo Nevano (NA)

Area sud

Il comune fa parte del Club dei Comuni virtuosi da gennaio 2008. Il procapite di congiunta (e quindi la raccolta) è cresciuto dal 2006 ad oggi del 57.4%. I primi mesi del 2009 confermano i dati del 2008 in termini di raccolta congiunta. La raccolta è monomateriale e porta a porta. È intenzione del Comune sperimentare l'installazione, in alcune zone della città, soprattutto quelle con grandi agglomerati, di contenitori con microchip.



AGGIUNGI VALORE ESTETICO AI TUOI MOBILI

Sono le nostre scelte che determinano il valore dei nostri arredi e dell'ambiente in cui viviamo quotidianamente.

Il Pannello Ecologico è una scelta semplice, armoniosa, equilibrata e straordinariamente importante. Il suo marchio è il segno distintivo di arredi belli dentro e fuori, esteticamente ed eticamente.

Il Pannello Ecologico è l'eco-rivoluzione dell'arredamento moderno: realizzato senza abbattere un solo albero, nel massimo rispetto dell'ambiente e della salute del consumatore e rivestito delle migliori creazioni del grande design italiano.

Aggiungi valore estetico ai tuoi arredi e salva 10.000 alberi ogni giorno.

Pretendi il MARCHIO PANNELLO ECOLOGICO.

www.pannelloecologico.com
www.gruppomaurosaviola.com



The **Eco-Ethical** Company



Corepla Consorzio recupero plastica



Consorzio nazionale
 per la raccolta,
 il riciclaggio
 e il recupero dei rifiuti
 di imballaggi in plastica

Corepla

Via del vecchio Politecnico, 3
 20121 Milano
 Tel. 02.760541
 Fax 02.76054320
 comunicazione@corepla.it
 www.corepla.it

COREPLA, il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica, nasce con il Decreto Legislativo 22/97 per organizzare la raccolta dei rifiuti di imballaggi in plastica, garantendone il recupero e l'avvio a riciclo, nell'ambito del c.d. "Sistema CONAI" (Consorzio Nazionale Imballaggi) che pone in capo alle imprese produttrici ed utilizzatrici di imballaggi la responsabilità e gli oneri per la corretta gestione ambientale degli imballaggi stessi a fine vita.

Per l'anno 2008, "il sistema plastica" ha avviato complessivamente a riciclo 673.000 ton di rifiuti di imballaggi in plastica post-consumo, avviandone a recupero di energia altre 664.000 circa, per un totale complessivo di 1.337.000 tonnellate recuperate, pari al 60% circa del quantitativo di imballaggi in plastica immessi sul mercato nazionale nello stesso anno. Rispetto al 2007 si è quindi registrato un aumento di quasi il 5% per quanto concerne il riciclo e dello 0,5% rispetto al tasso di recupero complessivo.

Il contributo di COREPLA a questi risultati è stato fondamentale, soprattutto per quanto concerne la raccolta differenziata urbana, che è stata ulteriormente incrementata e che è giunta a sfiorare le 530.000 tonnellate (+19% circa rispetto al 2007), provenienti dai quasi 7.300 comuni che hanno stipulato, direttamente o tramite le proprie aziende di igiene urbana, convenzione con il Consorzio, per un totale di più di 56.000.000 di cittadini serviti. Dalla raccolta differenziata conferita al Consorzio derivano infatti 301.000 tonnellate di materiale riciclato e 189.000 tonnellate di rifiuti d'imballaggio non avviabili a riciclo meccanico comunque recuperate sotto forma di energia e calore.

La raccolta differenziata degli imballaggi in plastica

La raccolta differenziata cresce. Non è solo una questione di quantitativi, di percentuali: quello che si sta affermando è un nuovo costume sociale consolidato e consapevole di milioni di Italiani, oltre che un sistema industriale che mette in gioco investimenti e lavoro, in una parola un fatto economicamente rilevante. Come ogni passaggio all'età adulta, però, anche quello della raccolta differenziata comporta una certa dose di "perdita dell'innocenza" e la necessità di fare i conti con la realtà. Ecco allora che aumenta l'attenzione per la qualità della raccolta, considerata correttamente come un mezzo (anzi, il mezzo ad oggi più funzionale) per il raggiungimento del fine rappresentato dal riciclo. Parallelamente, in un momento di crisi economica globale come quello attuale che investe anche il mercato dei materiali da avviare a riciclo e dei prodotti riciclati, che non poteva restare un'"isola felice" solo perché "politicamente corretto", si sviluppa un dibattito fecondo sul futuro di un sistema che, forse con un eccesso di ottimismo, era stato immaginato poter avere solo "magnifiche sorti e progressive".

Queste considerazioni valgono forse in maniera particolare per gli imballaggi in plastica, che necessitano di una raccolta qualitativa ed orientata a privilegiare le frazioni meglio riciclabili, anche se, specialmente in una notevole fetta del Paese (il Sud, ma non solo) permane anche un problema di quantità della raccolta, che va certamente aiutata ad aumentare, senza però cedere a spinte demagogiche o a semplificazioni miracolistiche.

Premio: imballaggi in plastica

È tenendo conto di questa evoluzione in tutta la sua complessità (e anche, almeno in una certa misura, contraddittorietà) che sono stati quindi individuati i Comuni che si è ritenuto premiare per aver apportato nel 2008 qualcosa di nuovo e significativo nella raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in plastica.

Nord

Malgrado le alte o altissime performance raggiunte in quasi tutte le province settentrionali (anche se con alcune "sacche di arretratezza"), il trend ascensionale non pare diminuire, quindi le situazioni di eccellenza sono ormai molto diffuse.

Per il 2008 la scelta è caduta allora sul Comune di Osio di Sopra, circa 5.000 abitanti in Provincia di Bergamo, in quanto non solo ha storicamente raggiunto risultati eccellenti e costantemente in crescita, ma ora, grazie ad un sistema di raccolta monomateriale "porta a porta" evidentemente molto efficiente e pur conferendo direttamente a Centro di Selezione COREPLA, senza passare quindi da alcun trattamento intermedio, riesce a coniugare stabilmente le altissime performance quantitative ai migliori riscontri qualitativi. Questo risultato è frutto anche di una particolare e documentata sensibilità da parte del Comune nel dare risposte concrete alle esigenze dei cittadini per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita.

Comune di
Osio di Sopra
 (BG)

Centro

L'Italia Centrale soffre particolarmente del generale ritardo del Lazio, ossia della Regione più popolosa dell'area. La scelta di premiare per il 2008 proprio un soggetto laziale, il Comune di Nepi (circa 10.000 abitanti in Provincia di Viterbo), nasce quindi dalla volontà di riconoscere, in una regione critica, un caso di eccellenza. Il Comune ha infatti scelto di dotarsi di un sistema di raccolta "porta a porta" e ha raggiunto livelli di raccolta pro-capite tripli rispetto a quelli medi regionali, ottenendo anche ottimi riscontri qualitativi rispetto al materiale conferito e sapendo mobilitare positivamente intorno ad un progetto innovativo per quella zona i cittadini.

Comune di
Nepi
 (VT)

Sud

Il Sud rimane l'area più in difficoltà, anche se non mancano casi positivi. La scelta è ricaduta sul Comune di Vico Equense, un centro di oltre 20.000 abitanti, interessato da notevoli flussi turistici. Si tratta quindi di un Comune che ha vissuto il disastro dell'emergenza rifiuti e che, proprio in quella situazione, grazie al passaggio al "porta a porta" è riuscito ad incrementare le quantità (un pro-capite pari a circa il triplo della media regionale, anche se va tenuto conto della vocazione turistica) e la qualità del materiale conferito, migliorando al contempo la vivibilità della città sia per i residenti che per i turisti.

Comune di
Vico Equense
 (NA)

Menzione speciale

Il 2008 è stato l'anno più drammatico dell'infinita emergenza-rifiuti campana. Tuttavia, in una situazione di crisi devastante che ha raggiunto livelli di spettacolarizzazione impensabili, la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in plastica è cresciuta del 92%, raggiungendo le 42.000 tonnellate nell'intero 2008, con una resa pro-capite di 7,6 Kg/abitante/anno a fronte di un dato medio del Sud di meno di 5 Kg. È un risultato che, seppure con alcune ombre sul piano della qualità e della gestibilità dei flussi, non può non colpire, tenuto conto anche del contesto in cui è maturato.

È sembrato peraltro più giusto rendere atto di questa prestazione a tutti i **Cittadini Regione Campania** che, anche con quanto fatto nella raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in plastica, hanno dato un chiaro segnale di avere la volontà e la capacità di superare il disastro ambientale e sociale che ha colpito la loro terra.

VIROSAC NE FA DI TUTTI I COLORI,
ANCHE BIODEGRADABILI!



VIROSAC
E PROTEGGE L'AMBIENTE



**VIROSAC SOSTIENE
LEGAMBIENTE
PARTECIPANDO AI SUOI
PROGETTI
DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE.**

VIROSAC s.r.l.
via Feltrina, 49 z.i.
31040 Pederobba (Tv) ?
Tel.: 0423.688250
Fax: 0423.688515
info@virosac.com
www.virosac.com

SECONDA CATEGORIA:
imballaggi in alluminio

63

CiAl CONSORZIO NAZIONALE PER IL RECUPERO E IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO



CiAl Consorzio
Imballaggi
Alluminio

Nel 2008 recuperate 42.200 Tonnellate di imballaggi in alluminio, pari al 63,6% del mercato.

A dieci anni dalla nascita del sistema di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio in alluminio CIAl, Consorzio Nazionale per il riciclo e il recupero dell'alluminio, consolida il trend di crescita delle quantità raccolte e riciclate.

Il 2008, in particolare, sancisce il ruolo fondamentale ricoperto dal Consorzio nel nostro Paese per promuovere, supportare e garantire lo sviluppo tecnico e culturale delle raccolte differenziate e del riciclo dell'alluminio sia tra la Pubblica Amministrazione sia tra i cittadini.

Ad oggi CIAl ha favorito l'attivazione della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio in oltre **5.500 Comuni italiani** (l'80% dei quali convenzionato con il Consorzio) e la partecipazione di **44 milioni di cittadini** (il 90% dei quali coinvolti direttamente).

Risultati più che positivi, ottenuti grazie alla stretta e quotidiana collaborazione con una rete di **300 operatori convenzionati**, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

A fine 2008 la quota di **recupero** di imballaggi di alluminio si stima essere del 63,6% dell'immesso sul mercato. Tradotta in cifre assolute questa percentuale equivale a **42.200 tonnellate di materiale recuperato, 38.500 delle quali riciclate.**

Il riciclo degli imballaggi in alluminio pari al 58% è di fatto cresciuto, nell'ultimo biennio, del **10%**.

Nel corso dell'anno, accanto alla raccolta differenziata, si sono affermate nuove modalità di recupero dell'alluminio: **in impianti di trattamento RU anche per la produzione di CdR; in impianti per il recupero delle scorie da incenerimento.**

E' stata consolidata la collaborazione con **25 fonderie** di alluminio, ovvero il 100% della capacità produttiva di riciclo italiana.

Oggi il nostro Paese detiene la **leadership in Europa**, insieme alla Germania, nell'industria del riciclo dell'alluminio. A livello mondiale, questo primato ci pone al 3° posto dopo Stati Uniti e Giappone.

Grazie al riciclo di 38.500 tonnellate di imballaggi in alluminio sono state **evitate emissioni serra per 395.000 tonnellate di CO₂**, e risparmiata energia pari a **143.000 tep** (tonnellate equivalenti petrolio).

via Pompeo Litta, 5
20122 Milano, Italia
www.cial.it

tel. +39 0254029.1
fax +39 0254123396
consorzio@cial.it

codice fiscale e partita IVA
e registro imprese
12285760158
REA 1543379/Milano

Premio: imballaggi in alluminio

CiAl CONSORZIO IMBALLAGGI ALLUMINIO
ANALISI DESCRITTIVA DEI COMUNI
VINCITORI COMUNI RICICLONI - ANNO 2009

Di seguito si riporta un'analisi descrittiva delle motivazioni che hanno indotto CiAl - Consorzio Imballaggi Alluminio a premiare, nell'ambito dell'edizione 2009 di Comuni Ricicloni, tre Comuni italiani suddivisi per area geografica: Nord Italia, Centro Italia, Sud Italia e Isole, più un ulteriore premio speciale assegnato al Comune di Parma, esempio di sistema di gestione integrata di recupero dell'alluminio.

Il Consorzio garantisce che tutti gli imballaggi in alluminio recuperati nei seguenti Comuni, sono avviati al corretto riciclo attraverso il sistema delle 25 Fonderie presenti sul territorio italiano.

Comune di Calvagese della Riviera (BS)

abitanti 3.220
kg raccolti 2.550
kg/abitanti 0,790

Area nord

Le fasi di raccolta e selezione vengono gestite dalla Società "La Vetri Srl" di Villa Poma, l'imballaggio di alluminio selezionato viene poi conferito al Consorzio CiAl. Nel Comune di Calvagese della Riviera, grazie al supporto del Consorzio e della società La Vetri Srl, si è sviluppato un sistema di raccolta congiunta con campane stradali vetro - metalli, con un maggiore controllo nel corso del 2008 sulla qualità del materiale separato in casa dai cittadini.

Comune di Arezzo

abitanti 95.600
kg raccolti 21.500
kg/abitante 0,250

Area centro

Le fasi di raccolta vengono effettuate con il sistema dei cassonetti stradali e l'alluminio viene raccolto con il vetro e la plastica. Le operazioni vengono gestite dalla Società "AISA AREZZO" che conferisce poi alla piattaforma REVET di Pontedera. La società AISA Arezzo nel corso del 2008 ha aumentato la sua raccolta dell'alluminio in maniera significativa, tanto da rientrare fra i soggetti convenzionati ai quali CiAl ha assegnato il "Premio Resa".

Comune di Molfetta (BA)

abitanti 59.900
kg raccolti 13.500
kg/abitanti 0,260

Area sud

La raccolta viene gestita dalla società ASM Molfetta attraverso un sistema misto stradale e porta a porta plastica - metalli. Le fasi di selezione vengono poi gestite direttamente dalla ASM in piattaforma e l'imballaggio di alluminio selezionato viene poi conferito al Consorzio CiAl.

CiAl sceglie di premiare l'amministrazione cittadina per l'attenzione sviluppata, nel corso dell'ultimo anno, in un'organizzazione precisa e di buon esempio della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Comune di Parma

Premio speciale

CiAl conferisce alla città di Parma un premio speciale 'per le ottime performance ottenute dal sistema di gestione integrata di recupero dell'alluminio'. Accanto, infatti, alla raccolta differenziata multi materiale - in grado di intercettare quote di alluminio in linea con le migliori rese a livello nazionale - le tecnologie da tempo adottate sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani permettono di recuperare l'alluminio presente e avviare a riciclo la quasi totalità degli imballaggi in alluminio immessi al consumo nel bacino territoriale.

Complessivamente, nel 2008, sono state infatti avviate a riciclo oltre 135 tonnellate di imballaggi in alluminio con una resa pro-capite tra le più elevate su tutto il territorio nazionale, pari a 769 grammi.

Horto

Il composte ecologico

Nuovo



PLASTICA
RICICLATA



OTTIMA
AERAZIONE



INGOMBRI
RIDOTTI



PARETI TERMO-
ISOLANTI



AMPIO
SPORTELLO



GRANDE BOCCA
DI CONFERIMENTO

Con il composte **HORTO** la pratica del **compostaggio** è la **soluzione più naturale per smaltire i rifiuti organici della cucina e dell'orto** e produrre allo stesso tempo dell'**ottimo fertilizzante**.

Sartori Ambiente S.R.L. Via S. Andrea 51 - I 38062 Arco (TN) ITALIA
Tel. +39 (0) 464 531 643 - Fax +39 (0) 464 515 532 - info@sartori-ambiente.com
www.sartori-ambiente.com



sartori ambiente
soluzioni per l'ecologia

Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro)



CONSORZIO RECUPERO VETRO

CoReVe

Consorzio Recupero Vetro
 Via Sardegna, 19
 20146 Milano
 Tel. 02 48012961
 Fax 02 4812946
 info@coreve.it
 www.coreve.it

Il Consorzio Recupero Vetro – CO.RE.VE. è stato costituito nell'ottobre del 1997 dai principali gruppi vetrari in ottemperanza agli art. 38 e 40 del Decreto Legislativo 22/97.

Il Consorzio, che opera all'interno del sistema CO.NA.I. (Consorzio Nazionale Imballaggi), non ha fini di lucro ed ha per scopo il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro generati sul territorio nazionale. In particolare, il Consorzio organizza:

- il ritiro dei rifiuti di imballaggi in vetro provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dal servizio pubblico;
- l'informazione, d'intesa con il CONAI, degli utenti di imballaggi in vetro e dei consumatori;
- l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

Partecipano al Consorzio tutte le imprese produttrici di imballaggi in vetro (sono considerati tali i fabbricanti e gli importatori di imballaggi vuoti).

Possono partecipare al Consorzio gli utilizzatori che producono imballaggi in vetro e provvedono al loro riempimento e gli utilizzatori che importano imballaggi in vetro pieni.

Complessivamente, sono 74 le Aziende consorziate, delle quali 31 fabbricanti di imballaggi in vetro e 43 importatori di contenitori in vetro vuoti.

Obiettivi di riciclo: i risultati della raccolta differenziata del vetro.

Nel 2008 la quantità di rifiuti di imballaggio in vetro di provenienza nazionale avviati a riciclo è stata pari al 65% dell'immesso al consumo di contenitori, a fronte di un totale di vetro riciclato dalle vetrerie nazionali consorziate che ammonta a 1.820.000 tonnellate di vetro, a cui vanno aggiunte 14.650 tonnellate di "sabbia di vetro" utilizzata dall'Industria della Ceramica.

Questa sabbia è ottenuta da un trattamento secondario di lavaggio e condizionamento degli scarti cui vengono ulteriormente sottoposti i cascami prodotti nelle fasi di recupero (rottame perso con i selettori ottici degli inerti diversi dal vetro come ceramiche, pietre, porcellane, etc. e le frazioni fini) che non sono purtroppo idonei al riciclo in vetreria come "rottame pronto al forno".

Le aziende vetrarie consorziate nel **Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro)** hanno riciclato complessivamente circa 1.618.000 tonnellate di rottame di vetro "pronto al forno" di provenienza nazionale (imballaggi e non), di cui 1.391.000 tonnellate costituite dai soli rifiuti di imballaggio.

Riguardo alla provenienza dei rifiuti di imballaggio nazionali riciclati, si stima che almeno 60.000 tonnellate provengano dalle superfici private (commercio e industria) e le rimanenti dalla raccolta differenziata urbana effettuata dai cittadini nei nostri Comuni.

Tenuto conto che, a causa della cattiva qualità del vetro raccolto con modalità diverse dal sistema ottimale (che, per efficacia, efficienza ed economicità è la raccolta monomateriale a campana), nel trattamento/recupero del rottame "grezzo" necessario ad ottenere del rottame "pronto al forno" idoneo al riciclo in vetreria, si ha una cospicua perdita di materiale durante la lavorazione, le quantità totali di vetro "grezzo" provenienti da raccolta differenziata urbana sono pertanto stimate in circa 1.540.000 tonn.

Nel 2008, rispetto al precedente anno, la raccolta differenziata nazionale dei rifiuti di imballaggio in vetro è cresciuta del 10%. Nel periodo 1998-2008 il vetro nazionale riciclato complessivamente (imballaggio e non) è aumentato del 63% circa, mentre il vetro riciclato proveniente esclusivamente dai rifiuti di imballaggio è cresciuto del 88%.

Le previsioni di riciclo rispetto all'immesso al consumo per il **2009** (anno di scadenza dei nuovi obiettivi stabiliti dalla Direttiva europea) sono di **1.370.000 tonnellate** di vetro riciclate, **pari al 66,2%** dell'immesso al consumo.

È però condizione indispensabile, per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, l'adeguamento del rottame di vetro grezzo agli standard qualitativi ottenibili attraverso la raccolta del vetro con il sistema della raccolta monomateriale, nonché l'applicazione, da parte dei gestori della raccolta, delle migliori pratiche atte a garantire efficienza ed economicità dei servizi.

Inoltre, sarà necessario iniziare in alcune grandi città la raccolta differenziata separata per colore, provvedere attraverso l'adeguamento tecnologico all'ottimizzazione del trattamento e consolidare l'attuale ricorso a nuove alternative di recupero secondario del vetro di scarto non destinato al riciclo in vetreria.

Premio: imballaggi in vetro Co.Re.Ve premia

CoReVe premia i comuni sottoelencati perché, accanto agli alti tassi di raccolta differenziata fatti registrare dal punto di vista quantitativo, hanno saputo conseguire livelli qualitativi d'eccellenza grazie all'adozione di modalità di raccolta differenziata ottimali (monomateriale). L'applicazione di tale sistema ha permesso infatti di raggiungere e garantire efficienza, efficacia ed economicità sia delle operazioni di raccolta che delle successive fasi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

Area Nord: GRAVELLONA TOCE (VB)

Area Centro: SENIGALLIA (AN)

Area Sud: SINNAI (CA)

Sogenus Spa

Qualità certificata

Qualità, efficienza organizzativa e specializzazione. A conferma di ciò la **SOGENUS Spa** ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001, la certificazione del sistema di gestione ambientale ISO 14001, la ISO 18001, la Sa 8000 e la registrazione EMAS.



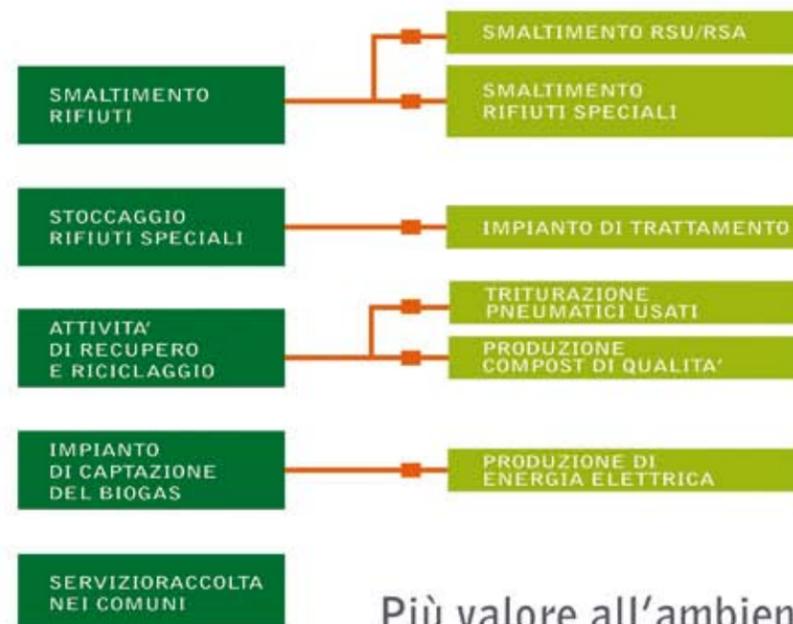
A difesa dell'ambiente

La **SOGENUS Spa** garantisce il recupero e il reinserimento nel contesto territoriale delle aree gestite. Tratta con le più avanzate tecnologie i materiali di rifiuto trasformandoli in risorse preziose per la comunità come il compost e l'energia elettrica da biogas.



La discarica controllata

Dal 1989 la **SOGENUS SPA** gestisce la discarica comunale sita nel Comune di Maiolati Spontini (AN) con un'estensione globale di circa 40 ettari. I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti secondo precisi criteri di legge, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente secondo le seguenti priorità: riutilizzo dei materiali, recupero di materiale di energia, deposito in discarica.



Più valore all'ambiente

Sede legale e operativa
Via Comacchia, 12
60030 Moie di Maiolati Spontini (AN)
Tel. 0731.703418 / 778016
Fax 0731.703419
infoimpianto@sogenus.com

Sede amministrativa
Via Petrarca, 5-7-9
60030 Moie di Maiolati Spontini (AN)
Tel. 0731.705088
Fax 0731.705111
info@sogenus.com

www.sogenus.com

Rilegno: Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi in legno

Composto da oltre 2.200 consorziati del settore 'legno', tra produttori di imballaggi, importatori di materiale, imprese che riciclano, Rilegno coordina e promuove la raccolta, il recupero e il riciclo dei rifiuti di imballaggio di legno. Aderente a CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), Rilegno ha il compito di raggiungere gli obiettivi fissati per legge per il recupero e riciclaggio degli imballaggi in legno. Grazie agli accordi stretti con ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, Rilegno coordina anche la raccolta di altri rifiuti in legno provenienti dal circuito cittadino (porte, infissi, mobili...).

Il sistema di raccolta dal 1997 ad oggi si è ramificato fino a coprire il territorio nazionale. Il numero di convenzioni strette da Rilegno con i Comuni in tutta Italia è infatti salito ulteriormente nel 2008, fino a toccare le 322 convenzioni a servizio di 4.639 Comuni per un totale di **quasi 41 milioni di abitanti serviti, il 70% circa della popolazione complessiva**. Rilegno "salva" il legno, impedendo che ogni anno oltre 1.600.000 tonnellate di rifiuti di legno finiscano in discarica: è così che **il legno si trasforma da rifiuto in risorsa**.

I rifiuti legnosi vengono raccolti presso piattaforme convenzionate per il conferimento (oltre 350 in tutta Italia), dove i rifiuti vengono ridotti di volume. Così trattati saranno trasportati alle industrie del riciclo, dove il legno, pulito e ridotto in piccole schegge, diventa rinnovata materia prima per il circuito produttivo industriale (base per semilavorati dell'industria del mobile, pasta cellulosa per cartiere, blocchi di legno-cemento per il settore edile).



Consorzio Nazionale per la raccolta il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno

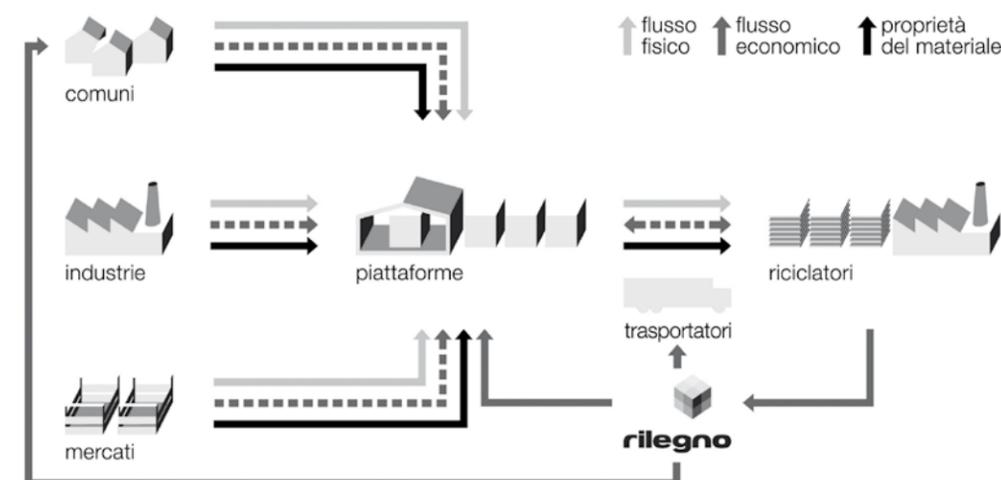
Via Aurelio Saffi 83
Cesenatico (FC)

Via Pompeo Litta 5
Milano

www.rilegno.org

IMBALLAGGI DI LEGNO, ovvero:

- **Cassette ortofrutticole:** usate per confezionare, trasportare ed esporre frutta e verdura. Si vedono al mercato, nel supermercato vicino a casa e probabilmente anche in casa.
- **Pallet:** detti anche bancali, o "pedane", si usano per spostare altri imballaggi o confezioni. I pallet consentono il sollevamento di grandi casse di merci sui camion, sul treno o sulle navi.
- **Imballaggi industriali:** grandi casse e gabbie per il trasporto delle merci e dei macchinari, bobine per avvolgere e trasportare i cavi, scatole di legno come quelle per i formaggi, tappi di sughero.



Premio: imballaggi in legno

Le scelte di Rilegno per le tre macro aree Nord, Centro e Sud Italia hanno valorizzato il lavoro delle piccole e medie realtà territoriali. Un paese lacustre a prevalente flusso turistico al Nord (Limone sul Garda - BS), una località alle sorgenti del Clitunno in provincia di Perugia al Centro (Campello sul Clitunno - PG) e una città di medie dimensioni a Sud, in Sicilia (Castelvetrano - TP), sono i comuni selezionati, che evidenziano l'importanza del lavoro e l'impegno di tutte le strutture coinvolte, dai cittadini alle amministrazioni.

Comune di Limone sul Garda (BS)

Garda Uno SpA

Area nord

Con una raccolta pro capite di circa 90 kg per il 2008 - pari a oltre 102 tonnellate di rifiuti legnosi differenziati nell'anno - i 1.100 abitanti di questo piccolo comune che si affaccia sul lago di Garda si aggiudicano il premio per la miglior raccolta del legno in Nord Italia.

Va segnalato che, pur con l'ottimo risultato afferente al nostro materiale, il territorio comunale non ha ancora raggiunto la soglia del 45% complessivo di raccolta differenziata (e quindi non si può inserire complessivamente nell'elenco dei 'ricicloni'). Limone sul Garda è servito dalla Garda Uno SpA, società a capitale interamente pubblico, gestore di igiene ambientale che sconta, nella fornitura del servizio, la complessità della gestione per territori tutti distribuiti e con una bassa densità abitativa. A Limone sul Garda l'isola ecologica di conferimento, che si trova in località Valle Pura, è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12 e la domenica dalle 8 alle 10.

Comune di Campello sul Clitunno (PG)

Valle Umbra Servizi

Area centro

Dopo un dominio quasi indiscusso toscano - marchigiano, il premio per la miglior raccolta differenziata del legno nel 2008 va in Umbria, al comune di Campello sul Clitunno, in provincia di Perugia, la cui gestione di igiene urbana è affidata alla Valle Umbra Servizi. Anche in questo caso siamo costretti a rilevare che il comune, pur con i buoni risultati sul legno, non è ancora a quota 45% per la raccolta differenziata complessiva. Campello sul Clitunno è un piccolo comune (2.400 abitanti circa) che ha raccolto in un anno 95,160 tonnellate di materiale legnoso - ovvero circa 39 kg pro capite. La gestione anche in questo caso avviene tramite punto di raccolta ecologico aperto tre mattine a settimana.

Comune di Castelvetrano (TP)

Belice Ambiente

Area sud

Il riconoscimento per il Sud va al buon lavoro di una struttura di gestione ambientale già segnalata negli ultimi anni in categorie di merito diverse da questa. Il gestore Belice Ambiente SpA gestisce dal 2005 il servizio di raccolta dei rifiuti in 11 comuni della zona provinciale trapanese. La società, che serve oltre 130.000 persone complessivamente, ha attivato un buon sistema che dà risultati interessanti per la raccolta differenziata dei materiali legnosi. La menzione 2008 va al comune di Castelvetrano, provincia di Trapani, che con i suoi 30.000 abitanti circa ha avviato al recupero 761,79 tonnellate di legno nel 2008, con una evidenza pro capite di quasi 25 kg per abitante.

28.31 Ottobre '09 - Rimini Fiera

13^a Fiera Internazionale del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile

www.ecomondo.com



green solutions

ECOMONDO

in contemporanea con:

key energy

www.keyenergy.eu

[ENERGYES]

www.energyes.it

sinova

Cooperambiente
cooperare per l'ambiente

organizzata da:

RiminiFiera
business space

in collaborazione con: ANCI - ATIA - Azzero2 - Cial - CNA - CNR - Consiglio nazionale delle Ricerche - CO.N.I.P. - Consorzio Nazionale Imballaggi in Plastica - Cobat - Consorzio Obbligatorio Batterie Esauste - Comieco - Comune di Rimini - Conai - Confagricoltura - Confapi - Confartigianato - Confindustria - Confesercenti - Consiglio Nazionale Periti Industriali - Consorzio Italiano Compostatori - Consorzio Nazionale Riciclo Imballaggi Acciaio - Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati - Corepla - Coreve - ENEA - Federambiente - FISE-UNIRE - ICE - Il Sole 24 Ore - INCA - Consorzio Interuniversitario Nazionale della Chimica per l'Ambiente - ISPRA - Istituto Superiore di Sanità - ISWA ITALIA - ITSUSCHEM - Kyoto Club - Legambiente - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Ministero dello Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale sui Rifiuti - Polieco - Provincia di Rimini - Rappresentanze Associtative di Produttori di Beni - Regione Emilia Romagna - Rilegno - S.C.I. Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei beni culturali - SAFE - Unido - UNITEL - Università di Bologna e Polo Scientifico Didattico di Rimini

raggruppamenti R1, R2 - freddo e clima, grandi bianchi

Ecodom


Ecodom

C.so Italia 39,
21047 Saronno (Varese)
tel. 02 9227.4600
fax 02 9227.4601
e-mail: HYPERLINK
"mailto:info@ecodom.it"
info@ecodom.it
web: www.ecodom.it

Ufficio Stampa: SEC
Elena Castellini
cell. 335-6271787
HYPERLINK
"mailto:castellini@secp.it"
castellini@secp.it

Consorzio privato senza scopo di lucro costituito nel 2004 dai maggiori Produttori di grandi elettrodomestici bianchi, cappe e scaldacqua operanti sul mercato italiano, Ecodom è il principale Sistema Collettivo per la gestione dei Rifiuti derivanti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) dei Raggruppamenti R1 (frigoriferi, condizionatori, scaldacqua) e R2 (lavatrici, lavastoviglie, cappe, forni ecc.). Con 37 aziende consorziate e una quota pari al 67 % del mercato dei grandi elettrodomestici, Ecodom gestisce oltre il 40%, in termini di peso, di tutti i RAEE raccolti ogni anno in Italia.

Mission del Consorzio è "coniugare l'eccellenza nella tutela dell'ambiente con l'efficienza nei processi di trattamento dei RAEE", evitando la dispersione di sostanze inquinanti e massimizzando il riciclo dei materiali da reinserire nel ciclo produttivo, nel rispetto della normativa in materia di gestione dei RAEE (D. Lgs. 151/2005).

Un corretto processo di trattamento dei RAEE consente di evitare la dispersione nell'ambiente di sostanze nocive come i clorofluorocarburi (CFC) e gli idroclorofluorocarburi (HCFC), gas lesivi per lo strato di ozono e con elevato potere clima-alterante che sono contenuti nei circuiti refrigeranti e nelle schiume poliuretatiche dei frigoriferi e congelatori di vecchia generazione.

Inoltre dal trattamento dei RAEE si ottengono notevoli quantità di materie prime seconde (acciaio, ferro, rame, alluminio, plastiche) che vanno ad alimentare l'industria del riciclo, con un consumo di energia significativamente inferiore rispetto a quello necessario per ricavare materie prime vergini. Il ricorso alle materie prime seconde costituisce infatti una delle strade da percorrere verso la sostenibilità dei processi produttivi.

L'importanza strategica del corretto trattamento dei RAEE risponde dunque a obiettivi di:

- tutela dell'ambiente
- risparmio energetico;
- risparmio delle risorse naturali;
- riduzione dei quantitativi di rifiuti da avviare a smaltimento.

Secondo una stima del Politecnico di Milano, i "grandi bianchi" potenzialmente recuperabili ogni anno sono circa 6 milioni di pezzi, pari a 258.000 tonnellate complessive, di cui 89.500 tonnellate di frigoriferi e congelatori e 7.400 di condizionatori (prodotti contenenti CFC e HCFC e altri refrigeranti).

I vantaggi derivanti dal corretto trattamento dei grandi elettrodomestici bianchi - in termini sia di riduzione delle emissioni clima-alteranti e delle sostanze ozono-lesive, sia di riciclo delle materie prime seconde e conseguente

risparmio energetico - sono riportati in uno studio commissionato da Ecodom all'Istituto di Ricerca Ambiente Italia (Raee, il contributo del riciclo agli obiettivi di Kyoto); se tutti i "grandi bianchi" annualmente dismessi fossero intercettati e correttamente trattati, i risultati sarebbero molto interessanti:

- sarebbe possibile recuperare circa 230 mila tonnellate di materie prime seconde;
- la riduzione delle emissioni clima-alteranti sarebbe pari a 3,4 milioni di tonnellate di CO2 mentre quella delle sostanze ozono-lesive ammonterebbe al 40 % del totale nazionale;
- il risparmio energetico sarebbe pari a 119 mila TEP (tonnellate equivalenti di petrolio).

Ecodom garantisce ai propri Consorziati la gestione di tutte le fasi del processo di trattamento dei RAEE dei Raggruppamenti R1 e R2, dal ritiro nelle presso i Centri di Raccolta fino al riciclo delle materie prime o allo smaltimento dei materiali non recuperabili.

In conseguenza della quota di mercato dei Produttori consorziate, sono stati assegnati a Ecodom quasi 4.000 Punti di Prelievo distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Nel 2008 il Consorzio ha trattato complessivamente oltre 30.000 tonnellate di RAEE. Per il 2009 Ecodom stima di gestire più di 60.000 tonnellate di RAEE: in termini d'impatto ambientale, significano più di 50.000 tonnellate di materie prime seconde riciclate, oltre un milione di tonnellate di CO2 evitate, 120 tonnellate di gas ozono-lesivi catturati, e un risparmio energetico pari a 28.000 tonnellate equivalenti di petrolio.

Premio: Raee R1, R2 - freddo e clima, grandi bianchi

Comuni Ricicloni di Raee

Per il terzo anno consecutivo, Ecodom ha voluto premiare i Comuni con più di 10.000 abitanti che, nelle rispettive aree geografiche di riferimento, hanno raggiunto i migliori tassi di raccolta dei RAEE (superando l'obiettivo di 4 Kg per abitante fissato per il 2008 dalla normativa), con un risultato particolarmente significativo sui Raggruppamenti R1 e R2.

AREA	COMUNE	Pr	Abitanti	Raccolta RAE (ton)	Raccolta procapite Kg per abitante
NORD	Valdagno	VI	26.924	213,12	7,9
CENTRO	Capannori	LU	45.300	191	4,2
SUD	Ozieri	SS	11.091	107,58	9,7

Se fosse così, che **mondo** sarebbe?



Tutte le risposte
per restare in forma!



Corso EuroMediterraneo di Giornalismo Ambientale Laura Conti **IX Edizione**

Savona Campus Universitario
26 ottobre - 12 dicembre 2009

L'iniziativa, organizzata dal mensile di Legambiente La Nuova Ecologia, è rivolta a giornalisti professionisti e pubblicitari ma è aperta anche a laureati e diplomati. Classe di 24 corsisti tra italiani e stranieri. **Lezioni tenute da giornalisti specializzati** e docenti universitari.

Borse di studio. Workshop di una settimana, escursioni nel **Parco Nazionale delle Cinque Terre** e degustazioni di prodotti tipici. A fine corso è possibile partecipare a **stage** presso testate giornalistiche, agenzie e uffici stampa.

www.lanuovaecologia.it/extra.php?extra=Formazione
formazione@lanuovaecologia.it - tel 06 423681

La nuova
ecologia



SECONDA CATEGORIA:
migliore raccolta dei RAEE

raggruppamenti R3, R4 - TV e monitor, piccoli elettrodomestici ed elettronica varia

Re.Media

ReMedia nasce nel 2005 ed oggi rappresenta il **principale Sistema Collettivo multi-settore** per la gestione eco-sostenibile dei RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) ai sensi del **decreto legislativo 151/2005**.

ReMedia è espressione diretta dell'Industria e si avvale del patrocinio delle più importanti Associazioni e Federazioni di settore, quali: **www.anie.it** (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche), **www.andec.it** (Associazione nazionale Importatori e Produttori di Elettronica Civile), **www.ancad.it** (Commercio Articoli Dentali), **www.assogiocattoli.it**, **www.assorologi.it**, **www.ascomut.it** (Macchine Utensili), **www.assoprom.it** (Articoli pubblicitari e promozionali), **www.dismamusica.it** ed **www.unidi.it** (Industrie Dentarie).

Con oltre 1000 soci, per **quota di mercato e struttura**, oggi ReMedia è un punto di riferimento nella gestione dei RAEE, in grado di garantire non solo il corretto adempimento degli obblighi di legge, ma anche l'ottimizzazione delle risorse economiche e standard di eccellenza di tutela ambientale nel riciclo delle apparecchiature a fine vita.

ReMedia è **membro del WEEE FORUM** l'associazione europea che raccoglie i più importanti Sistemi Collettivi no-profit dei Paesi membri dell'Unione Europea ed assicura a ReMedia un aggiornamento costante a livello comunitario ed un confronto aperto con le primarie realtà europee per definire politiche comuni e per realizzare un sistema di gestione dei RAEE moderno e competitivo.

Tutte le attività di Consorzio ReMedia sono **senza scopo di lucro**, un'ulteriore garanzia di trasparenza e serietà nei confronti dei propri consorziati, partner e consumatori.

REMEDIA NEL 2008: CONFERMA DI UN SISTEMA EFFICIENTE E DI ECCELLENZA

Nel 2008, primo anno di operatività, il Sistema Raee in Italia ha raccolto su tutto il territorio nazionale 65.000 ton di Raee domestici; il 33% di esse, pari ad oltre 20.000 ton, sono state gestite da ReMedia.

I numeri che descrivono questo primo anno di attività di ReMedia rendono ragione di una realtà efficiente, che ha velocemente implementato un modo di operare che garantisce qualità ed eccellenza al processo di riciclo, attraverso una rete di impianti partner qualificati:

- 20.285 tonnellate di Raee domestici raccolti, pari a 3,5 milioni di pezzi
- 35 milioni di cittadini serviti
- 13.127 ritiri presso Centri di Raccolta presenti su tutto il territorio nazionale, una quota che rappresenta il 30,8% del totale di ritiri effettuati dai Sistemi Collettivi.
- 830 tonnellate dai Raee professionali gestiti

IL BENEFICIO AMBIENTALE, ENERGETICO ED ECONOMICO DAL LAVORO DI REMEDIA

Nel 2008 l'attività del Consorzio ha consentito di inviare a **riciclo industriale 17.156 tonnellate** di materiali, pari ad un valore medio dell'**85%** del peso dei RAEE domestici gestiti, superando ampiamente gli **obiettivi fissati dalla legge**,

Remedia
PASSIONE PER L'AMBIENTE

Consorzio Re.Media
Corso Sempione, 41
20145 - Milano
Tel. +39-02.34594611
info@consorzioimedia.it
www.consorzioimedia.it

pari, per l'Elettronica di Consumo al **75%**, per i frigoriferi ed i climatizzatori dell'80% e per le lavatrici il **70%**.

Il recupero delle 17.150 tonnellate di materia prima secondaria garantito da ReMedia ha consentito un **risparmio di oltre 8.500 TEP**, pari al consumo annuo di **1 comune di 2.650 abitanti** o pari al consumo annuo di **245.000 Tv al plasma** o di circa **650.000 computer**.

L'attività di ReMedia nel 2008 ha inoltre conseguito una **riduzione di oltre 73.500 ton di CO2**, pari alle emissioni annue di circa **36.500 autovetture** con percorrenza annua pari a 14.000 km o al consumo annuo di circa **1 milione di computer**.

UN SISTEMA CHE CRESCE, INSIEME ALL'IMPEGNO DEI CITTADINI

Nel 2008, volumi e distribuzione dei dati della raccolta differenziata di Raee che ha alimentato il lavoro di ReMedia evidenziano il lavoro ancora da fare perché il sistema Raee in Italia possa arrivare alla piena maturità e adeguarsi agli obiettivi di raccolta fissati dall'Unione Europea:

La media totale Italiana di Raee raccolti in Italia per abitante è pari a **2 kg**, contro una media europea di 6 kg ed un obiettivo minimo di raccolta di 4 kg.

È fondamentale, dunque, che vengono portati a regime tutti gli strumenti **normativi** e le **infrastrutture** per sempre migliori risultati di raccolta, che alimenta il sistema di riciclo gestito dai Sistemi collettivi, in grado di garantire alti livelli qualitativi e quantitativi di riciclo.

L'attività di **ReMedia** nel 2008 e nei primi mesi del 2009 conferma un **aumento progressivo** delle quantità gestite, con risultati interessanti anche nell'ambito dei Raee professionali ed a **fine 2009** il Consorzio prevede un incremento della quantità complessive di Raee gestiti pari al **96%**.

Professionalità e passione per la missione assunta fanno di ReMedia un attore di primo piano nella sfida di tutela ambientale costituita dalla gestione dei Raee, con un impegno sempre maggiore a vantaggio del Paese, in linea con la volontà dei propri associati.

Premio: Raee

R3, R4 TV e monitor, piccoli elettrodomestici ed elettronica varia

REMEDIA PREMIA I COMUNI SERVITI

Nell'ambito dei Comuni serviti, ReMedia premia le amministrazioni che, insieme ai propri cittadini, hanno registrato tra i migliori risultati di raccolta, in particolare per i raggruppamenti R3 (TV e monitor) e R4 (elettronica varia) per ciascuna area territoriale, misurato per kg/abitante.

I dati in tabella incrociano la banca dati del Consorzio con la contabilizzazione delle amministrazioni stesse, in un quadro generale dell'anno di avvio del Sistema Raee in cui i due sistemi si sono sovrapposti.

Quelle individuate sono certamente realtà di eccellenza nel quadro attuale, che hanno superato l'obiettivo di 4 kg per abitante stabilito dalla normativa, cui va un incoraggiamento a procedere su questa strada per risultati sempre migliori.

AREA GEOGRAFICA	COMUNE	Prov.	Abitanti	Raccolta RAE (tons)	Kg/ab
NORD	Campodarsego	PD	13.582	74,7	5,50
CENTRO	Itri	LT	10.083	56,2	5,57
SUD	Tempio Pausania	OT	14.212	89	6,26

Mater-Bi® La garanzia di un marchio.



I sacchi in Mater-Bi®, biodegradabili e compostabili secondo gli standard europei ed italiani, sono da sempre una garanzia di successo per la raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani. Novamont e i suoi partner hanno rinnovato l'Accordo di Licenza d'Uso del Marchio. L'osservanza dei parametri qualitativi sarà verificata da un ente terzo indipendente, l'Istituto Italiano Plastici. Qualità garantita al servizio dei cittadini e delle amministrazioni locali.

Produttori di sacchi per la raccolta differenziata della frazione organica aderenti all'Accordo di Licenza d'Uso del Marchio Mater-Bi®:

- **ANDELINI S.p.A.** (LIC. 009) www.andelini.com
- **BIOPLAST S.r.l.** (LIC. 010) www.bioplast.it
- **CEPLAST S.r.l.** (LIC. 005) www.biobag.com
- **IBIPLAST S.r.l.** (LIC. 004) www.ibiplast.com
- **LADYPLASTIK** (LIC. 003) www.ladyplastic.it
- **PLASTITALIA** (LIC. 008)
- **POLYCART S.r.l.** (LIC. 006) www.polycart srl.com
- **PETER PAN PLAST** (LIC. 007) www.peterpanplast.com
- **SACME S.r.l.** (LIC. 002) www.sacme.it
- **VIROSAC S.r.l.** (LIC. 001) www.virosac.it

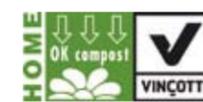


Chimica Vivente per la Qualità della Vita.
www.novamont.com



Inventore dell'anno 2007

Mater-Bi®: biodegradabilità e compostabilità certificate.



raggruppamento R5 - sorgenti luminose

Ecolamp **Consorzio per il recupero e lo smaltimento di apparecchiature di illuminazione**



Consorzio per il Recupero
e lo Smaltimento
di Apparecchiature
di Illuminazione

Consorzio Ecolamp

Via Traiano, 7
20149 - Milano
Tel. 02/37052936-7
Fax 02/37052935
ecolamp@ecolamp.it
www.ecolamp.it

Profilo e attività

Il Consorzio Ecolamp è stato costituito, sin dall'ottobre del 2004, dalle principali aziende nazionali ed internazionali del settore illuminotecnico, operative in Italia, per gestire la raccolta ed il trattamento dei rifiuti derivanti da sorgenti luminose¹ ed apparecchi di illuminazione² a fine vita, nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 151 del 2005, "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE" in merito ai RAEE, Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Oggi Ecolamp rappresenta una quota di mercato superiore all'80%, annoverando tra i propri soci fondatori Produttori come General Electric, La Filometallica, Leuci, Osram, Philips e Sylvania, cui si sono aggiunte le altre principali imprese del comparto e più di 140 aziende produttrici di apparecchi di illuminazione.

La mission e i servizi

Ecolamp ha l'obiettivo di sviluppare sull'intero territorio nazionale un servizio senza fini di lucro per la gestione completa di tutte le fasi inerenti il ritiro, trasporto, riciclo e smaltimento dei rifiuti illuminotecnici, in conformità alla normativa vigente e in una logica di ottimizzazione dei costi e di tutela dell'ambiente.

All'attività operativa il Consorzio affianca una comunicazione volta a sensibilizzare gli operatori del settore illuminotecnico, i soggetti coinvolti nella filiera del riciclo e l'opinione pubblica in generale circa i vantaggi derivanti dalla corretta raccolta differenziata e il riciclo delle apparecchiature di illuminazione.

- la fornitura in comodato gratuito di appositi contenitori per le sorgenti luminose esaurite ai centri di raccolta preposti al conferimento dei RAEE;
- il trasporto dei rifiuti illuminotecnici presso idonei centri di stoccaggio intermedi ed il successivo trasferimento presso gli impianti di riciclo;
- il riciclo ed il trattamento delle apparecchiature di illuminazione presso gli impianti appositamente selezionati.

All'attività operativa il Consorzio affianca una comunicazione volta a sensibilizzare gli operatori del settore illuminotecnico, i soggetti coinvolti nella filiera del riciclo e l'opinione pubblica in generale circa i vantaggi derivanti dalla corretta raccolta differenziata e il riciclo delle apparecchiature di illuminazione.

Il mercato delle sorgenti luminose

Annualmente in Italia vengono vendute complessivamente 130 milioni di moderne lampade a scarica, una quota consistente e destinata a crescere rapidamente.

Con oltre 120 modelli differenti, le sorgenti luminose a scarica trovano utilizzo in molteplici contesti: dall'illuminazione stradale fino alle abitazioni private, dove oggi sono impiegate quasi 40 milioni di lampade a basso consumo di energia (lampade fluorescenti compatte ad elettronica integrata).

Il sistema di tracciabilità per il recupero delle sorgenti luminose esaurite

Tra tutti i RAEE le sorgenti luminose a scarica si distinguono per una serie di peculiarità.

Prima di tutto, il fatto che la parte prevalente sia costituita da vetro, quindi un materiale fragile, fa sì che le lampade a scarica abbiano la necessità di particolari attenzioni già nelle fasi di conferimento, stoccaggio, movimentazione e trasporto.

Inoltre, una volta esaurite, le lampade a scarica diventano rifiuti classificati per legge come pericolosi, a causa di piccole quantità presenti al loro interno di sostanze tossiche, come il mercurio.

Per questo, Ecolamp ha sviluppato un sistema logistico che prevede per i centri di raccolta RAEE la fornitura, in comodato gratuito, di contenitori appositamente progettati per il conferimento ed il trasporto delle sorgenti luminose esaurite in condizioni di massima sicurezza. I contenitori sono di due modelli: il primo per i tubi fluorescenti lineari, il secondo per tutti gli altri tipi di lampade a scarica. Caratteristiche comuni sono la robustezza, a migliore protezione delle lampade contenute, le differenti opportunità di presa che consentono un facile handling in piazzola, la facilità di stivaggio dei rifiuti grazie al pratico sistema di apertura, e l'identificazione univoca con un codice a 13 caratteri, riportato anche con la codifica a barre.

Il codice a barre consente l'identificazione ed il monitoraggio dei contenitori in un quadro di completa tracciabilità dei contenitori stessi e soprattutto del loro contenuto lungo tutto il percorso dal luogo di conferimento (piazzola ecologica) all'impianto di trattamento, per consentire una gestione perfettamente controllata nell'interesse dell'ambiente.

Il Consorzio ritiene, infatti, che il rispetto per l'ambiente nel trattamento dei rifiuti pericolosi si ottenga più efficacemente attraverso appropriate e sistematiche misure di controllo che non solamente attraverso un severo sistema sanzionatorio.

Ecolamp ha già consegnato presso le piazzole ecologiche di tutta l'Italia più di 3000 contenitori per tipologia.

Premio: Raee **R5 - sorgenti luminose**

Dalla partenza del nuovo sistema RAEE (in vigore dal 1° gennaio 2008) sono sempre più le Amministrazioni comunali, anche se maggiormente concentrate nel Nord d'Italia, che hanno avviato la raccolta differenziata delle sorgenti luminose a fine vita nei loro centri di raccolta. A quantitativi in peso relativamente bassi (data la specificità tecnica della tipologia di questi rifiuti), corrispondono in realtà già importanti quantità di lampade a scarica ritirate separatamente. Per questa proattività e responsabilità ambientale, Ecolamp intende dare il suo riconoscimento a:

COMUNE	Prov.	Abitanti	Raccolta sorgenti luminose tonnellate	Raccolta pro/capite kg per ab.
Gandino	BG	5.720	1,37	0,24

¹ Lampade oggetto della Normativa RAEE: tubi fluorescenti; sorgenti luminose fluorescenti compatte; sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici; sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione. Sono escluse le lampade ad incandescenza, ad alogeni e a led.

² Apparecchi di illuminazione: lampadari, plafoniere, piantane, appliques, abat-jour, lumiere, lampioni, ecc.

Premio: miglior sistema innovativo di gestione domestica dell'organico

Premiazione Comuni e Consorzi per l'impiego del sistema aerato, l'eccellenza nei sistemi di raccolta adottati e la promozione delle Ecofeste

A quattro anni dall'introduzione del sistema aerato di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, i Comuni che hanno adottato tale sistema sono ormai circa 450, sparsi su tutto il territorio italiano. In occasione della manifestazione "Comuni Ricicloni 2009", Novamont è lieta di premiare il **Consorzio COSMARI di Macerata**, il **Comune di Porto Sant'Elpidio (AP)** ed il **Consorzio Fiemme Servizi (TN)**, a seguito dei risultati conseguiti con l'impiego del contenitore aerato, in associazione con il sacchetto in Mater-Bi® e grazie alla promozione delle Ecofeste.

Consorzio COSMARI

Il **Consorzio COSMARI**, per essersi distinto da diversi anni per l'eccellenza del sistema adottato nei 52 comuni della provincia di Macerata. Nel 2008 la qualità del sistema di raccolta ha permesso infatti di intercettare un consistente quantitativo di frazione organica dei rifiuti solidi urbani - pari a circa 17.230 ton - in un bacino di circa 262.800 abitanti ed abbattere in questo modo 3.618 ton. di emissioni di CO2.

Consorzio Fiemme Servizi

Il **Consorzio Fiemme Servizi** ha attivato capillarmente il servizio di raccolta differenziata porta a porta negli 11 comuni di sua pertinenza, raggiungendo stabilmente percentuali che sfiorano l'80% in un bacino ad alta vocazione turistica che serve una popolazione residente di 19.850 abitanti. Grazie all'impiego dei sacchetti in Mater-bi, del "sistema areato" e alla promozione delle Ecofeste, per le quali è divenuto strategico l'utilizzo delle stoviglie biodegradabili e compostabili, il Consorzio ha raggiunto una straordinaria qualità dell'organico conferito, contribuendo a promuovere un significativo abbattimento della CO2.

Comune di Porto Sant'Elpidio (AP)

Il **Comune di Porto Sant'Elpidio** ha predisposto un servizio di ritiro domiciliare della frazione organica per tutta la popolazione, raggiungendo quantitativi di raccolta lusinghieri. La raccolta avviene con il sistema porta a porta, attraverso l'uso capillare del sacchetto biodegradabile e compostabile in Mater-bi e fornendo i mastelli aerati. Sul materiale conferito vengono inoltre effettuati rigidi controlli finalizzati alla purezza merceologica dell'organico raccolto. La quantità di organico inviato al compostaggio nel 2008 ammonta a circa 2.723 tonnellate, ed ad una mancata emissione di CO2 pari a circa 572 tonnellate.

La predisposizione di un efficiente sistema di raccolta della frazione organica, l'utilizzo del "sistema areato" e la promozione delle Ecofeste, riassumono le ragioni di questi importanti e duraturi successi.

Premio: Migliori politiche di GPP

Al **Cem Ambiente spa** va la menzione speciale per le migliori politiche di Gpp in quanto nella sua attività, ad un'ottima gestione dei rifiuti, ha saputo far seguire delle politiche di Green Public Procurement in grado di offrire un vero e proprio servizio ai comuni consorziati.

Con il progetto Econike, il Cem ha lanciato una serie di motti:

- differenziare è uno stile di vita
- differenziare materie prime seconde è conveniente
- utilizzare prodotti realizzati con materiale riciclato è indispensabile.

Così all'offerta di prodotti realizzati in materiali riciclati (dalla cancelleria alle compostiere, dall'arredo urbano ai cassonetti per la raccolta differenziata) ha affiancato l'offerta per la realizzazione di impianti solari e fotovoltaici (dal progetto alla realizzazione nonché al finanziamento) per gli edifici pubblici. I comuni serviti da Cem Ambiente spa possono inoltre avvalersi di un servizio di noleggio di mezzi elettrici, dalla bicicletta al furgone, per organizzare i propri spostamenti o quelli dei cittadini. Il contratto di noleggio a lungo termine per i comuni soci ha un canone annuale, nel caso di una Fiat Panda di 6.000 euro (Iva esclusa).

Per saperne di più: www.cemambiente.it

**Cem
Ambiente
spa**

Menzione speciale: meno rifiuti!

L'impegno di Federambiente e Legambiente nella prevenzione della produzione dei rifiuti "Verso il Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti: partire dalle esperienze locali"

Federambiente e Legambiente, nel corso del 2008, hanno organizzato un ciclo di seminari tecnici territoriali con l'obiettivo di valorizzare e arricchire la Banca dati sulla prevenzione. Gli incontri, organizzati in diverse regioni, hanno messo in evidenza le buone pratiche locali e presentato anche esempi extra-regionali eventualmente replicabili territorialmente.

Con questo ciclo di seminari tecnici, Federambiente e Legambiente intendono avviare concretamente il dibattito nazionale sulla tematica della prevenzione anche in vista del futuro Programma nazionale di prevenzione, previsto dalla nuova direttiva europea sui rifiuti.

Nel corso del 2008 i seminari tecnici si sono tenuti a Milano, Bari, Sesto Fiorentino, Ravenna, Potenza, Verona e Salerno. Gli appuntamenti territoriali sono proseguiti con il primo appuntamento del 2009 a Genova il 9 febbraio (gli atti dei seminari sono disponibili su www.federambiente.it). Questo ciclo di seminari si concluderà con un incontro finale con le istituzioni e i principali interlocutori del ciclo beni/rifiuti, in programma a Roma entro la fine del 2009, dal quale auspichiamo possano partire i lavori per la costituzione del Tavolo nazionale sulla prevenzione e per la successiva definizione del programma nazionale.

La campagna di comunicazione "Settimana europea sulla riduzione dei rifiuti"

La prima "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti" (European Week for Waste Reduction - EWWR), in edizione pilota, si è svolta dal 22 al 30 novembre 2008, promossa in Europa dall'Associazione Città e Regioni per il riciclaggio e l'uso sostenibile delle risorse (ACR+, www.acrplus.org). L'Italia ha partecipato all'iniziativa con un gruppo di circa duecento istituzioni e associazioni già impegnate sul fronte della gestione sostenibile dei rifiuti, che hanno collaborato alla promozione e allo svolgimento della Settimana: fra gli altri, Federambiente, Coordinamento nazionale Agenda 21 locale, Rifiuti 21 Network, Osservatorio nazionale sui rifiuti, Legambiente, CNI Unesco.

Obiettivo della Settimana è quello di stimolare l'attenzione sul tema della riduzione dei rifiuti nonché la messa in campo del maggior numero di azioni concrete. Per l'occasione i promotori si sono impegnati a invitare quanti più soggetti possibile (collettività locali, cittadini, imprese, scuole, associazioni ecc.) a intraprendere iniziative di riduzione dei rifiuti.

Un obiettivo, quello della Settimana, che è stato ampiamente centrato: mentre in tutta Italia si tenevano decine di manifestazioni, enti locali, scuole, amministrazioni pubbliche, imprese pubbliche e private, cittadini singoli o in gruppo hanno dato vita a centinaia di migliaia di "buone pratiche", di piccoli concreti comportamenti virtuosi nella loro vita quotidiana. E in molte centinaia hanno assunto pubblicamente i loro impegni, raccontato le loro esperienze, fornito le loro testimonianze nella bacheca virtuale di www.menorifiuti.org.

Sulla scorta del successo dell'edizione pilota della "Settimana" tenutasi lo scorso anno, è attualmente in preparazione in Italia la prima edizione ufficiale della "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti", che si terrà dal **21 al 29 novembre 2009** con il supporto del programma LIFE+ della Commissione Europea.

Menzione speciale “meno rifiuti” 2009

Legambiente e Federambiente, in virtù del percorso intrapreso sul tema della prevenzione, ritengono importante, nell'occasione di Comuni Ricicloni, dare un segnale forte riproponendo, la menzione speciale “Meno rifiuti” da conferire a quelle amministrazioni che nel 2008 si sono contraddistinte per un impegno concreto nelle politiche e nelle prassi di prevenzione.

Le amministrazioni premiate sono:

- **Provincia di Torino**
- **Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano e GAIA SpA**

che si encomiano con l'augurio di continuare a perseguire i loro alti obiettivi ampliando ed integrando il campo d'azione delle iniziative messe in campo, con la finalità che queste possano servire da esempio.

Provincia di Torino

La Provincia di Torino ha aderito al progetto pilota della “Settimana europea della riduzione dei rifiuti” svolgendo la funzione di regia, coordinamento e coinvolgimento del territorio nell'organizzazione di eventi e iniziative a livello locale, con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero possibile di cittadini, soggetti, enti pubblici e privati allo scopo di fornire informazioni per ridurre i rifiuti, il consumo di risorse e la produzione di CO₂, fino a risparmiare anche in termini economici, e di condurre azioni concrete in questa direzione da svolgersi nell'arco della “Settimana”.

Sono state oltre 60 le iniziative promosse da 28 enti e organizzazioni sul territorio provinciale, alle quali si estende idealmente la menzione speciale, con più di 70 incontri, manifestazioni, mostre, conferenze e azioni concrete di prevenzione: dalla promozione del compostaggio domestico all'organizzazione di specifici “mercatini del riuso”, oltre alla promozione di prodotti alla spina, pannolini lavabili e acqua del rubinetto.

Nel torinese la “Settimana” promossa dalla Provincia di Torino ha coinvolto direttamente: Anci, i Comuni di Avigliana, Caselette, Collegno, Piossasco e Torre Canavese; la Comunità Montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia; Acea Pinerolese; Amiat; Asa; gli Ecovolontari della Provincia di Torino e del Comune di Candiolo; Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Onlus; Pro Natura Torino Onlus, TraMe associazione di promozione sociale, i Consorzi rifiuti CO.VA.R. 14, CCS e Seta; Cidiu; Pegaso 03 srl; Pracatinat, il Museo “A come Ambiente”; E.R.I.C.A. soc. coop.; il Caat; l'Ascom, la Confesercenti di Torino e Provincia, l'associazione Triciclo; l'Istituto comprensivo di Caselette e l'Associazione dei Comuni Agenda 21 Marca delle Due Province.

La Provincia di Torino ha registrato la più alta adesione a livello nazionale alla campagna europea.

Secondo una stima di calcolo, le azioni condotte nell'arco della “Settimana” hanno permesso di evitare 7 tonnellate di rifiuti e risparmiare 40 tonnellate di CO₂ in una sola settimana.

La Provincia di Torino ha sviluppato anche un progetto sperimentale di promozione dei pannolini lavabili per bambini, che ha coinvolto i dipendenti provinciali e i residenti dei comuni di Chieri e Beinasco; le famiglie con bimbi nati nel corso dell'anno precedente potevano accedere a un buono sconto sul normale prezzo di vendita di un kit di pannolini lavabili. Dal 2009 il progetto è stato esteso a tutti i comuni della Provincia.

Il territorio della provincia di Asti è da anni impegnato nella riorganizzazione della gestione integrata dei rifiuti urbani, prima con la realizzazione degli impianti per chiudere il ciclo (compostaggio, valorizzazione, pretrattamento e discarica), poi con un forte impulso alle raccolte differenziate facendo raggiungere alla provincia una media che nel 2008 sfiora il 60% ed infine dotandosi di strumenti operativi sulla riduzione e prevenzione dei rifiuti.

In quest'ultimo ambito 2 sono le attività condotte:

- l'adozione di uno specifico “Piano Provinciale di Prevenzione dei rifiuti” da parte del consorzio di bacino CBRA;
- La conduzione di un programma pluriennale di incentivo al compostaggio domestico da parte della società pubblica di gestione GAIA SpA.

Il piano di prevenzione si caratterizza dall'avere, ai sensi della nuova direttiva comunitaria 2008/98/CE (art. 9 e 29), obiettivi quantitativi specifici.

L'obiettivo complessivo fissato per il 2012 è di contenere la produzione procapite di rifiuti totali entro i 360 kg/ab. anno (-14% rispetto alla produzione attuale, pari ad una diminuzione di circa 9.600 tonnellate).

L'obiettivo complessivo è stimato sulla base dei seguenti target specifici:

• compostaggio domestico	6.500 tonnellate
• diminuzione dell'usa e getta	10 tonnellate
• riduzione packaging plastico	18 tonnellate
• recupero scarti alimentari	500 tonnellate
• recupero del Tetrapak	270 tonnellate
• recupero beni durevoli	1.400 tonnellate
• dematerializzazione negli uffici	900 tonnellate

In questi anni, a partire dal 2000 la società pubblica GAIA ha contattato i 115 Comuni del consorzio e li ha coinvolti in una serie di progetti di promozione del compostaggio domestico denominati “2000 compostiere (2000-2001), “Compost ergo s'humus” (2002-2003), incentivi alla riduzione dei rifiuti (2002-2004).

Il progetto costato 570.00 € circa in 5 anni ha portato a distribuire 14.000 compostiere stimando una diminuzione della quantità di rifiuti avviati al trattamento di circa 3.000 tonnellate corrispondenti ad un risparmio sui costi di smaltimento di oltre 2 milioni e mezzo di euro.

Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano e GAIA SpA

Premio speciale: cento di questi Consorzi

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 25
38033 Cavalese (TN)
tel. 0462.235591
fax 0462 340720
www.fiemmeservizi.it

La Fiemme Servizi S.p.A. è una società controllata dai Comuni ed è nata allo scopo di sviluppare un'azione coordinata ed integrata sul territorio di Fiemme nell'ambito dei servizi pubblici locali con particolare riguardo per la gestione del ciclo integrale dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata. Uguale sistema di gestione e di raccolta, ma soprattutto uguale tariffa per tutti i cittadini di Fiemme. Con il nuovo sistema di raccolta differenziata, affidata a Fiemme Servizi non ci sono più discriminazioni e diversità tra comuni.

Consorzio Intercomunale Priula

Via D. Del Sangue, 1
31020 Fontane (TV)
fax: 0422.911829
www.consorziopriula.it

Il Consorzio Intercomunale Priula gestisce il ciclo dei rifiuti urbani di 24 comuni della provincia di Treviso. Il territorio servito è di 640,16 Km², per un totale di quasi 105.000 utenze e 238.000 abitanti. La gestione nei 24 comuni è resa omogenea mediante l'applicazione di un Regolamento Tecnico per i Servizi, di un unico Regolamento per l'applicazione della Tariffa e la determinazione di tariffe uguali per tutte le utenze dei comuni consorziati.

AMNU SPA

Viale dell'Industria 4/L
38057 - Pergine
Valsugana (TN)
Tel. 0461 530265
Fax 0461 534362
www.amnu.net

AMNU nasce nel 1968 quando il Comune di Pergine Valsugana decide di costituire una Azienda Municipalizzata che si occupi anche della gestione dei servizi di igiene urbana. Nel corso del decennio 1980-1990 AMNU allarga il proprio bacino di competenza svolgendo i servizi di igiene ambientale nei comuni dell'Alta Valsugana e si attrezza per svolgere i servizi di spazzamento stradale, sia manuale che meccanico. Nei primi anni '90, AMNU ha svolto, su incarico della Provincia Autonoma di Trento, i servizi di raccolta pile esauste, farmaci scaduti ed involucri vuoti degli antiparassitari su tutto il territorio provinciale.

COMUNE	Pr	Abitanti	% RD
1 FIEMME SERVIZI SPA	TN	27585	78,5%
2 CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	TV	241551	77,1%
3 AMNU SPA	TN	57026	74,6%
4 CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - TREVISO 1	TV	307298	72,1%
5 AMBIENTE SERVIZI SPA	PN	130403	71,3%
6 BACINO PADOVA 3	PD	142605	69,2%
7 AZIENDA SERVIZI INTEGRATI SPA	VE	62997	69,1%
8 BACINO PADOVA 4	PD	121085	67,4%
9 CONSORZIO ASIA-LAVIS	TN	56973	67,4%
10 CASALASCA SERVIZI SPA	CR	43328	67,1%
11 CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI	TO	121671	66,6%
12 CONSORZIO AZIENDA TREVISO 3	TV	219679	66,4%
13 CONSORZIO DI BACINO CO.VA.R. 14	TO	253083	65,9%
14 BACINO PADOVA 1	PD	238029	65,7%
15 CONSORZIO BACINO BASSO NOVARESE	NO	216819	65,6%
16 CEM AMBIENTE SPA	MI	440247	65,5%
17 SCS GESTIONI SRL UNIPERSONALI	CR	160760	65,5%
18 COINGER	VA	76017	64,8%
19 IRIS ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI SPA	GO	133781	62,9%
20 SERVICE 24 SPA	CO	32705	62,7%
21 ECOCISI SPA	VR	88200	62,2%
22 CONSORZIO BACINO MEDIO NOVARESE	NO	147859	61,0%
23 BACINO ROVIGO 1	RO	246706	60,7%
24 BACINO VICENZA 5	VI	159919	60,1%
25 ACCAM SPA	VA	436615	58,6%
26 CONSORZIO BACINO RIFIUTI ASTIGIANO	AT	213588	57,3%
27 CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - VICENZA 1	VI	340000	57,1%
28 CONSORZIO DEI NAVIGLI	MI	108084	56,1%
29 AZIENDA ASVO SPA	VE	95932	54,6%
30 SERVIZI COMUNALI SPA	BG	130490	54,2%
31 CONSORZIO PROVINCIALE BRIANZA MILANESE	MI	330744	52,7%
32 C.A.DO.S.	TO	306666	51,7%
33 CONSORZIO GEOVEST SRL	BO	144216	45,3%

Conai



Conai
Consorzio Nazionale
Imballaggi

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano.

Tel. 02 540 441
fax 02 541 226 48
www.conai.org

CONAI è il Consorzio che garantisce il corretto avvio a riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale: lavora a stretto contatto con gli enti locali, organizzando l'attività di avvio a riciclo e assicurando che i rifiuti di imballaggio raccolti a livello urbano trovino effettivo sbocco nella filiera del recupero.

L'attività del sistema consortile negli ultimi dieci anni ha permesso di invertire drasticamente il rapporto tra quantità avviate a recupero e quantità smaltite in discarica. Queste ultime, nel 1998 rappresentavano quasi il 70% del totale, nel 2008 sono scese al 30%. Al contrario, i quantitativi avviati a recupero sono passati dal 30% nel 1998 al 69% nel 2008.

E' stato creato un network molto forte sul territorio: sono oltre 7.000 i Comuni convenzionati per un totale di 56.000.000 di cittadini serviti. Tutto questo grazie anche all'Accordo quadro sulla raccolta differenziata urbana, rinnovato di recente con l'ANCI, che assicura ai Comuni il ritiro dei rifiuti di imballaggio raccolti a livello urbano. Grazie alla stipula del nuovo Accordo, gli enti locali convenzionati con il sistema consortile potranno continuare a contare sui corrispettivi CONAI, che ritirerà i rifiuti raccolti e pagherà i corrispettivi pattuiti, anche oltre gli obiettivi di legge.

Tra gli obiettivi del Consorzio, nel medio-lungo termine, vi è quello di puntare alla qualità e alla crescita dei risultati di riciclo in tutte le aree del Paese, a partire da quelle del Sud, che scontano ancora un ritardo. Proprio per incentivare questo processo, CONAI ha messo a punto un Piano Speciale per lo sviluppo della raccolta differenziata nelle aree in ritardo, con un investimento di 10 milioni di euro nel quinquennio 2009-2013.

Non a caso in questa edizione la rassegna dei premi Conai è all'insegna del Sud: il Comune di Salerno che riceve il premio "Conai", il Comune di Termoli che riceve il premio "Start Up" e la menzione speciale per il Comune di Vasto in Abruzzo. Auspicando che, per altri Comuni in difficoltà nell'avvio di piani di raccolta, possano costituire un valido esempio da emulare.

Premio "Conai": Comune di Salerno

La collaborazione tra CONAI ed il Comune di Salerno è nata nel corso del 2007: a seguito della sigla un Protocollo d'Intesa si è proceduto alla realizzazione di un piano industriale per la raccolta e gestione dei rifiuti con un sistema integrato, completamente diverso dal sistema di raccolta tradizionale a cassonetto.

Il nuovo progetto ha permesso di sviluppare una sinergia tra l'amministrazione comunale ed il sistema Consortile secondo le seguenti tappe:

- è stato compiuto uno studio capillare su tutto il territorio nella fase di stesura del piano.
- A inizio 2008 è stato presentato all'amministrazione comunale il piano industriale con la tempistica delle attività di start-up. Attività che prevedevano la copertura dell'intero territorio comunale in cinque fasi (ognuna da c.ca 30.000 abitanti) entro 9 mesi dall'avvio del progetto stesso.

Nel contempo l'Amministrazione ha provveduto:

- all'approvvigionamento di tutti i mezzi e le attrezzature indicati nel piano industriale.
- Ha messo a disposizione dei volontari, che per tutta la durata del progetto facessero da facilitatori e informatori presso le utenze domestiche e commerciali.
- Sono stati consegnati direttamente alle singole utenze i Kit per il nuovo sistema di raccolta differenziata.

Dopo circa 9 mesi dall'avvio del nuovo piano di gestione dei rifiuti, a fine 2008 è stato raggiunto il 45% come dato medio di raccolta differenziata e il trend di crescita dei primi mesi del 2009 evidenzia un andamento che ha già fatto segnalare l'avvicinamento a quota 70%.

Salerno con i suoi circa 150.000 abitanti spicca come modello gestionale adottabile, in termini di approccio, da tutte le città del nostro paese che presentino caratteristiche urbanistiche simili. In un anno di intensa attività da parte di tutti i soggetti coinvolti i risultati non hanno tardato ad arrivare e la risposta della cittadinanza non si è fatta attendere. Proprio per la rapidità di attuazione e per i risultati raggiunti nell'arco di così poco tempo, Conai e Legambiente conferiscono il premio "Conai" al comune di Salerno, a dimostrazione che si possono realizzare azioni efficaci in aree di particolare difficoltà.

Premio "START UP": Comune di Termoli (CB)

Il comune di Termoli, di circa 33.000 abitanti, rappresenta l'unica realtà significativa della regione Molise, in termini di densità demografica e di flussi turistici, che ha deciso di avviare un sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, fondato prevalentemente sul porta a porta. Con la firma del protocollo di intesa e il cofinanziamento della campagna di comunicazione, che si è giovata del contributo gratuito della Fondazione Jacovitti, CONAI sta supportando l'amministrazione comunale in questa prima fase di avvio del servizio. I risultati sono di assoluto rilievo e la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato è cresciuta da un modesto 7% del settembre 2008 all'attuale 30% del maggio 2009. In termini quantitativi il materiale avviato a recupero è aumentato nel periodo in considerazione da 106.900 kg. ai 354.500 raccolti, al mese. Il nuovo servizio che si sta estendendo progressivamente a tutta la città, mira, entro la fine del 2009, a raggiungere e superare il traguardo del 50% di raccolta differenziata. L'impegno e i risultati raggiunti meritano a giudizio di Conai e Legambiente il premio Start Up, dedicato proprio a realtà locali sensibili e intraprendenti nell'attivazione di servizi efficienti di raccolta differenziata.

Menzione speciale "TENIAMOLI D'OCCHIO!": Comune di Vasto (CH)

Il comune di Vasto, con il supporto del Sistema Consortile, ha elaborato e realizzato il nuovo servizio porta a porta di raccolta differenziata. Infatti, dal mese di aprile 2009 è cominciata la distribuzione di secchielli dedicati alla raccolta della frazione umida del secco residuo, una borsa riutilizzabile per facilitare il trasporto del vetro presso le campane stradali, sacchetti trasparenti per gli imballaggi in plastica e metalli, infine, sacchetti trasparenti per la carta e cartone.

Il servizio di raccolta ha avuto inizio a maggio scorso e ha coinvolto oltre 8.500 abitanti nel centro storico cittadino, su un totale di 40.000. Entro la fine dell'anno si prevede l'estensione del servizio su tutto il territorio comunale.

La campagna di comunicazione e informazione prevedrà azioni e iniziative specifiche atte a coinvolgere e sensibilizzare anche i turisti che ogni anno popolano Vasto Marina.

L'impegno dell'amministrazione comunale e della cittadinanza, nonché gli ambiziosi obiettivi prefissati, meritano un occhio di riguardo, con l'auspicio che le premesse vengano confermate e che la menzione speciale si trasformi in premio.

Rifiuti Oggi

Rifiuti Oggi

Rifiuti Oggi

Sede legale e Redazione

Via Salaria 403

00199 Roma

Tel. 06 86203691

Fax 06 86202670

redazione@lanuovaecologia.it

www.lanuovaecologia.it

Il contesto in cui Rifiuti Oggi vide la luce era quello dell'Italia della fine degli anni '80: un paese agli ultimi posti in Europa per il livello e i volumi di raccolta differenziata. Un paese che, allo stesso tempo, manteneva il triste e scoraggiante primato della quantità di rifiuti smaltiti in discarica, per lo più in impianti approssimativi e gestiti in maniera scorretta.

Rifiuti Oggi nacque, allora, con l'obiettivo di mettere in condizione chiunque operasse negli enti locali, nelle associazioni, nelle imprese, di sapere che da qualche parte o anche nello stesso territorio c'erano persone che facevano le stesse cose, che affrontavano difficoltà simili: mettere in comune le soluzioni adottate dalle diverse realtà territoriali.

Negli anni Rifiuti Oggi si è trasformata in un punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che operano nelle professioni legate al mondo dei rifiuti.

Nel 1997 è divenuto l'house organ di Legambiente e ha continuato sulla stessa linea editoriale a divulgare una corretta informazione sui rifiuti, senza il pesante fardello di una scelta di campo.

Osservatorio attento delle dinamiche che alimentano il settore, Rifiuti Oggi è stato sin dagli albori a fianco di Ricicla, che poi si è evoluta nell'attuale Ecomondo e ha seguito con l'aggiungersi di nuove rubriche l'evoluzione del settore industriale nei materiali post consumo, il percorso della certificazione ambientale nel suo divenire pratica diffusa, anche nel campo delle imprese dei servizi e delle amministrazioni oltretutto dei prodotti.

Ha accompagnato con un osservatorio sulle bonifiche il percorso avviato dalla legge varata nel '99 proponendo approfondimenti sulle tecnologie innovative e sulle metodiche. Ha offerto una vetrina al settore delle tecnologie innovative e delle attrezzature per la gestione dei servizi ambientali, e una rubrica per essere sempre aggiornati sulle novità editoriali e multimediali del settore.

Con una rinnovata veste grafica, è ricco di rubriche sempre più ampie e specializzate per garantire i necessari approfondimenti e i continui aggiornamenti su temi complessi e spesso dibattuti. Con l'obiettivo di offrire informazione, notizie e aggiornamenti in grado di raggiungere anche le realtà più svantaggiate del paese e dare un contributo reale alla realizzazione di un sistema di gestione dei rifiuti in linea con quanto già avviato in gran parte d'Europa.

I NUMERI DI RIFIUTI OGGI

Tiratura: 20.000 copie

Diffusione: 19.200 copie

Menzione speciale: una campagna con i numeri

In occasione dell'edizione 2009 dei "Comuni Ricicloni", Legambiente intende conferire al Comune di Argelato (BO), il premio "una campagna con i numeri", destinato ad Enti e Aziende che hanno realizzato interventi di comunicazione ambientale per supportare il passaggio dal sistema tradizionale di raccolta rifiuti attraverso cassonetti stradali a quello porta a porta, contribuendo a raggiungere importanti obiettivi di raccolta differenziata.

Nel 2007 l'Amministrazione Comunale di Argelato e Geovest, il gestore per i servizi ambientali del territorio, hanno intrapreso il percorso citato. Per la campagna di comunicazione di lancio sono stati progettati materiali e azioni di comunicazione ambientale, integrati e coordinati tra loro: lettere, pieghevoli illustrativi, ecolendari riepilogativi di giorni e orari di raccolta per tutte le utenze, incontri pubblici per chiarire nel dettaglio il nuovo servizio e info point sul territorio a disposizione dei cittadini.

Sebbene in Emilia Romagna il sistema domiciliare non sia molto diffuso, come accade invece in altre regioni del Nord Italia, si è scelto di proporlo ad Argelato perché in grado di centrare in poco tempo 3 obiettivi: la riduzione della produzione di rifiuti, la massimizzazione del recupero di materiali riciclabili, la diminuzione dei costi della tariffa di igiene ambientale (grazie all'introduzione della formula "puntuale").

Fin dai primi mesi della campagna di comunicazione alcuni cittadini argelatesi hanno espresso la loro contrarietà al nuovo servizio e nel giro di pochi mesi l'intero territorio comunale è stato coinvolto da un acceso dibattito che ha portato alla formazione di due diversi **comitati di cittadini**, rispettivamente **pro e contro il porta a porta**. Quest'ultimo ha raccolto firme per indire un referendum abrogativo del nuovo servizio, fissato per novembre 2008. L'Amministrazione, pur appoggiando la partecipazione e il coinvolgimento attivo dei cittadini, è rimasta con serietà sulla scelta fatta.

Nei mesi precedenti al referendum sono state promosse dai due comitati e dall'Amministrazione Comunale moltissime occasioni di comunicazione con il coinvolgimento anche di personaggi autorevoli, come il geologo Mario Tozzi ed il meteorologo Luca Lombroso. Questo straordinario dispiegamento di forze ha contribuito enormemente alla diffusione di conoscenza sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

Sul piano del servizio, la raccolta porta a porta non ha tardato a dare i risultati attesi. **Dal 2007 al 2008, la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato è passata dal 48% al 71%**, con picchi di oltre l'80% durante il 2008.

Nonostante i risultati, nella consultazione popolare **ha vinto il NO al porta a porta**. Successivamente è stato tuttavia creato un tavolo di lavoro, composto da entrambi i comitati e dai capigruppo del consiglio comunale, per concertare insieme il nuovo servizio di raccolta, che attualmente si concretizza in una soluzione ibrida che riporta i cassonetti stradali per alcune tipologie di rifiuto e mantiene il porta a porta per altre.

Alcuni Comuni limitrofi **hanno compreso le potenzialità della raccolta domiciliare** e stanno progettando il passaggio a questo tipo di servizio.

Si ritiene dunque di premiare il Comune di Argelato perché:

- ha proposto e portato avanti attraverso le tensioni un sistema di raccolta, innovativo per il suo territorio, che ha permesso di raggiungere ottimi risultati di differenziata in poco tempo (23 punti percentuali in più in 12 mesi);
- ha messo in discussione la propria impostazione di servizio cercando di apportarvi, senza snaturarlo, tutti i miglioramenti possibili richiesti dai cittadini;
- non ha ostacolato il processo partecipativo dei cittadini e la richiesta di consultazione popolare;
- ha contribuito alla sensibilizzazione sul recupero ed il riciclo dei rifiuti ad alti livelli;
- ha aperto la strada alla diffusione del porta a porta in aree tradizionalmente legate al cassonetto stradale.

Comune di
Argelato
(BO)

Miglior campagna di comunicazione: "SEPARA E VINCI"

In occasione dell'edizione 2009 dei "Comuni ricicloni", Legambiente intende conferire al Comune di Venezia, assessorato alle politiche ambientali, il premio la menzione speciale "Una campagna con i numeri" per la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata rivolta ai cittadini della terraferma veneziana "SEPARA E VINCI". La campagna ha visto l'interazione degli ispettori ambientali di Veritas e dell'AUSER e gruppi di anziani in veste di volontari per l'ambiente. Gli obiettivi della campagna erano molteplici: informare la cittadinanza sull'importanza di una corretta suddivisione dei rifiuti, informare rispetto all'utilizzo dell'ecocentro e far conoscere il sistema dei controlli attivi sul territorio. Una campagna "morbida" dove i cittadini avvicinati nei momenti di conferimento dei rifiuti al cassonetto, si vedevano ispezionati i propri rifiuti e, nel caso di una corretta suddivisione, premiati con un buono per un'estrazione a premi a fine campagna. Nel caso di qualche inesattezza nella suddivisione, i volontari provvedevano a sistemare i materiali per procedere nel modo più corretto al conferimento e spiegando come fare correttamente la raccolta per le prossime occasioni, lasciando inoltre un pieghevole apposito. Il contatto con il cittadino è stato capillare: gazebo ai mercati settimanali principali in tutte le municipalità coinvolte, corso di formazione nei centri auser di riferimento, concertazione e incontri con gli ispettori Veritas. Poi i controlli sul territorio durati 2 settimane consecutive in diversi punti "caldi" per la raccolta differenziata.

Sia gli ispettori che i volontari erano visibili nella loro attività grazie a cartellini identificativi e casacche personalizzate. Grande partecipazione e soddisfazione anche dopo l'estrazione dei premi, al momento della conferenza stampa finale. Al termine della campagna si sono contati oltre 1000 conferimenti controllati e sono state premiate 695 persone titolari del "bonus riciclo" con premi in linea con la filosofia generale della campagna: bici in alluminio riciclato, ceste di prodotti a chilometri zero, borse per la raccolta differenziata riutilizzabili, sacchetti di compost. Elementi vincenti della campagna, oltre alla grafica fresca e divertente, è stato l'utilizzo di personale locale che ha agevolato sicuramente il contatto con la persona da controllare, abbattendo la diffidenza che normalmente esiste con un controllo di un ispettore ufficiale, quando, invece che un bonus riciclo, vengono staccate multe ai trasgressori.

Achab Group: rete nazionale di comunicazione ambientale

achab group[®]
rete nazionale di comunicazione ambientale

Achab Group - Rete Nazionale di Comunicazione Ambientale è una società presente su tutto il territorio nazionale specializzata nel settore della consulenza e comunicazione ambientale.

ALCUNE NOSTRE COLLABORAZIONI

- Aiab Veneto
- A&T 2000 (Udine)
- Ama s.p.a. (Roma)
- Ambiente s.p.a. (Pescara)
- Amiat s.p.a. (Torino)
- Apm Azienda Perugia della Mobilità S.p.A. (Perugia)
- Arpa Lazio
- Asia Benevento s.p.a.
- ASL 12 Biella
- ASM S.p.A (Prato)
- ASVO spa (Venezia)
- Ato Marca Ambiente (Treviso)
- Attiva S.p.A (Pescara)
- Bellunum srl (Belluno)
- Caritas e Regione Veneto
- Cidiu s.p.a. (Torino)
- Città di Aosta
- Città di Collegno (Torino)
- Città di Cuneo
- Città di San Giorgio a Cremano (Napoli)
- Città di Torino
- Coinres (Palermo)
- Comieco (Milano)
- Comprensorio Alta Valsugana (Trento)
- Comprensorio Alto Garda e Ledro (Trento)
- Comprensorio della Bassa Valsugana (Borgo Valsugana - TN)
- Comprensorio della Valle di Non (Cles - TN)
- Comune di Ariano Irpino (Avellino)
- Comune di Ascoli Piceno
- Comune di Asti
- Comune di Avellino
- Comune di Barletta (Bari)
- Comune di Benevento
- Comune di Biella
- Comune di Bressanone (Bolzano)
- Comune di Cassano d'Adda (Milano)
- Comune di Fermo (Ascoli Piceno)
- Comune di Ferrara
- Comune di Formigine (Modena)
- Comune di Modena
- Comune di Montesilvano (Pescara)
- Comune di Monza
- Comune di Nuoro
- Comune di Pescara
- Comune di Portogruaro
- Comune di Reggio Emilia
- Comune di Roma
- Comune di Sorrento (Napoli)
- Comune di Suzzara (Mantova)
- Comune di Trento
- Comune di Udine
- Comune di Venezia
- Comunità Montana Friuli Occidentale (Pordenone)
- Comunità Montana del Grappa (Treviso)
- Comunità Montana Valle Grana (Cuneo)
- Consorzio Cisa (Torino)
- Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese (Verona)
- Co.s.r.a.b. (Biella)
- Ecogest srl (Rovigo)
- Etra s.p.a. (Padova)
- Federazione Italiana Amici della Bicicletta
- Federazione Italiana Sport Orientamento
- Hera S.p.A. (Bologna)
- Isola di Albarella (Rovigo)
- Istituzione Malcesine Più (Verona)
- Legambiente
- Mantova ambiente s.r.l.
- Manutencoop servizi ambientali s.p.a.(Bologna)
- Parco Delta del Po (Rovigo)
- Provincia di Ascoli Piceno
- Provincia Frosinone
- Provincia Grosseto
- Provincia di Gorizia
- Provincia di Trento
- Provincia di Firenze
- Provincia di Modena
- Provincia di Padova
- Provincia di Parma
- Provincia di Pescara
- Provincia di Reggio Emilia
- Provincia di Rovigo
- Provincia di Salerno
- Provincia di Treviso
- Provincia di Trieste
- Provincia di Venezia
- Provincia di Verona
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Regione Marche
- Regione Piemonte
- Regione Sardegna
- Regione Toscana
- Regione Umbria
- Regione Veneto
- Seta s.p.a. (Torino)
- Snua Srl (Pordenone)
- Tetra Pak S.p.A. (Rubiera - RE)
- Ulss 15 Alta Padovana (Padova)
- Veritas Spa (Venezia)

Menzione speciale: emergenti nell'emergenza

Legambiente ha deciso anche quest'anno di segnalare, attraverso una menzione speciale, tre comuni che risiedono in aree critiche del paese che emergono per impegno e risultati raggiunti grazie all'introduzione della raccolta differenziata porta a porta.

Di seguito le motivazioni che hanno spinto Legambiente a dare un riconoscimento a queste realtà che iniziano a distinguersi in territori che ancora stentano ad affermare in maniera omogenea valori di raccolta differenziata rilevanti.

Ciampino (RM)

La sperimentazione di raccolta differenziata monomateriale porta a porta è stata avviata nel Comune Ciampino nel novembre 2007 ed ha coinvolto inizialmente 7000 dei 39.000 abitanti residenti nel quartiere Folgarella.

A fine 2008 il dato è ormai consolidato, 75,5% di raccolta differenziata, ed in continuo miglioramento, fino a raggiungere il 77% nell'Aprile 2009. Visti i risultati ottenuti, da maggio 2009 la raccolta differenziata porta a porta è stata estesa anche ai 12.000 abitanti di via Morena e, Cipollata e Acquacetosa, con l'obiettivo di coprire l'intero territorio comunale entro la fine dell'anno.

San Martino in Pensilis (CB)

Nel comune molisano la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta è stata introdotta nel settembre 2008 raggiungendo da subito circa il 50%. Già alla fine dell'anno la percentuale di raccolta differenziata era arrivata al 65% e nei primi mesi del 2009 sfiora il 70%. Alle raccolte domiciliari di tutte le frazioni (trisettimanale quella della frazione organica) si affianca la raccolta degli ingombranti su chiamata e quella stradale con cassonetti per gli indumenti usati. Alla piattaforma ecologica si possono conferire tutte le altre tipologie di rifiuto compresi i RAEE.

Montescaglioso (MT)

Dal 12 novembre 2008 i cittadini del comune lucano sono serviti da un servizio di raccolta domiciliare che in breve tempo ha consentito il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata (circa il 70% nell'aprile di quest'anno).

Manduria (TA)

A Manduria, impiegando i fondi dell'ecotassa regionale e un cofinanziamento comunale, è stato progettato un nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Il servizio, avviato nel gennaio 2009, prevede la raccolta porta a porta per circa 3.000 famiglie del rifiuto organico, (tre volte la settimana) plastica, vetro e metalli, carta con frequenza settimanale.

Per altre 4.000 famiglie sono state realizzate circa 100 piccole isole ecologiche dove sono posizionati 4 contenitori da 240 litri per la raccolta delle stesse frazioni sopracitate.

Per la raccolta dei residui di potatura sono stati collocati, nelle zone esterne della città, dei contenitori da 1100 litri.

Una accurata campagna di sensibilizzazione ha veicolato il messaggio anche attraverso scuole, parrocchie e associazioni.

A completamento del progetto manca ancora l'estensione del servizio a circa 4.000 famiglie.

ecosportello
RIFIUTI

Promosso da Legambiente, CONAI, ANCI,
Federambiente, Fise Assoambiente

Ecosportello è uno sportello informativo sulle raccolte differenziate rivolto a tutti gli operatori del sistema rifiuti, ma il cui interlocutore privilegiato è l'amministratore locale.

Gli obiettivi principali di Ecosportello sono quelli di **rendere capillare la raccolta differenziata** su tutto il territorio nazionale, coadiuvando i Comuni nell'impegno di raggiungere gli obiettivi imposti dalle norme nazionali e regionali vigenti, di **favorire una nuova cultura di impresa nella gestione dei rifiuti** affinché quest'ultima evolva secondo criteri di maggior sostenibilità ambientale e si trasformi in possibilità occupazionali concrete, di **promuovere una riduzione nella produzione dei rifiuti**.

Nella sua attività Ecosportello:

- mette a disposizione uno **sportello telefonico** di prima risposta (02-45475777 e 06- 86268410) o tramite e-mail ecosportello@legambiente.org
- mette in circolazione **esperienze di raccolta differenziata** già consolidate in altri Comuni e ad alto grado di efficienza
- organizza corsi di formazione e di approfondimento per tecnici e amministratori comunali
- fornisce documentazione tecnica, legislativa e progettuale
- diffonde conoscenze attraverso il trimestrale **Rifiuti Oggi**
- organizza **convegni** di respiro sia locale che nazionale
- propone, tramite Legambiente - **Comuni Ricicloni** - premio ai migliori risultati di raccolta differenziata patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

IL DOSSIER COMPLETO DI **COMUNI RICICLONI 2009** È SCARICABILE DAL SITO
www.ecosportello.org

MILANO c/o Fondazione Legambiente Innovazione - Via G. Vida, 7 - 20127
Tel. 02-45475777 - Fax 02-45475776

ROMA c/o LEGAMBIENTE ONLUS - Via Salaria, 403 - 00199
Tel. 06-86268410 - Fax 06-86218474

ecosportello
RIFIUTI NEWS

È il quindicinale on-line di informazione realizzato in collaborazione con Conai.

Argomento del quindicinale è quello proprio di Ecosportello: gestione sostenibile dei rifiuti. Dunque, nuovi progetti, leggi europee, nazionali, regionali, innovazione nei sistemi gestionali, dati, buone prassi, qualità biologica dei prodotti.

EcosportelloNews è uno strumento utile sia per chi intende utilizzarlo come fonte di informazione, sia per chi ha informazioni da divulgare è pubblicato anche sul sito www.ecosportello.org

achabgroup®

rete nazionale di comunicazione ambientale

rusco

EMILIA ROMAGNA

monnezza

CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA

scoasse

VENETO

rumenta

PIEMONTE, LOMBARDIA, LIGURIA

sudicio

TOSCANA

arga

SARDEGNA

scovacis

FRIULI

mondizie

TRENTINO

ruff

LOMBARDIA

jotta

CALABRIA

munnizza

SICILIA

buzzico

MARCHE

luera

COMO

**Per comunicare
è importante parlare
la stessa lingua.**

Ecovolontari, punti informativi,
comunicazione porta a porta,
contatti diretti...

Abbiamo costruito negli anni
una rete capillare di
collaboratori presente in tutte
le Regioni d'Italia, conosciamo
le abitudini, i costumi e le
caratteristiche del vostro
territorio e sappiamo che per
comunicare è fondamentale
parlare la stessa lingua.

**Comunichiamo
parlando con tutti.**

achabcomunica

Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio

achabmed

Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria

achabpiemonte

Piemonte, Valle D'Aosta, Sardegna

achabtriveneto

Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Sicilia

**consorzio
CONCERTO**

Emilia Romagna, Liguria, Lombardia

sintesi®

Consulenza e servizi per l'ambiente

www.achabgroup.it

041 5845003

info@achabgroup.it